CITTA' DI LUMEZZANE

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

INDICE

Premessa……pag. 2

SEZIONE STRATEGICA……..pag. 3

Parte Prima: Quadro delle condizioni esterne ……pag. 4

1. Quadro delle condizioni esterne……pag. 5
1.1 Lo scenario economico: obiettivi del Governo……..pag. 5
1.2 Programmazione Regionale…… pag. 7
1.3 Il Territorio Comunale e la rete dei servizi…… pag. 7
1.4 Popolazione……..pag. 9
1.5 Politiche sociali……pag. 13
1.6 Economia insediata……...…pag. 14

Parte Seconda: Quadro delle condizioni interne ……..pag.17

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici……pag. 18
2.2 Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria……..pag. 22
2.3 Equilibrio situazione corrente ed equilibrio di cassa……..pag. 35
2.4 Saldo di finanza pubblica - equilibrio entrate-spese finali ……pag.37
2.5 Disponibilità e gestione delle risorse umane……..pag. 40

Parte Terza: Strategie e Programmazione……pag. 45

3.1 Le linee programmatiche degli indirizzi generali di governo 2014-2019……....pag. 46
3.2 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici……pag. 52
3.3 Indirizzi ed obiettivi strategici per missioni……pag. 54

Parte Quarta: Controllo e Rendicontazione……..pag.68

4.1 Modalità di rendicontazione ai cittadini……pag. 69

SEZIONE OPERATIVA……pag. 70

Parte Prima: Organismi partecipati, programmi e obiettivi operativi……pag. 71

1.1 Situazione economico finanziaria degli organismi gestionali esterni……....pag. 72
1.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi del G.A.P……pag. 78
1.3 Coerenza previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici……....pag. 81
1.4 Fonti di Finanziamento e mezzi finanziari……pag. 82
1.5 Analisi degli impegni di spesa pluriennali già assunti……pag. 90
1.6 Programmi: finalità, obiettivi operativi e risorse……pag. 91

Parte Seconda: Programmazione Triennale……..pag. 144

2.1 Programmazione Lavori Pubblici……....pag. 145
2.2 Programmazione Triennale del fabbisogno di personale……pag. 147
2.3 Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio……pag. 152
2.4 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi……pag. 159

Premessa

Tra gli obiettivi posti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dal D,lgs 118/2011, vi è il rafforzamento della programmazione per riuscire a rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta uno dei principali strumenti d'innovazione introdotto nel sistema di programmazione degli enti locali. Esso é il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
Il DUP riunisce in un unico documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.
Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP e quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.
Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.
Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 c. 3 del D.Lgs n. 267/2000 ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; contiene la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
Il DUP è un documento di programmazione a carattere generale che funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione. Tale nuovo documento assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e nello stesso vengono integrati ulteriori documenti di programmazione di medio periodo quali il "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", il "Piano triennale del fabbisogno del personale", il "Piano delle alienazioni" e il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PARTE PRIMA:

QUADRO DELLE CONDIZIONI

ESTERNE

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare con il Documento Programmatico di Bilancio 2017;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO ECONOMICO: GLI OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

IL QUADRO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Si riporta, di seguito, un'estratto del Documento Programmatico di Bilancio 2017 del Ministero Economia e Finanze del mese di ottobre 2016, che analizza il quadro macroeconomico dell'economia italiana:

La situazione dell'economia italiana

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.
Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.
Sia il Governo, sia Consensus hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.
Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di Consensus si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento. A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento). Il valore mediano delle stime di Consensus si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017. Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora reste note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

Variazione del PIL

Nel primo trimestre 2016, la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata dello 0,3 per cento, per poi scendere quasi a zero nel secondo trimestre. Con riferimento alla seconda parte del 2016, si ritiene che la crescita dell'economia Italiana dovrebbe collocarsi in media attorno allo 0,2 per cento per trimestre (a un tasso annualizzato dello 0,9 per cento), il che porterebbe a una media annua, basata su dati trimestrali, di 0,8 punti percentuali.
Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.
A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti. Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi.

Andamento dell'Inflazione
Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015.
Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento. Il deflatore del PIL ha mostrato un'evoluzione più favorevole, con un tasso di crescita medio dello 0,9 per cento nel 2014 e dello 0,6 per cento nel 2015. Per il 2016 è proiettato un incremento dell'1,0 per cento (l'aumento medio nei primi sei mesi del 2016 è stato pari all'1,4 per cento). Nel quadro programmatico, il deflatore aumenterebbe dell'1,0 per cento nel 2017, dell'1,9 per cento nel 2018 e dell'1,8 per cento nel 2019. Il tasso di crescita più elevato negli ultimi due anni della previsione è spiegato non solo dall'evoluzione del prezzo del petrolio e dalla riduzione dell'output
gap, ma anche dalle ipotesi di politica fiscale.

TABELLA PROSPETTIVE MACROECONOMICHE

	2015	2016	2017	2018	2019
	Var.%	Var.%	Var.%	Var.%	Var.%
PIL reale	0,7	0,8	1,0	1,2	1,2
PIL nominale	1,4	1,8	2,0	3,1	3,1
Consumi privati	1,5	1,3	1,0		
Spesa della PA e I.S.P.	-0,6	0,5	0,7		
Domanda interna	1,0	1,2	1,2		

1.2 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

L'economia lombarda

L'ultimo Rapporto annuale di Banca d'Italia sull'economia lombarda, pubblicato nel mese di novembre 2015, evidenzia che, nella prima parte del 2015 è proseguita la fase di recupero dell'attività iniziata l'anno passato, seppure a ritmi ancora contenuti e con differenze settoriali.
Nell'industria la ripresa produttiva si è progressivamente rafforzata e la domanda ha continuato ad aumentare, accelerando nella componente estera. Il valore delle esportazioni di beni è aumentato a tassi superiori rispetto allo stesso periodo del 2014. Secondo le informazioni provenienti dalle indagini della Banca d'Italia, le imprese prefigurano un ulteriore recupero di ordinativi e produzione nei prossimi sei mesi. La dinamica degli investimenti si sta rafforzando, come dai programmi formulati dalle imprese a inizio anno; per il 2016 le indicazioni delle imprese lasciano prevedere che il processo di accumulazione continui. Nelle costruzioni l'attività si è stabilizzata, dopo un lungo periodo di contrazione. Nei servizi vi sono stati segnali di crescita, favoriti anche da una ripresa dei consumi e dal turismo, che ha beneficiato dell'avvio in maggio di EXPO 2015.
L'occupazione è aumentata lievemente, mentre il tasso di disoccupazione è moderatamente sceso. Nei nuovi contratti stipulati nel periodo è aumentata la quota di quelli a tempo indeterminato. La Cassa Integrazione Guadagni è scesa sensibilmente.
I segnali di ripresa dell'attività produttiva si sono in parte riflessi sulla dinamica del credito all'economia. I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere nel primo semestre del 2015, dopo avere sostanzialmente ristagnato nel 2014. La flessione dei finanziamenti al settore produttivo si è ulteriormente attenuata; il credito è tornato a espandersi per le imprese manifatturiere e per quelle meno rischiose. Secondo le informazioni tratte dall'indagine presso le banche, l'andamento dei prestiti bancari a imprese e famiglie ha beneficiato sia di un miglioramento delle condizioni di accesso al credito, sia di una ripresa della domanda di finanziamenti. Le indicazioni riferite al secondo semestre prefigurano un ulteriore rafforzamento della domanda, mentre i criteri di offerta dovrebbero mantenersi immutati. Nonostante il miglioramento del quadro congiunturale, il deterioramento della qualità del credito è proseguito a ritmi sostanzialmente invariati rispetto al 2014. Il risparmio finanziario ha continuato a crescere, sospinto dai depositi, principalmente nella componente a breve termine; tra i titoli a custodia, le scelte dei risparmiatori hanno privilegiato i fondi comuni di investimento e i titoli azionari.

1.3 IL TERRITORIO COMUNALE E LA RETE DEI SERVIZI

Il Comune di Lumezzane è distribuito su varie frazioni poste sui dossi della Valgobbia, la quale fa parte della Valle Trompia. Dista 21 chilometri da Brescia. Ha una superficie Kmq 31,72 ed un'altitudine di m. 460. Il territorio del comune risulta compreso tra i 310 e i 1.351 metri sul livello del mare. E' classificato come comune montano in fascia E.

Superficie	(KmQ.)	31,72
Fiumi e Torrenti	Num.	7
Pozzi	Num.	5
Sorgenti	Num.	10
Strade statali	Km.	0
Strade Provinciali	Km.	2
Strade Comunali	Km.	60,35
Strade Vicinali	Km.	30
Autostrade	Km.	0
Strade illuminate	Km.	53
Aree verdi, parchi, giardini	n.	26
Aree verdi, parchi, giardini	mq	421.600
Aree verdi, parchi, giardini x abitante	mq	18,35

La rete dei servizi

		2016	2017	2018	2019
Rete fognaria - Bianca	Km	11,25	11,25	11,25	11,25
Rete fognaria - Nera	Km	6,27	6,27	7,00	7,00
Rete fognaria - Mista	Km	67,73	67,73	67,73	67,73
Rete acquedotto	Km	98,99	98,99	98,99	98,99
Rifiuti totali	q.li	103.723	102.294	101.486	100.286
Raccolta rifiuti differenziata	q.li	62.713	63.862	64.854	64.954
Raccolta rifiuti indifferenziata	q.li	38.206	36.107	34.307	33.007
Cassonetti rifiuti differenziati	n.	370	370	370	370
Cassonetti rifiuti indifferenziati	n.	156	160	160	160
Utenze domestiche raccolta rifiuti	n.	12.399	12.450	12.500	12.550
Utenze non domestiche raccolta rifiuti	n.	1.853	1.853	1.853	1.853
Punti luce	n.	3.010	3.015	3.020	3.020
Punti luce	Kw cons.	1.720.000	1.700.000	1.650.000	1.650.000
Rete gas	km	89,23	89,23	89,23	89,23

1.4 POPOLAZIONE

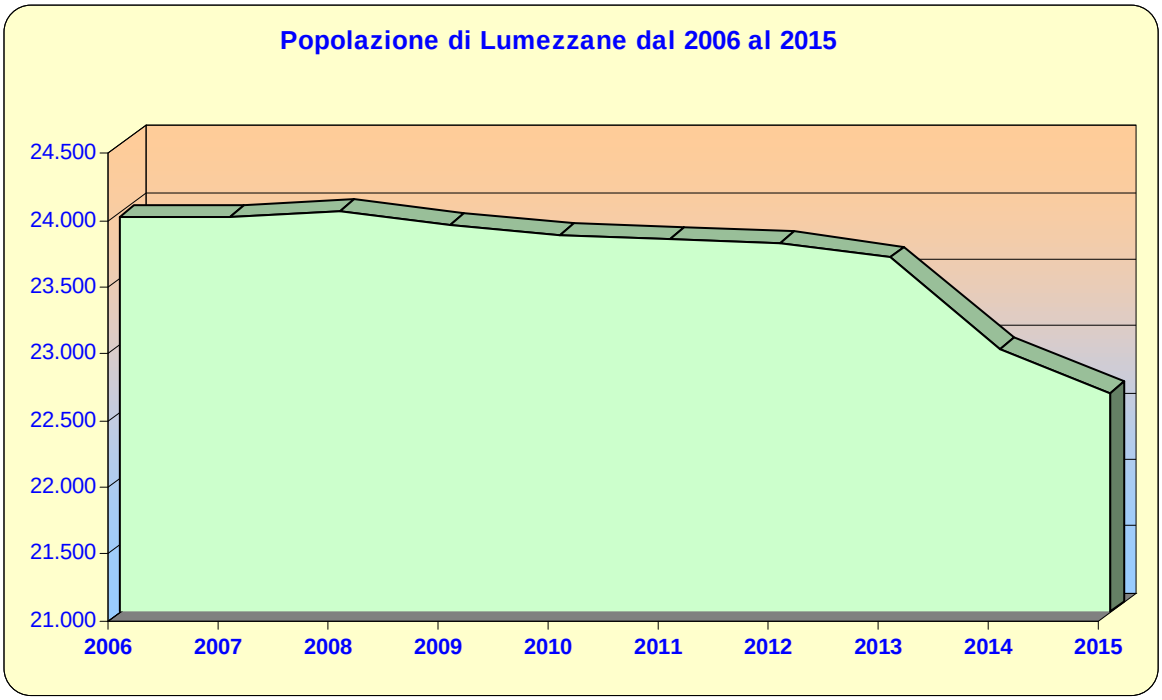
Nell'analisi che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Dopo aver registrato un notevole incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La popolazione al 31 dicembre 2015 risulta di 22.641 con 9.277 famiglie, di seguito viene illustrato l'andamento demografico degli ultimi 10 anni:

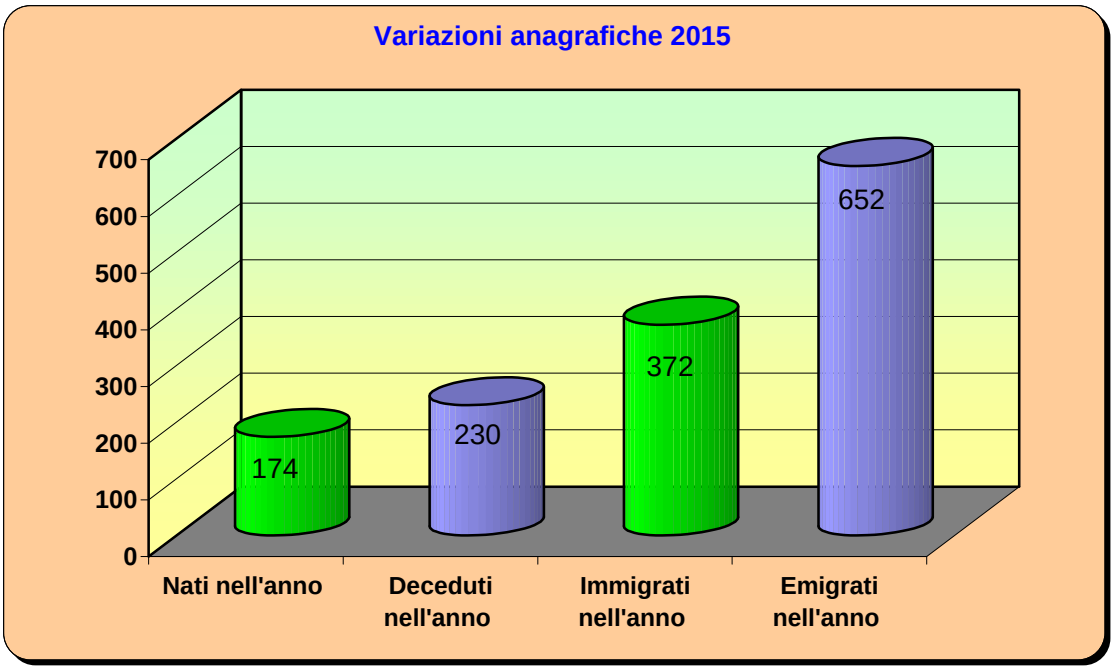
anno	residenti	maschi	femmine	famiglie	immigrati	emigrati	nati	morti	variazione
2006	23.964	12.023	11.941	9.143	417	605	197	181	-172
2007	23.962	11.995	11.967	9.182	488	570	243	163	-2
2008	24.014	11.990	12.024	9.252	560	586	257	179	52
2009	23.903	11.933	11.970	9.259	437	513	213	248	-111
2010	23.828	11.895	11.933	9.299	534	636	219	192	-75
2011	23.798	11.890	11.908	9.360	438	484	210	194	-30
2012	23.769	11.919	11.850	9.421	573	598	189	193	-29
2013	23.656	11.858	11.798	9.328	467	560	179	199	-113
2014	22.977	11.415	11.562	9.317	416	646	193	197	-234
2015	22.641	11.204	11.437	9.277	372	652	174	230	-336

Il Totale dei residenti anno 2013 di 23.656 è stato rettificato a seguito delle verifiche postcensuarie in 23.211.



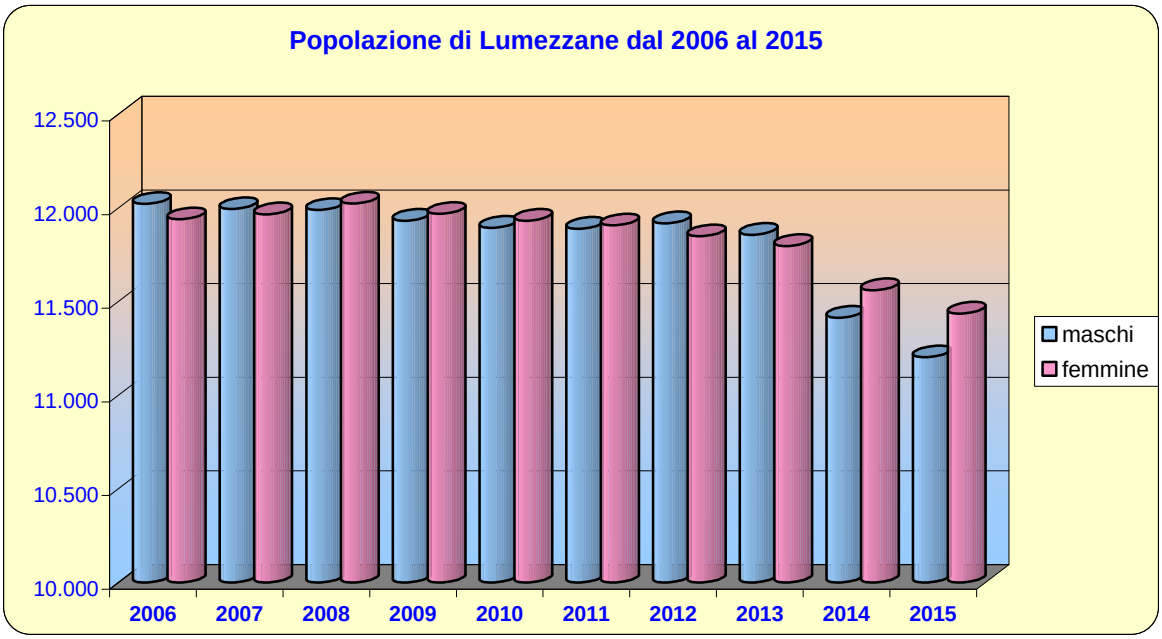
Variazioni anagrafiche anno 2015:

Popolazione al 1/01/2015	Nati nell'anno	Deceduti nell'anno	Immigrati nell'anno	Emigrati nell'anno	Popolazione al 31/12/2015
22.977	174	-230	372	-652	22.641



Popolazione distinta fra maschi e femmine:

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
maschi	12.023	11.995	11.990	11.933	11.895	11.890	11.919	11.858	11.415	11.204
femmine	11.941	11.967	12.024	11.970	11.933	11.908	11.850	11.798	11.562	11.437

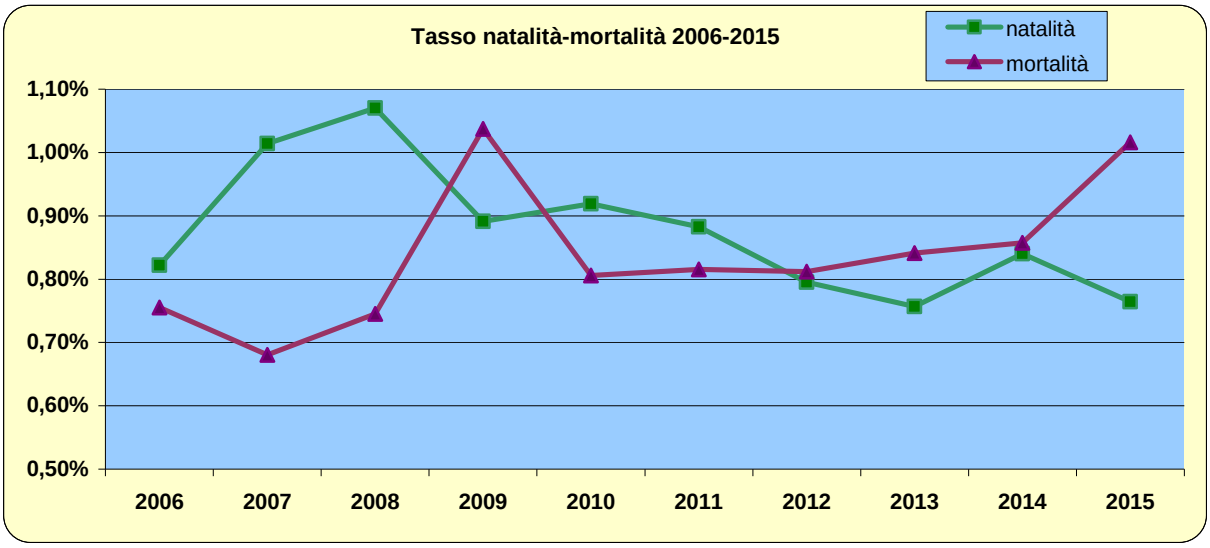


Tasso di natalità e mortalità negli ultimi 10 anni.

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
tasso natalità	0,82%	1,01%	1,07%	0,89%	0,92%	0,88%	0,80%	0,76%	0,84%	0,76%
tasso mortalità	0,76%	0,68%	0,75%	1,04%	0,81%	0,82%	0,81%	0,84%	0,86%	1,02%

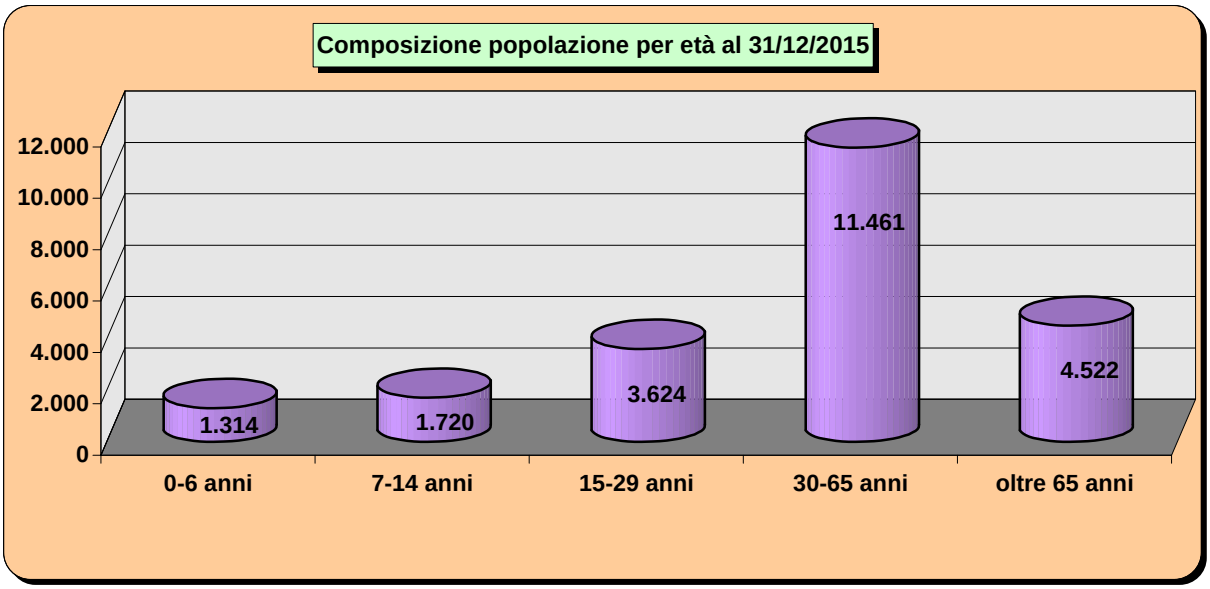
Tasso di natalità in Lombardia anno 2015	0,84%
Tasso di natalità a livello nazionale anno 2015	0,80%
Tasso di mortalità in Lombardia anno 2015	0,99%
Tasso di mortalità a livello nazionale anno 2015	1,07%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Istat (2016)



Popolazione per fasce di età negli ultimi 5 anni.

Fasce di età	2011	2012	2013	2014	2015
Prescolare (0-6 anni)	1.553	1.507	1.489	1.395	1.314
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	1.959	1.922	1.858	1.781	1.720
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	3.853	3.796	3.807	3.683	3.624
Adulta (30-65 anni)	12.205	12.169	12.068	11.383	11.461
Senile (oltre 65 anni)	4.228	4.375	4.434	4.735	4.522
Totale popolazione	**23.798**	**23.769**	**23.656**	**22.977**	**22.641**



Cittadini stranieri

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residenti stranieri	2.574	2.651	2.671	2.440	2.338	2.310
Residenti totale	23.828	23.798	23.769	23.211	22.977	22.373
% stranieri	10,80	11,24	11,24	10,51	10,18	9,69
Minorenni stranieri	827	842	779	707	678	668

Principali Residenti stranieri per nazionalità (anno 2015)

Pos	Nazione	N. Residenti			% maschi	% femmine
		M	F	T		
1	PAKISTAN	431	352	783	55,00%	45,00%
2	SENEGAL	188	116	304	62,00%	38,00%
3	ROMANIA	104	177	281	37,00%	63,00%
4	MAROCCO	71	64	135	53,00%	47,00%
5	ALBANIA	51	54	105	49,00%	51,00%
6	GHANA	49	49	98	50,00%	50,00%
7	TUNISIA	50	26	76	66.00%	34.00%
8	UCRAINA	5	65	70	00,7%	99,30%
9	MOLDAVIA	11	50	61	18,00%	82.00%
10	PERU'	7	22	29	24,00%	76,00%

Istruzione e cultura

Nei quadri che segue sono riportati i dati di sintesi sulla offerta formativa ed educativa e i dati di sintesi sulla offerta culturale ed aggregativa.

Strutture scolastiche	num	2016	2017	2018	2019
Asili nido	num	3	3	3	3
	posti	75	75	75	75
Scuole dell'infanzia	num	8	8	8	8
	posti	519	519	521	521
Scuole primarie	num	6	6	6	6
	posti	1.061	1.061	1.070	1.070
Scuole secondarie	num	3	3	3	3
	posti	576	576	580	580

A Lumezzane sono inoltre presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Moretti e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".

Per quanto riguarda le attività culturali, il Comune di Lumezzane dispone di una Biblioteca e di un Teatro Comunale. Vi è inoltre la Torre Avogadro ove si tengono mostre e spettacoli teatralizzati.

1.5 POLITICHE SOCIALI

Nei quadri che seguono sono riportati i dati di sintesi dei principali servizi erogati a favore della popolazione "fragile":

		2016	2017	2018	2019
Strutture per anziani	n.	1	1	1	1
	posti	150	150	150	150
Strutture per portatori handicap	n.	1	1	1	1
	posti	18	18	18	18
Strutture per malati psichici	n.	1	1	1	1
	posti	10	14	14	14

Condizioni socio-economica delle famiglie

Dagli ultimi dati disponibili relativi ai redditi IRPEF relativi all'anno 2014, si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Lumezzane è pari ad euro 14.275,97, più alto rispetto alla media nazionale. La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello.

Dalla tabella sotto riportata si rileva che l'andamento dei redditi medi dei cittadini lumezzanesi ha subito però una contrazione fino all'anno 2009, a seguito della crisi economica, mentre a partire dall'anno 2010 si rileva un lieve incremento.

Anno	Dichiaranti Lumezzane	Popolazione Lumezzane	% Popolazione / Dichiaranti	Redditi Lumezzane	Media Dichiarante Lumezzane	Media Dichiarante Italia	Media Popolazione Lumezzane	Media Popolazione Italia
2008	16.420	24.014	68,38%	335.423.557	20.427,74	18.872,96	13.967,83	12.847,73
2009	16.034	23.903	67,08%	313.933.145	19.579,22	19.028,68	13.133,63	12.778,58
2010	16.098	23.828	67,56%	326.291.825	20.269,09	19.250,78	13.693,63	12.876,88
2011	16.029	23.978	66,85%	336.768.864	21.009,97	19.655,19	14.044,91	13.001,59
2012	15.709	23.769	66,09%	333.931.121	21.257,31	19.747,26	14.049,02	12.960,70
2013	15.518	23.656	65,60%	337.070.687	21.721,27	19.779,59	14.248,85	12.785,19
2014	15.539	22.977	67,63%	328.018,995	21.109,40	19.096,70	14.275,97	12.792,33

Le famiglie lumezzanesi hanno comunque risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Per questa ragione, presso il servizio sociale, si riscontra un aumento delle richieste di sostegno per il reperimento di un posto di lavoro e di aiuto per il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche.

1.6 ECONOMIA INSEDIATA

Numerose persone hanno tentato di parlare del sistema Lumezzane per cercare di individuare i tratti essenziali del sistema e della popolazione. Una prima riflessione va fatta sulla conformazione del territorio lumezzanese: una stretta in una valle che ha da sempre creato una commistione fra locali adibiti ad abitazione e locali utilizzati per attività imprenditoriali.

L'analisi del distretto lumezzanese deve partire da alcuni dati strutturali:

1) La tecnologia che caratterizza Lumezzane è legata principalmente alla trasformazione di metalli ferrosi e non e alla produzione meccanica di semilavorati o semplici prodotti finiti. Vi sono state delle fasi legate storicamente alla lavorazione del ferro per la costruzione di armi bianche, attrezzi agricoli, serrature. Fra le due guerre mondiali lo sviluppo è dedicato alla fornitura di parti di armi. Si passerà poi alle tecnologie di pressofusione per la produzione di oggetti in metalli non ferrosi (rubinetti) e trattamenti dell'acciaio (casalinghi);

2) La dimensione media delle unità locali manifatturiere risulta piuttosto ridotte;

3) La spiccata propensione di generare imprenditorialità segno di una mentalità e di una cultura legata sia alla piccola o piccolissima impresa ma con capacità di porsi "sul mercato".

I dati statistici parlano di 386 unità locali legate al **comparto metallurgico** nel 1951. Da un confronto numerico le imprese manifatturiere del comparto metallurgico hanno fatto registrare un lieve calo se raffrontiamo i dati al 31/12/2011 n. 671 imprese con i dati al 31/12/2015 n. 619 ditte.

Le problematiche legate alla conformazione morfologica e quindi la scarsità di aree industriali ha fatto si che molte aziende importanti hanno lasciato il territorio lumezzanese per collocarsi in aree della provincia.

Inoltre Lumezzane da anni ha avvertito la concorrenza di paesi emergenti e per questo ha mosso passi per un salto di qualità sia nell'organizzazione che nella mentalità della classe imprenditoriale.

Non meno importante è l'attività **commerciale** svolta sul territorio: si passa dai numerosi esercizi di vicinato, ai **tre** mercati rionali settimanali all'attività di commercio all'ingrosso da sempre legata alla attività produttiva manifatturiera principale. Dai dati camerali si rileva anche per questo settore un lieve calo: passiamo da n. 393 attività al 31/12/2011 a n. 386 del 31/12/2015.

In questa sezione vengono indicate le attività economiche, divise per settore, presenti nel territorio di Lumezzane *(dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, Agricoltura di Brescia e dalla Regione Lombardia)*.

IMPRESE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ

	2012		2013		2014		2015	
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	23	104	21	129	19	155	20	160
B-Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
C-Attività Manifatturiera Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, maniglierie	671	6.253	654	6.151	639	5.732	619	5717
D-Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita di gestione varie	0	0	0	0	0	0	1	13
E- Fornitura di acqua, reti fognarie…	5	55	5	47	4	54	4	51
F- costruzioni	223	425	216	397	208	366	208	364
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di auto ..	393	745	390	733	384	729	386	748
H - Trasporto e magazzinaggio	33	94	34	99	34	108	38	125
I -Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	115	304	107	270	109	268	112	244
J - Servizi di informazione e comunicazione	26	56	21	53	22	53	23	56
K - attività finanziarie ed assicurative	33	37	36	38	40	40	39	38
L- Attività immobiliari	156	230	154	257	145	248	149	257
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	61	120	65	125	69	127	65	106
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	28	53	33	75	36	60	35	64
O - Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione	5	57	5	58	5	52	5	54
Q - Sanità e assistenza sociale	5	333	5	325	6	318	6	329
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	31	18	28	21	31	21	26
S - Altre attività di servizi	103	172	94	145	90	141	90	141
X Imprese non classificate	63	50	61	40	0	0	45	26
Totali	**1.962**	**9.119**	**1.919**	**8.970**	**1.831**	**8.482**	**1.864**	**8.519**

Fonte: Camera di Commercio di Brescia

IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITA'

	2012		2013		2014		2015	
SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**	**n. aziende**	**n. addetti**
A-Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
B-Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0	0
C-Attività Manifatturiera Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno **Prodotti:** minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, maniglierie	434	2.028	422	1.977	410	1.943	398	1.932
D-Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita di gestione varie	0	0	0	0	0	0	0	0
E- Fornitura di acqua, reti fognarie…	2	5	2	5	2	6	2	5
F- costruzioni	176	333	167	302	162	282	161	276
G - Commercio all'ingrosso e aòl dettaglio, riparazione di auto ..	38	82	40	74	40	74	41	76
H - Trasporto e magazzinaggio	26	53	24	50	24	60	24	64
I -Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	70	23	64	24	68	24	62
J - Servizi di informazione e comunicazione	4	3	3	2	3	2	3	2
K - attività finanziarie ed assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0
L- Attività immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	11	21	13	23	14	24	14	26
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	30	13	32	16	33	16	36
O - Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0
P - Istruzione	1	6	1	5	1	5	1	6
Q - Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2	2	2	2	2	2
S - Altre attività di servizi	84	133	78	123	76	119	77	120
X Imprese non classificate	1	3	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**816**	**2.769**	**788**	**2.659**	**774**	**2.618**	**763**	**2.607**

Fonte: Camera di Commercio di Brescia

ATTIVITA' COMMERCIALI (situazione al 31/12/2015)

Tipologia	n. esercizi	mq alimentari	mq non alimentari	merceologia mista
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA OLTRE I 2500 MQ)	1	0	4464	
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (da mq 250 a mq 2500)	16	4899	5857	
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250)	36	1481	0	
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250)	173	0	10730	
ESERCIZI DI VICINATO (fino a mq 250)	36	0	0	2541
MERCATO S. APOLLONIO	36	485	1081	
MERCATO PIATUCCO	53	579	1501	
MERCATO S. SEBASTIANO	48	493	1449	

Fonti: Regione Lombardia e Camera di Commercio di Brescia

PARTE SECONDA:

QUADRO DELLE CONDIZIONI

INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il Comune di Lumezzane gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- in economia
- con appalti di servizi
- in concessione a terzi
- esternalizzati ad organismi partecipati

Servizi gestiti in economia

Biblioteca comunale
Archivio storico
Trasporto scolastico (parte)
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia - disagio adulti - immigrati - disabili - minori (parte)

Servizi in appalto a terzi

Refezione scolastica
Igiene urbana
Cimiteri comunali
Pubbliche affissioni
Trasporto scolastico (parte)
Illuminazione pubblica
Manutenzione del verde
Manutenzione strade e segnaletica

Servizi in concessione a terzi

Tesoreria comunale

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio Idrico intergrato	ASVT spa
Distribuzione metano	ASVT spa
Gestione impianti sportivi e teatro	Azienda speciale Albatros
Ginnastica anziani	Azienda speciale Albatros
Servizi formativi e attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale	Azienda Speciale Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi
Servizio energia da fonti rinnovabili e gestione calore alcuni immobili comunali	LUMETEC spa
Tutela minori, Assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	CIVITAS

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano :

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

Polo catastale
Protezione civile
SUAP – Sportello unico attività produttive
SUED – Sportello Unico Edilizia
Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico
Istruttoria pratiche antisismiche
Centrale Unica di Committenza
Servizio informatico
Piano di Zona
Sistema interbibliotecario

Altre gestioni associate :

Polizia Locale	Comune di Sarezzo
Centro servizi territoriali (CST)	Provincia di Brescia
Supporto politiche per la sicurezza urbana servizi polizia locali	Comuni di Concesio, Gardone Val Trompia, Sarezzo e Villa Carcina

Accordi di programma

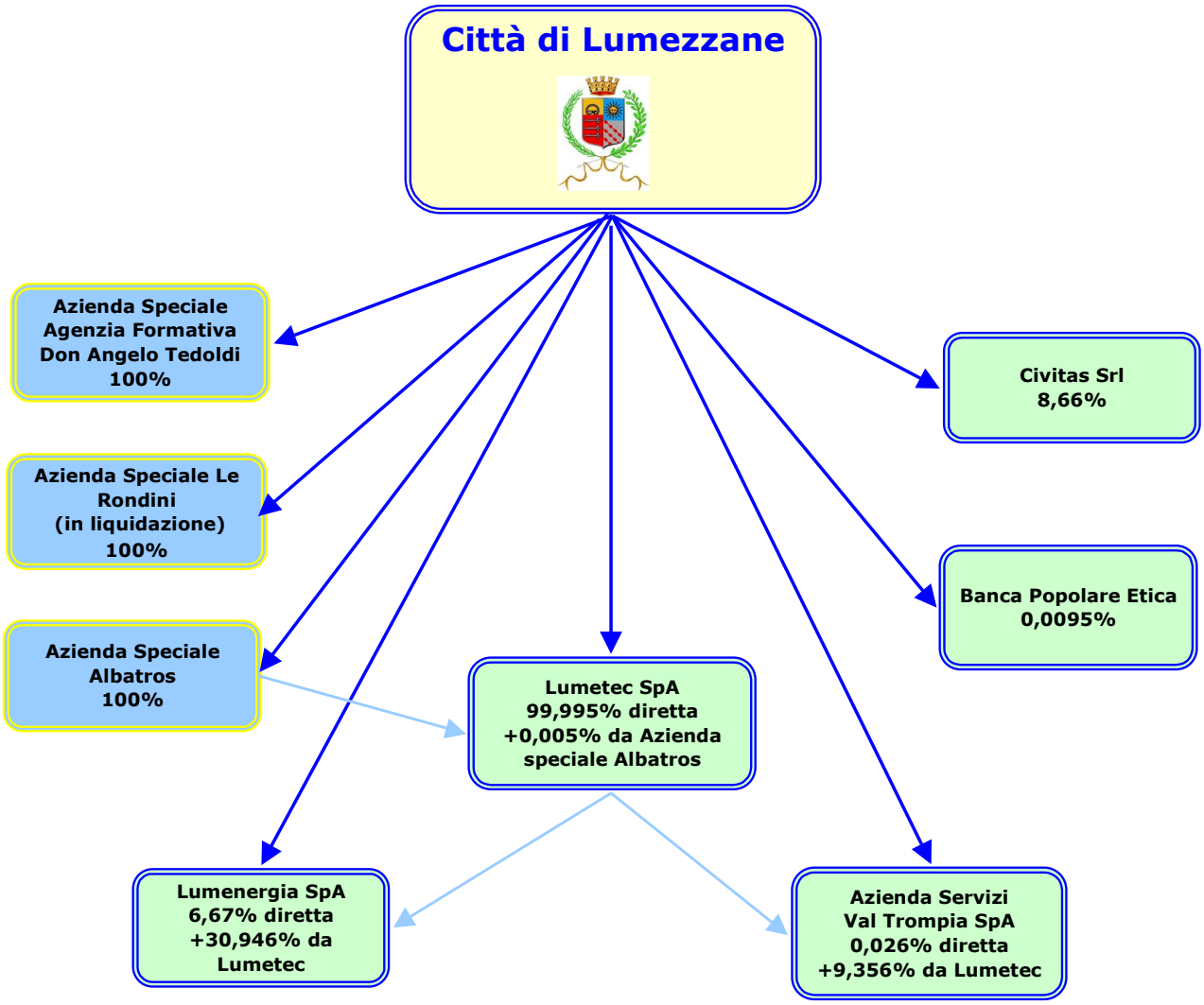
Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona 2015-2017 del Distretto n. 4 in attivazione della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”	Comunità Montana della Valle Trompia, Comuni dell’ambito distrettuale n. 4, A.S.L. ambito
Compartecipazione degli oneri dell’utenza (consumi) dell’impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 “Sabbio Chiese-Lumezzane)	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia, Comune di Agnosine

Organismi, Enti strumentali e societa' controllate e partecipate

Gli organismi esterni partecipati dal Comune di Lumezzane al 31/12/2015 sono i seguenti:

Nr	Denominazione	% di partecipazione
1	AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"	100%
2	AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"	100%
3	AZIENDA SPECIALE "LE RONDINI" IN LIQUIDAZIONE	100%
4	LUMETEC S.P.A.	99,995%
5	LUMENERGIA S.P.A.	6,67%
6	CIVITAS S.R.L.	8,6667%
7	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	0,026%
8	BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.	0,0095%

e rappresentate nel seguente organigramma:



Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Gli indirizzi formulati agli organismi ed enti strumentali ed alle società controllate sono ovviamente correlati alle specifiche finalità statutarie ed alle attività in concreto svolte dagli stessi.

Così per le Aziende Speciali Albatros e Agenzia formativa Tedoldi gli indirizzi sono formulati dal Consiglio comunale annualmente in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione, e del Piano Programma contenente il Contratto di Sevizi e relativi allegati

Gli indirizzi alle aziende speciali tengono conto delle disposizioni contenute nel comma 2-bis dell'art.18 del DL 118/2008, conv. in L.133/2008, da ultimo modificato dal Dlgs.175/2016, secondo il quale le aziende speciali e le istituzioni, definiscono, con proprio atto di indirizzo, "tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, omissis,.....specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera" attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Inoltre gli indirizzi alle aziende speciali faranno richiamo agli obblighi di recepimento delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile degli enti territoriali ed in particolare previste nell'allegato n.4/1 –A1 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio del Dlgs. 118/2011 (obbligo di predisporre specifici strumenti di programmazione) , oltre che per richiamarle all'obbligo di dotarsi di un servizio di cassa, per consentire il rispetto degli obblighi di segnalazione dei dati riferiti a SIOPE, da attuarsi con decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dall'art. 14 della L. 196/2009.

Specifici indirizzi sono poi formulati in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza , in attuazione di quanto previsto dalla legge 190/2012, del PNA del 3 agosto 2016 e del Dlgs.33/2013.

Per la **società controllata Lumetec spa** , in vista della prossima fusione, non si rende necessario adottare specifici atti di indirizzo .

Per la **società controllata CIVITAS**, il controllo analogo viene esercitato in forma associata insieme alla Comunità Montana, che detiene il 60% del capitale sociale e degli altri comuni della Val Trompia che , insieme a questo ente, detengono il restante capitale sociale. Si sta provvedendo pertanto a formalizzare indirizzi e obiettivi uniformi tra tutti i comuni soci, in tema di spese di funzionamento, sulla prevenzione della crisi aziendale e sul contenimento delle spese di personale, oltre che in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza .

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alla situazione economico-patrimoniale per il quadriennio 2011-2014 e agli indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) .

2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

La finanza comunale con ogni probabilità sarà anche per i prossimi anni in massima parte dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali.
Infatti il gettito della finanza trasferita, i classici trasferimenti erariali, nel corso degli anni si è progressivamente ridotto, passando da circa 5 milioni di euro per l'anno 2010 a circa 250 mila euro effettivi per l'anno 2015.
La Legge di Stabilità per il 2016 ha introdotto modifiche alla TASI, al Fondo di Solidarietà Comunale e conseguentemente anche all'IMU. Con tale Legge si è infatti stabilito che l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2016 sarebbe avvenuta tramite una trattenuta del 22,43% del gettito standard dell'Imu dei comuni riferito all'anno 2014, e non più trattenendo la percentuale del 38,23% come avvenuto l'anno precedente. A questa minore trattenuta subìta dai comuni, che ha comportato un incremento del gettito Imu introitato nelle casse comunali, ha fatto da contraltare l'abrogazione della Tasi dovuta sull'abitazione principale, sia per i proprietari che per gli inquilini. Di tale abrogazione si è fatto carico lo Stato, incrementando il Fondo di Solidarietà Comunale di un importo pari alla perdita di gettito per l'abrogazione della Tasi. Pertanto il Fondo di Solidarietà Comunale nel 2016 si è incrementato per effetto della compensazione erogata per l'abolizione della Tasi, ed è altresì diminuito per effetto della minore trattenuta effettuata sull'Imu.
A seguito di tali movimentazioni, il bilancio di previsione 2016 presentava le seguenti appostazioni:
- IMU € 3.330.888,64
- TASI € 1.884.720,00
- FSC € 1.993.170,00

La Legge di bilancio per l'anno 2017, attualmente in corso di discussione, prevede anche per il 2017 il blocco totale dei tributi comunali fatta eccezione per la TARI, i cui costi devono essere integralmente coperti dai ricavi del servizio.
Di conseguenza nel previsionale 2017-2019 sono confermate le aliquote applicate, e quindi sostanzialmente confermati i gettiti di Imu e Tasi, prevedendo i seguenti importi:
- IMU € 3.330.000,00
- Tasi € 1.885.000,00
- FSC € 1.917.000,00

La diminuzione del Fondo di solidarietà Comunale deriva dalla modalità di costruzione di tale fondo: per l'anno 2015 è stato quantificato per il 20% in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard di ogni singolo comune, mentre per gli anni successivi tale percentuale cambia: nel 2016 diventa il 30%, nel 2017 il 40% e dal 2018 in poi le capacità fiscali e i fabbisogni standard pesano per il 55% nella costruzione del fondo. Ciò comporta per il Comune di Lumezzane le diminuzioni di gettito previste. Gli importi a previsione sono stati quantificati in base all'assegnazione del Fondo di solidarietà negli anni precedenti.

Come si è visto, la maggior parte delle risorse di parte entrata per il Comune di Lumezzane sono comunque rappresentate dai tributi locali; oltre a IMU e TASI, è presente l'addizionale comunale all'IRPEF per € 1.840.000,00, in incremento di € 10.000,00 rispetto al 2016 alla luce di quanto incassato nello stesso anno, e la TARI con una previsione di € 2.639.000,00 , in aumento di 12.000,00 € rispetto al 2016, in base ai costi previsti del Piano Finanziario per l'anno 2017.
La tassazione di tali imposte comunali, che come già detto deve rimanere rimane invariata, fatta eccezione per la Ta.Ri, è la seguente:
I.M.U. Aliquota base = 7,6 per mille - Abitazione principale (cat. A1 A8 A9) = 6 per mille
Ta.S.I. Abitazione principale = Esente - Altri immobili = 2,3 per mille
Addizionale comunale I.R.PE.F. = 6 per mille

Per quanto riguarda i proventi del Titolo 3°, Entrate Extratributarie, sono rappresentati dalle tariffe e proventi per servizi pubblici. Il gettito totale è in leggero aumento rispetto alle previsioni degli anni precedenti, assommando a € 2.616.067,00.

Non si prevedono incrementi per il 2017 all'interno delle tariffe per i servizi resi dal Comune, neppure per i servizi a domanda individuale i cui costi rimangono confermati anche per l'anno 2017.
Per quanto riguarda la spesa corrente, si conferma nella sostanza l'impostazione dei bilanci degli ultimi esercizi.
Tra le spese fisse, la spesa di personale si è ridotta progressivamente negli anni, dovendo sottostare al divieto quasi assoluto di assunzioni, nemmeno in sostituzione del personale cessato. Il limite di riferimento per la spese del personale per il 2017 e successivi è ora costituito dalla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013. La legge di stabilità in vigore contingenta anche per il prossimo triennio le assunzioni nel limite di una percentuale del personale cessato; la legge di Bilancio di prossima approvazione in linea di massima conferma tale impostazione.
Sempre tra le spese fisse, si prevede una riduzione per gli oneri per interessi da indebitamento, nonostante lo stock di debito resti pressoché immutato. Ciò è dovuto al fatto che i tassi di interesse in questa fase del ciclo economico si sono decisamente ridotti ai minimi storici. Da rilevare che nel triennale è prevista l'assunzione di mutui per circa 2.500.00,00 di Euro ; negli ultimi anni il Comune di Lumezzane ha evitato di accendere nuovi mutui, utilizzando per gli investimenti risorse proprie ed evitando così oneri futuri. Anche per gli anni 2017-2019 si provvederà all'accensione di nuovi mutui solo in caso di effettiva necessità, cercando di utilizzare come fonte di finanziamento risorse proprie in sostituzione dell'indebitamento. Nel corso del triennio è inoltre previsto il ricorso a contributi regionali a rimborso per circa 950.000,00 Euro, assimilabili all'indebitamento anche se la restituzione di tale voce non è gravata da interessi.
Per quanto riguarda le altre componenti della spesa corrente, si dà atto che sono in linea con gli anni precedenti, in particolare con l'anno 2016, e che sono stanziate in misura sufficiente per concorrere alla gestione delle funzioni fondamentali, anche nell'ottica degli obiettivi di servizio posti dall'amministrazione.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base di schemi tipo previsti dalla normativa. Tale programma viene ora ricompresso all'interno del DUP – Sezione operativa – Parte seconda.
Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.
La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 173 del 11/10/2016 ha approvato l'adozione dello schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2019. Rispetto al documento adottato, in fase di stesura del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, sono state effettuate modifiche non sostanziali, che saranno recepite in via definitiva in sede di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione 2017-2019.
Gli investimenti previsti, compresi quelli extra piano triennale lavori pubblici, ammontano complessivamente per l'anno 2017 ad € 1.941.987,07 ; per l'anno 2018 ad € 2.199.875,61 e per l'anno 2019 ad € 7.006.044,10.
Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017/2019 in base alle relative fonti di finanziamento.

INVESTIMENTI FINANZIATI CON MUTUI E PRESTITI			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Lavori di adeguamento e ristrutturazione scuola primaria di S.Apollonio "Bachelet". Completamento	312.544,07	0,00	0,00
Polo Culturale (Biblioteca)	0,00	339.232,61	306.924,73
Interventi su strade (asfalti)	210.500,00	180.000,00	150.000,00
Riqualificazione ed efficentamento impianti illuminazione pubblica	200.000,00	180.000,00	80.000,00
Completamento strada di collegamento Via Montini-Via Vespucci	0,00	0,00	200.000,00
Ampliamento strada zona industriale	50.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area Val de put	100.000,00	100.000,00	0,00
Interventi su cimiteri (cimitero unico)	100.000,00	0,00	0,00
Polo Culturale (Biblioteca)	0,00	360.767,39	572.880,97
Totali	**973.044,07**	**1.160.000,00**	**1.309.805,70**

INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO ECONOMICO			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Interventi di manutenzione straordinaria reticolo idrico	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Progettazioni opere pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Investimento fondo accrescimento efficienza dell'ente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Completamento strada di collegamento Via Montini-Via Vespucci	0,00	0,00	42.500,00
Trasferimenti per investimenti scuole secondarie inferiori Terzi Lana	28.108,00	28.108,00	28.108,00
Interventi su strade (Ampliamento strada zona industriale)	120.000,00	0,00	0,00
Contributi per strade consortili	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Riqualificazione area Val de Put	0,00	100.000,00	0,00
Interventi di recupero e riqualificazione immobili aree degradate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interventi realizzazione riqualificazione aree, servizi e infrastruttutre	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti a Comunità Montana per servizio di protezione civile	1.035,00	1.035,00	1.035,00
Totali	**245.643,00**	**225.643,00**	**168.143,00**

INVESTIMENTI FINANZIATI CON ALIENAZIONI			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Ristrutturazione scuola primaria Caduti per la Patria	0,00	0,00	300.000,00
Interventi su immobili comunali	0,00	0,00	7.500,00
Polo culturale (Biblioteca)	0,00	0,00	165.000,00
Interventi su cimiteri (cimitero unico)	146.300,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento e ristrutturazione scuola primaria di S.Apollonio "Bachelet". Completamento	100.000,00	0,00	0,00
Interventi nel settore abitativo	2.000,00	0,00	0,00
Interventi su immobili comunali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Interventi su viabilità	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totali	**263.300,00**	**15.000,00**	**487.500,00**

INVESTIMENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ENTI PUBBLICI			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Ristrutturazione scuola primaria Caduti per la Patria	0,00	0,00	700.000,00
Polo culturale (Biblioteca)	0,00	339.232,61	145.385,40
Totali	**0,00**	**339.232,61**	**845.385,40**

INVESTIMENTI FINANZIATI CON TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA PRIVATI			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Urbanizzazioni e collegamento viario piano attuativo zona industriale	0,00	0,00	3.735.210,00
Totali	**0,00**	**0,00**	**3.735.210,00**

INVESTIMENTI FINANZIATI CON PERMESSI A COSTRUIRE			
Descrizione	**2017**	**2018**	**2019**
Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Interventi su scuole (Bachelet)	119.188,20	0,00	0,00
Trasferimenti ad Azienda Speciale "Albatros" per investimenti Piscina Comunale (2° vasca)	30.000,00	0,00	0,00
Nuovi punti luce	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Riqualificazione area Val de Put	0,00	100.000,00	0,00
Interventi su viabilità	53.811,80	22.500,00	92.500,00
Interventi su viabilità (asfalti)	139.500,00	220.000,00	250.000,00
Realizzazione parcheggi - Integrazione Convenzione Maugeri	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Realizzazione parcheggi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Opere per edifici religiosi L.R.12/2005	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Interventi di riqualificazione urbana (finanziato con maggiorazione x sottotetti L.R.20/2005)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totali	**460.000,00**	**460.000,00**	**460.000,00**

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione, per quanto riguarda gli interessi passivi sui mutui previsti a finanziamento di alcune opere pubbliche indicate.

Stato di attuazione degli investimenti anno 2016.

In sede di formazione del bilancio, è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse finanziarie assorbite dal completamento di opere avviate, nonchè i riflessi sul pareggio di bilancio.

La tabella che segue, mostra l'elenco degli investimenti attivati nell'anno 2016:

Opere previste nel Piano annuale Lavori Pubblici:

N	Descrizione	Importo	Stato di attuazione
1	MANUTENZIONE STRADALE - REALIZZAZIONE ASFALTI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI COMUNALI	400.000,00	in fase di esecuzione
2	OTTIMIZZAZIONE STRADA ATTUALE ZONA INDUSTRIALE	100.000,00	conclusa
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI S. APOLLONIO "V. BACHELET". COMPLETAMENTO	630.700,00	in fase di esecuzione
4	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	170.000,00	in fase di gara
5	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO UNICO S.S. E S.A.	488.548,00	gara aggiudicata

Investimenti non inserite nel Piano annuale Lavori Pubblici:

N	Descrizione	Importo	Stato di attuazione
1	LAVORI DI SISTEMAZIONE TRATTO ALVEO TORRENTE NEI PRESSI DEL PONTE DI FAIDANA.	40.700,00	conclusa
2	SERVIZIO DI INDAGINI DIAGNOSTICA STRUTTURALI E NON STRUTTURALI EDIFICI SCOLASTICI	34.879,17	conclusa
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA DIAZ E PIAZZA PORTEGAIA	33.843,54	conclusa
4	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZALE MUNICIPIO	74.578,71	conclusa
5	LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZA N 3150 DEL 21/04/2001	24.950,00	conclusa
6	SERVIZIO PER LA BONIFICA AMBIENTALE DEL CIMITERO VECCHIO DI SAN SEBASTIANO	84.700,00	conclusa
7	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TERZI LANA	196.850,00	conclusa

Analisi delle necessità finanziarie per missioni e programmi

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Missione/Programma	Anno	Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2017	224.850,00	0,00	224.850,00
	2018	224.850,00	0,00	224.850,00
	2019	224.850,00	0,00	224.850,00
02 - Segreteria generale	2017	498.500,00	0,00	498.500,00
	2018	498.500,00	0,00	498.500,00
	2019	498.500,00	0,00	498.500,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2017	1.068.460,00	0,00	1.068.460,00
	2018	1.068.460,00	0,00	1.068.460,00
	2019	1.068.460,00	0,00	1.068.460,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2017	385.130,00	0,00	385.130,00
	2018	365.130,00	0,00	365.130,00
	2019	365.130,00	0,00	365.130,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2017	279.600,00	0,00	279.600,00
	2018	279.600,00	0,00	279.600,00
	2019	279.600,00	0,00	279.600,00
06 - Ufficio tecnico	2017	511.840,00	85.500,00	597.340,00
	2018	483.400,00	85.500,00	568.900,00
	2019	480.299,00	93.000,00	573.299,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2017	210.650,00	0,00	210.650,00
	2018	210.650,00	0,00	210.650,00
	2019	210.650,00	0,00	210.650,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2017	197.120,00	4.000,00	201.120,00
	2018	197.120,00	4.000,00	201.120,00
	2019	197.120,00	4.000,00	201.120,00
10 - Risorse umane	2017	62.130,00	0,00	62.130,00
	2018	62.130,00	0,00	62.130,00
	2019	62.130,00	0,00	62.130,00
11 - Altri servizi generali	2017	98.300,00	0,00	98.300,00
	2018	98.300,00	0,00	98.300,00
	2019	98.300,00	0,00	98.300,00
Totale Missione 01	**2017**	**3.536.580,00**	**89.500,00**	**3.626.080,00**
	2018	**3.488.140,00**	**89.500,00**	**3.577.640,00**
	2019	**3.485.039,00**	**97.000,00**	**3.582.039,00**
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2017	598.222,00	0,00	598.222,00
	2018	598.222,00	0,00	598.222,00
	2019	598.222,00	0,00	598.222,00
Totale Missione 03	**2017**	**598.222,00**	**0,00**	**598.222,00**

	2018	**598.222,00**	**0,00**	**598.222,00**
	2019	**598.222,00**	**0,00**	**598.222,00**
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2017	321.100,00	0,00	321.100,00
	2018	321.013,00	0,00	321.013,00
	2019	320.973,00	0,00	320.973,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2017	851.208,00	559.840,27	1.411.048,27
	2018	819.940,00	28.108,00	848.048,00
	2019	806.818,00	1.028.108,00	1.834.926,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2017	983.880,00	0,00	983.880,00
	2018	983.880,00	0,00	983.880,00
	2019	983.880,00	0,00	983.880,00
Totale Missione 04	**2017**	**2.156.188,00**	**559.840,27**	**2.716.028,27**
	2018	**2.124.833,00**	**28.108,00**	**2.152.941,00**
	2019	**2.111.671,00**	**1.028.108,00**	**3.139.779,00**
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2017	379.693,24	0,00	379.693,24
	2018	379.341,24	1.039.232,61	1.418.573,85
	2019	386.609,24	1.190.191,10	1.576.800,34
Totale Missione 05	**2017**	**379.693,24**	**0,00**	**379.693,24**
	2018	**379.341,24**	**1.039.232,61**	**1.418.573,85**
	2019	**386.609,24**	**1.190.191,10**	**1.576.800,34**
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2017	388.105,00	30.000,00	418.105,00
	2018	387.422,00	0,00	387.422,00
	2019	304.386,00	0,00	304.386,00
Totale Missione 06	**2017**	**388.105,00**	**30.000,00**	**418.105,00**
	2018	**387.422,00**	**0,00**	**387.422,00**
	2019	**304.386,00**	**0,00**	**304.386,00**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2017	203.180,00	125.000,00	328.180,00
	2018	200.291,00	325.000,00	525.291,00
	2019	198.259,00	3.760.210,00	3.958.469,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2017	160.200,00	2.000,00	162.200,00
	2018	160.200,00	0,00	160.200,00
	2019	160.200,00	0,00	160.200,00
Totale Missione 08	**2017**	**363.380,00**	**127.000,00**	**490.380,00**
	2018	**360.491,00**	**325.000,00**	**685.491,00**
	2019	**358.459,00**	**3.760.210,00**	**4.118.669,00**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2017	81.690,00	50.000,00	131.690,00
	2018	81.690,00	50.000,00	131.690,00
	2019	81.690,00	50.000,00	131.690,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2017	175.360,00	0,00	175.360,00
	2018	172.692,00	0,00	172.692,00
	2019	170.541,00	0,00	170.541,00
03 - Rifiuti	2017	2.098.400,00	0,00	2.098.400,00

	2018	2.098.400,00	0,00	2.098.400,00
	2019	2.098.400,00	0,00	2.098.400,00
04 - Servizio idrico integrato	2017	78.542,00	0,00	78.542,00
	2018	75.957,00	0,00	75.957,00
	2019	73.555,00	0,00	73.555,00
Totale Missione 09	**2017**	**2.433.992,00**	**50.000,00**	**2.483.992,00**
	2018	**2.428.739,00**	**50.000,00**	**2.478.739,00**
	2019	**2.424.186,00**	**50.000,00**	**2.474.186,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
05 - Viabilità e infastrutture stradali	2017	938.370,00	838.311,80	1.776.681,80
	2018	918.276,00	667.000,00	1.585.276,00
	2019	903.900,00	879.500,00	1.783.400,00
Totale Missione 10	**2017**	**938.370,00**	**838.311,80**	**1.776.681,80**
	2018	**918.276,00**	**667.000,00**	**1.585.276,00**
	2019	**903.900,00**	**879.500,00**	**1.783.400,00**
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2017	54.510,00	1.035,00	55.545,00
	2018	54.510,00	1.035,00	55.545,00
	2019	54.510,00	1.035,00	55.545,00
Totale Missione 11	**2017**	**54.510,00**	**1.035,00**	**55.545,00**
	2018	**54.510,00**	**1.035,00**	**55.545,00**
	2019	**54.510,00**	**1.035,00**	**55.545,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2017	560.970,00	0,00	560.970,00
	2018	560.970,00	0,00	560.970,00
	2019	560.970,00	0,00	560.970,00
02 - Interventi per la disabilità	2017	860.140,00	0,00	860.140,00
	2018	860.140,00	0,00	860.140,00
	2019	860.140,00	0,00	860.140,00
03 - Interventi per gli anziani	2017	330.480,00	0,00	330.480,00
	2018	330.480,00	0,00	330.480,00
	2019	330.480,00	0,00	330.480,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2017	85.000,00	0,00	85.000,00
	2018	85.000,00	0,00	85.000,00
	2019	85.000,00	0,00	85.000,00
05 - Interventi per le famiglie	2017	241.930,00	0,00	241.930,00
	2018	241.930,00	0,00	241.930,00
	2019	241.930,00	0,00	241.930,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	2017	55.000,00	0,00	55.000,00
	2018	55.000,00	0,00	55.000,00
	2019	55.000,00	0,00	55.000,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2017	81.344,00	0,00	81.344,00
	2018	81.344,00	0,00	81.344,00
	2019	81.344,00	0,00	81.344,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2017	104.828,00	246.300,00	351.128,00
	2018	104.828,00	0,00	104.828,00
	2019	104.828,00	0,00	104.828,00
Totale Missione 12	**2017**	**2.319.692,00**	**246.300,00**	**2.565.992,00**
	2018	**2.319.692,00**	**0,00**	**2.319.692,00**
	2019	**2.319.692,00**	**0,00**	**2.319.692,00**
13 - Tutela della salute				

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2017	9.000,00	0,00	9.000,00
	2018	9.000,00	0,00	9.000,00
	2019	9.000,00	0,00	9.000,00
Totale Missione 13	**2017**	**9.000,00**	**0,00**	**9.000,00**
	2018	**9.000,00**	**0,00**	**9.000,00**
	2019	**9.000,00**	**0,00**	**9.000,00**
14 - Sviluppo economico e competitività				
01 - Industria PMI e Artigianato	2017	3.000,00	0,00	3.000,00
	2018	3.000,00	0,00	3.000,00
	2019	3.000,00	0,00	3.000,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2017	87.540,00	0,00	87.540,00
	2018	87.540,00	0,00	87.540,00
	2019	87.540,00	0,00	87.540,00
Totale Missione 14	**2017**	**90.540,00**	**0,00**	**90.540,00**
	2018	**90.540,00**	**0,00**	**90.540,00**
	2019	**90.540,00**	**0,00**	**90.540,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2017	9.500,00	0,00	9.500,00
	2018	9.500,00	0,00	9.500,00
	2019	9.500,00	0,00	9.500,00
03 - Sostegno all'occupazione	2017	30.000,00	0,00	30.000,00
	2018	30.000,00	0,00	30.000,00
	2019	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale Missione 15	**2017**	**39.500,00**	**0,00**	**39.500,00**
	2018	**39.500,00**	**0,00**	**39.500,00**
	2019	**39.500,00**	**0,00**	**39.500,00**
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
01 - Fonti energetiche	2017	71.285,76	0,00	71.285,76
	2018	1.076,00	0,00	1.076,00
	2019	810,00	0,00	810,00
Totale Missione 17	**2017**	**71.285,76**	**0,00**	**71.285,76**
	2018	**1.076,00**	**0,00**	**1.076,00**
	2019	**810,00**	**0,00**	**810,00**
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2017	167.768,90	0,00	167.768,90
	2018	86.289,56	0,00	86.289,56
	2019	121.115,56	0,00	121.115,56
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2017	343.562,20	0,00	343.562,20
	2018	399.251,20	0,00	399.251,20
	2019	454.940,20	0,00	454.940,20
Totale Missione 20	**2017**	**511.331,10**	**0,00**	**511.331,10**
	2018	**485.540,76**	**0,00**	**485.540,76**
	2019	**576.055,76**	**0,00**	**576.055,76**
50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2017	673.000,00	0,00	673.000,00
	2018	716.155,00	0,00	716.155,00
	2019	855.898,00	0,00	855.898,00
Totale Missione 50	**2017**	**673.000,00**	**0,00**	**673.000,00**

	2018	716.155,00	0,00	716.155,00
	2019	855.898,00	0,00	855.898,00
Totale Generale	2017	14.563.389,10	1.941.987,07	16.505.376,17
	2018	14.401.478,00	2.199.875,61	16.601.353,61
	2019	14.518.478,00	7.006.044,10	21.524.522,10

Reperimento e impiego di risorse straordinarie

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti,identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

ENTRATE STRAORDINARIE	2017	2018	2019
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	69.885,76	0,00	0,00
Totale Tipologia 0103	**69.885,76**	**0,00**	**0,00**
Totale Titolo 2	**69.885,76**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	**69.885,76**	**0,00**	**0,00**

SPESE STRAORDINARIE	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti			
103 - Acquisto di beni e servizi	69.885,76	0,00	0,00
Totale Titolo 1	**69.885,76**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	**69.885,76**	**0,00**	**0,00**

La gestione del patrimonio

Il patrimonio, così come definito dal TUEL, è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
Il conto del patrimonio, approvato con l' ultimo rendiconto, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2015, come esposta nella seguente tabella, che riporta anche il raffronto con l'anno precedente..

Attivo		**31/12/2014**	**31/12/2015**	***Variazioni***
Immobilizzazioni immateriali	*Euro*	161.357,45	141.223,42	-20.134,03
Immobilizzazioni materiali	*Euro*	66.198.513,82	65.523.104,44	-675.409,38
Immobilizzazioni finanziarie	*Euro*	1.258.743,94	1.855.512,94	596.769,00
Totale immobilizzazioni	*Euro*	**67.618.615,21**	**67.519.840,80**	**-98.774,41**
Rimanenze	*Euro*	45.577,94	62.218,83	16.640,89
Crediti	*Euro*	7.522.244,06	4.000.089,50	-3.522.154,56
Altre attività finanziarie	*Euro*			
Disponibilità liquide	*Euro*	5.663.998,97	4.835.611,79	-828.387,18
Totale attivo circolante	*Euro*	**13.231.820,97**	**8.897.920,12**	**-4.333.900,85**
Ratei e risconti	*Euro*	12.299,23	39.246,06	**26.946,83**
Totale dell'attivo	*Euro*	**80.862.735,41**	**76.457.006,98**	**-4.405.728,43**
Conti d'ordine	*Euro*	3.990.467,10	222.117,07	***-3.768.350,03***

Passivo		**31/12/2014**	**31/12/2015**	***Variazioni***
Patrimonio netto	*Euro*	**59.028.425,86**	**58.961.150,27**	**-67.275,59**
Conferimenti	*Euro*	**8.512.829,41**	**8.476.797,73**	**-36.031,68**
Debiti di finanziamento	*Euro*	6.853.986,95	6.168.091,75	**-685.895,20**
Debiti di funzionamento	*Euro*	6.088.695,44	2.394.143,69	**-3.694.551,75**
Debiti per anticipazione di cassa	*Euro*			
Altri debiti	*Euro*	376.658,86	425.043,10	**48.384,24**
Debiti	*Euro*	**13.319.341,25**	**8.987.278,54**	**-4.332.062,71**
Ratei e risconti	*Euro*	2.138,89	31.780,44	**29.641,55**
Totale del passivo	*Euro*	**80.862.735,41**	**76.457.006,98**	**-4.405.728,43**
Conti d'ordine	*Euro*	*3.990.467,10*	*222.117,07*	-3.768.350,03

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonché nell'elenco ricognitivo degli immobili di proprietà del Comune, da allegare al bilancio di previsione e meglio precisato nella parte conclusiva della Sezione Operativa.

Si segnala inoltre che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui, in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Si riporta di seguito l'indicatore della Redditività del patrimonio del Comune di Lumezzane per gli anni 2017-2019:

Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali x100	**2017**	**2018**	**2019**
	Valore patrimonio disponibile	14,63	14,23	14,23

Indebitamento: analisi della sostenibilita' e andamento tendenziale

Il limite di indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16 comma 11 del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012.
L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. N. 267/2000.
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017-2018-2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e s.m.i., come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	**2017**	**2018**	**2019**
Titolo I° (rendiconto 2015)	12.077.461,30	12.077.461,30	12.077.461,30
Titolo II° (rendiconto 2015)	445.335,75	445.335,75	445.335,75
Titolo III° (rendiconto 2015)	2.353.888,49	2.353.888,49	2.353.888,49
Totale entrate correnti - Rendiconto 2015	**14.876.685,54**	**14.876.685,54**	**14.876.685,54**
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	**1.487.668,55**	**1.487.668,55**	**1.487.668,55**
Quota interessi su mutui e Boc in ammortamento al 31/12/2016	216.400,00	197.742,00	186.984,00
Quota interessi su Fideiussioni	64.042,08	58.894,91	39.396,77
Totale interessi e fideiussioni	**280.442,08**	**256.636,91**	**226.380,77**
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	1,89%	1,73%	1,52%
Quota impegnabile per interessi su nuovi mutui	**1.207.226,47**	**1.231.031,64**	**1.261.287,78**

L'andamento storico e tendenziale dell'indebitamento del Comune di Lumezzane presenta la seguente evoluzione:

Anno	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Residuo debito inizio anno	8.578.757,61	7.572.493,45	6.853.986,95	6.168.091,75	5.619.466,59	5.919.510,66	6.363.355,66
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	104.374,84	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
Prestiti rimborsati	1.006.264,16	718.506,50	685.895,20	653.000,00	673.000,00	716.155,00	803.398,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito fine anno	**7.572.493,45**	**6.853.986,95**	**6.168.091,75**	**5.619.466,59**	**5.919.510,66**	**6.363.355,66**	**6.869.763,36**

2.3 EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:
- Principio *dell'equilibrio generale complessivo* secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio *dell'equilibrio di cassa,* secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio *dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio *dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.155,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.806.876,76	14.627.121,00	14.634.121,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*343.562,00*	*399.251,20*	*454.940,20*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	673.000,00	716.155,00	855.898,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**245.643,00**	**225.643,00**	**115.643,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	52.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*52.500,00*

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.696.344,07	1.974.232,61	6.890.401,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	52.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	245.643,00	225.643,00	168.143,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI CASSA	2017
Fondo di cassa iniziale presunto	4.086.795,74
Previsioni Pagamenti	26.176.272,47
Previsioni Riscossioni	27.257.995,44
Fondo di cassa finale presunto	**5.168.518,71**

2.4 SALDO DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRIO ENTRATE-SPESE FINALI

La legge di Stabilità per il 2016 ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio, ispirato alla Legge n. 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza. Si ricorda che le entrate finali sono costituite dai primi 5 Titoli della parte entrata del bilancio, mentre le spese finali sono costituite dai primi 3 Titoli della parte spesa.

Tale saldo, che deve risultare non negativo, è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Ora le recenti modifiche introdotte alla Legge 243/2012 stabiliscono in via definitiva per il futuro che l'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza rappresenti l'obiettivo principale da conseguire per gli enti territoriali, affiancandolo ad una serie di altri vincoli imposti dalla contabilità pubblica. Pertanto nei prossimi anni gli enti locali dovranno garantire il pareggio tra quanto accertato in entrata, senza considerare l'indebitamento e l'applicazione dell' avanzo di amministrazione, e quanto impegnato per spese correnti e per spese in conto capitale.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, ossia lo strumento che permette di dare copertura agli investimenti già finanziati che richiedono più anni per essere portati a termine, verrà incluso nel saldo finale di competenza a regime solo a partire dall'anno 2020; prima di allora, nel triennio 2017-2019, sarà la legge di bilancio a definire quanta parte di Fondo Pluriennale Vincolato potrà essere conteggiato nel saldo finale di competenza. La quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato utile all'interno del saldo finale di competenza, sarà effettuata compatibilmente con lo stato dei conti pubblici. E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi finanziari a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo. Naturalmente le quote cedute o acquisite dovranno essere restituite nel biennio successivo per quote del 50% ciascuna.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	368.209,76	298.324,00	298.324,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			

D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	**(+)**	**368.209,76**	**298.324,00**	**298.324,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**15.530.176,76**	**15.441.353,61**	**20.214.716,40**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.890.389,10	13.685.323,00	13.662.580,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]			
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	343.562,20	399.251,20	454.940,20
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	[-]	0	0	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	**(+)**	**13.546.826,90**	**13.286.071,80**	**13.207.639,80**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.941.987,07	2.199.875,61	7.006.044,10
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[+]			
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (solo per l'esercizio 2016)	[-]			
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0	0	0
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto delle quote finanziate da avanzo (1)	(-)	0	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			

L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	**(+)**	**1.941.987,07**	**2.199.875,61**	**7.006.044,10**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	**(-)**	**15.488.813,97**	**15.485.947,41**	**20.213.683,90**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**41.362,79**	**-44.593,80**	**1.032,50**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	49.725,00	49.725,00	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0	0	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		**91.087,79**	**5.131,20**	**1.032,50**

2.4 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La struttura Organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente e nella gestione dei servizi pubblici locali è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Proiezione del personale anno 2017-2019 :

		2016	2017	2018	2019
Dipendenti all'01.01.	n.	89	85	82	84
assunzioni	n.	0	1	2	0
dimissioni	n.	4	4	0	0
Dipendenti al 31.12.	**n.**	**85**	**82**	**84**	**84**

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente anche dirigenziale (escluso il Segretario generale), in base alla dotazione organica vigente.

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA						
		Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
DIR								
	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	3	0	3	2	0	1	0
	DIRIGENTE TECNICO	1	0	1	0	0	1	0
		4	**0**	**4**	**2**	**0**	**2**	**0**
D3								
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	9	2	11	2	0	7	2
	FUNZIONARIO TECNICO	4	0	4	1	0	3	0
	COMMISSARIO CAPO DI POLIZIA LOCALE (COMANDANTE)	1	0	1	0	0	**1**	0
		14	**2**	**16**	**3**	**0**	**11**	**2**
D1								
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	12	3	15	6	0	6	3
	ISTRUT. DIRETT. TECNICO	4	1	5	3	0	1	1
	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	1	2	1	0	0	1
	COMMISSARIO AGGIUNTO VICE COMANDANTE	1	0	1	0	0	1	0
		18	**5**	**23**	**10**	**0**	**8**	**5**

C1								
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	26	8	29	8	0	13	8
	ISTRUTTORE TECNICO	6	4	10	4	3	2	1
	AGENTE POLIZIA LOCALE	10	1	11	2	0	8	1
		41	**14**	**55**	**18**	**4**	**23**	**10**
B3								
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	15	4	19	7	0	8	4
	COLLABORATORE TECNICO	11	0	11	6	0	5	0
		26	**4**	**30**	**13**	**0**	**13**	**4**
B1								
	ESECUTORE OPERATIVO SPECIALIZZATO	4	1	5	2	0	2	1
	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO	4	2	6	0	2	4	0
		8	**3**	**11**	**2**	**2**	**6**	**1**
A								
	OPERATORE TECNICO	1	1	2	0	1	1	0
		1	**1**	**2**	**0**	**1**	**1**	**0**
	TOTALE	**112**	**29 part time**	**141**	**48**	**7 part time**	**64**	**22 part time**

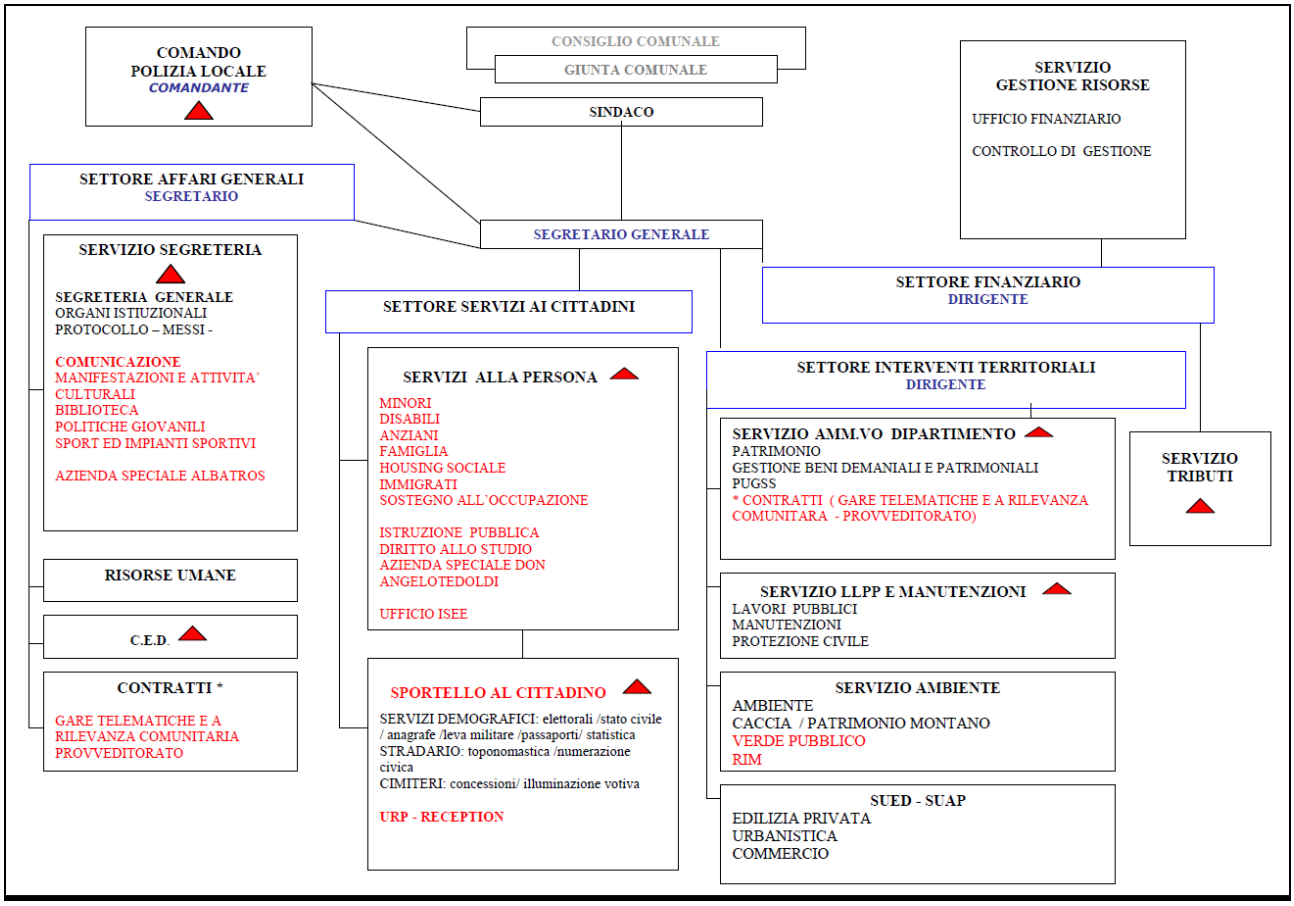
In considerazione delle sempre più stringenti limitazioni che la spesa di personale sta subendo in questi anni, sono state nel tempo avviate graduali riorganizzazioni dei servizi con l'obiettivo di concentrare le risorse umane sui servizi strategici per l'ente locale e demandando all'esterno quei servizi invece che non fanno parte del "core business" del Comune o che comunque possono essere gestiti da ditte specializzate con maggiore flessibilità ed efficienza.
All'inizio del 2016 è stata realizzata una importante riorganizzazione che ha coinvolto molteplici servizi, resasi necessaria per una serie di circostanze :

- Dare attuazione ai criteri di rotazione del personale per le aree a rischio, recentemente approvati in attuazione del PTPC 2015/2017;
- Potenziare l'attenzione di tutta la macchina amministrativa al cittadino e quindi alla partecipazione, alla comunicazione ed alla semplificazione;
- Operare un riassetto delle attività sulla base delle nuove missioni e dei programmi introdotti dalla nuova contabilità armonizzata.

Si rende ora necessario ridefinire la dotazione organica con la previsione di profili professionali più puntuali in rapporto alle attuali necessità organizzative, ed in particolare con la introduzione della nuova figura dell'Istruttore contabile, che alla luce della nuova armonizzazione contabile introdotta dal D.Lgs.118/2011, è opportuno che sia inserita, gradualmente e compatibilmente con i vincoli assunzionali, in tutti i settori in cui l'assetto organizzativo del Comune è articolato, al fine di agevolare la programmazione e la successiva attuazione dei programmi e dei progetti.

CAT.	PROFILO	DOTAZIONE ORGANICA						
		Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
C1								
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	21	8	29	8	0	13	8
	ISTRUTTORE CONTABILE	**2**	**3**	**5**	**2**	**3**	**0**	**0**
	ISTRUTTORE TECNICO	6	4	10	4	3	2	1
	AGENTE POLIZIA LOCALE	10	1	11	2	0	8	1
		39	**16**	**55**	**16**	**6**	**23**	**10**

L'organigramma dell'Ente, che recepisce le modifiche già introdotte e che disegna la macro struttura, viene ulteriormente modificato con la trasposizione del ufficio Provveditorato e Gare telematiche presso il Servizio Amministrativo Dipartimento, ed entrerà in vigore allorché saranno portate a termine alcune procedure di mobilità e comando in corso:



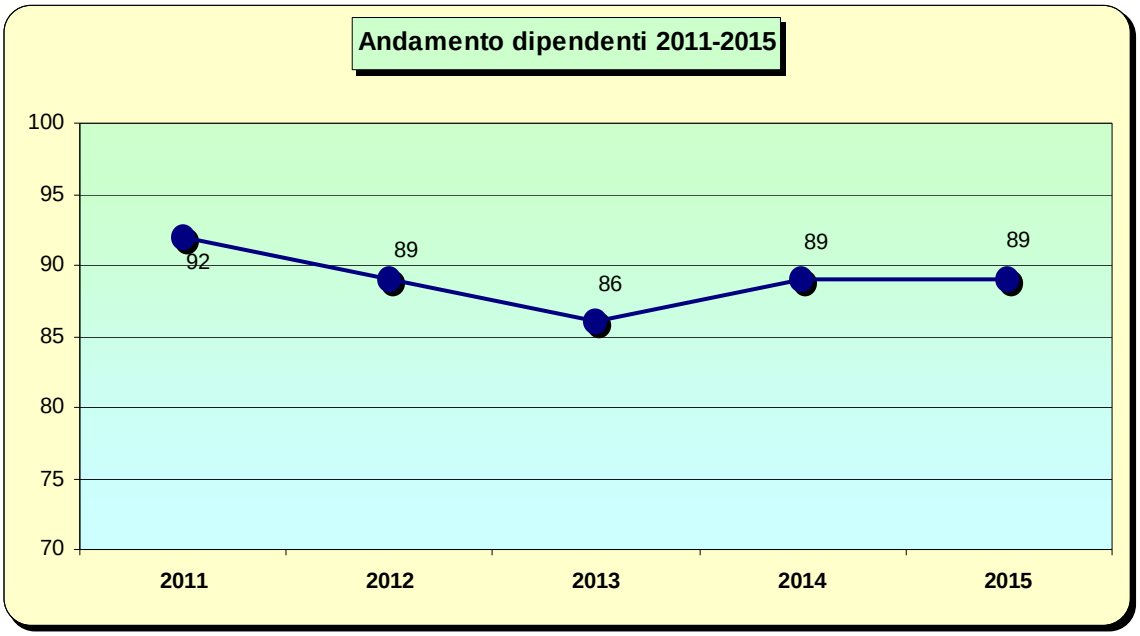
L'organigramma individua quattro settori, oltre al Comando di Polizia locale. A capo dei settori sono posti il segretario generale (Settore Affari generali) e due dirigenti, uno a capo del Settore Finanziario e uno a capo del Settore Interventi territoriali. A capo del settore Servizi ai cittadini, che si articola in due servizi (Sportello al cittadino e Servizi alla persona), vi sono invece due posizioni organizzative, una a capo di ciascun servizio.
Le posizioni organizzative sono complessivamente 8, ed oltre alle due nel settore Servizi ai cittadini, ne troviamo due nel settore Interventi territoriali (Lavori Pubblici, Servizio Amministrativo di dipartimento) una nel Settore Finanziario (Tributi), due nel settore Affari generali (Segreteria e Sistemi Informatici) ed una al Comando di Polizia Locale.

L'andamento del numero dei dipendenti dal 2011 al 2015 rispetto al numero degli abitanti risulta il seguente:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti	92	89	86	89	89
Abitanti	23.798	23.769	23.656	22.977	22.641
Abitanti per dipendente	**258,67**	**267,07**	**275,07**	**258,17**	**254,39**

media abitanti per dipendente comuni della Lombardia anno 2014	165,84
media abitanti per dipendente livello nazionale anno 2014	147,71

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Economia Locale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat (2016)



Evoluzione della spesa del personale nel tempo

L'evoluzione nel tempo della spesa del personale è evidenziata nella seguente tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costo del personale	3.311.896,89	3.285.544,00	3.336.013,93	3.200.062,00	3.200.062,00	3.200.062,00
Costo medio per dipendente	**37.212,32**	**36.916,22**	**39.247,22**	**39.025,15**	**38.095,98**	**38.095,98**

Il costo del personale dall'anno 2016 comprende la spesa di euro 50.000,00 per i buoni pasto dipendenti.

Si può notare come il costo del personale abbia subito nel tempo una costante riduzione. Infatti il DL 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, sono previsti, a carico degli Enti

locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

Limitazione spese di personale

La spesa di personale prevista nel triennio 2017-2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come risulta dal seguente prospetto:

	Spesa media Rendiconti 2011-2013	**Previsione 2017**	**Previsione 2018**	**Previsione 2019**
Totale spese di personale lorde	3.862.783,07	3.539.432,00	3.539.432,00	3.539.432,00
Totale spese escluse	897.422,56	878.764,39	878.764,39	878.764,39
Spesa del personale	**2.965.360,51**	**2.660.667,61**	**2.660.667,61**	**2.660.667,61**

PARTE TERZA:

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE

3.1 LE LINEE PROGRAMMATICHE DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO 2014-2019 DEL COMUNE DI LUMEZZANE

Per la formulazione delle proprie linee strategiche il Comune di Lumezzane ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.
Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti del Patto di Stabilità ora sostituito dai nuovi vincoli di finanza pubblica
Gli indirizzi generali di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Lumezzane nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2014-2019, articolate in 9 punti ed illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26/06/2014 con atto n. 39, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.
Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

Punti del programma di mandato		Indirizzi strategici
9	Legalità, trasparenza e condivisione	1. Un'organizzazione al servizio del cittadino
3	La Vivibilità	2. Lumezzane Città sostenibile
8	Ambiente	
4	Il Sociale	3. Lumezzane Città solidale
2	I Giovani	4. Le risorse per il futuro della Comunità
5	Cultura	
7	Sport	
1	Lavoro e Sviluppo	5. Lumezzane, Città del Fare impresa
6	Istruzione	6. La Scuola, impegno sulle nuove generazioni

Gli Indirizzi strategici 2014-2019

1. Un'organizzazione al servizio del cittadino

Un' Amministrazione pubblica ha il compito di mantenere unita una comunità, di riavvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, di risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico.
Un' amministrazione capace di ascoltare e dare risposta ai bisogni dei cittadini e delle famiglie, rispettosa del territorio, dei beni comuni e della salute, costruisce il futuro della città creando nuove opportunità di lavoro, promuovendo benessere e crescita culturale
Con questo intento l'agire dell'Amministrazione sarà aperto al rispetto e al confronto di tutte le forze politiche che non sono di maggioranza. Nel corso dei processi che determineranno le scelte, si cercherà di trovare gli strumenti per coinvolgere tutte le forze politiche di minoranza consiliari e non.
Una diversa organizzazione degli uffici, marcatamente orientata al cittadino, un forte potenziamento dei servizi on line, la facilità di accesso alle informazioni insieme alla semplificazione amministrativa sono obiettivi strettamente connessi all'implementazione di strumenti di comunicazione e di operatività legati alle nuove tecnologie.
Una ben delineata area di attività, dedicata nella struttura alla comunicazione, avrà l'obiettivo di diffondere in modo rapido e virale, anche attraverso i profili social, le informazioni utili ai cittadini e saprà dare una rinnovata cultura del fare a tutta la città.
Legalità e trasparenza sono i cardini dell'agire amministrativo dell'Amministrazione perché solo questi elementi possono creare nei cittadini un clima di fiducia verso le istituzioni.
Importante deve essere l'impegno per la costruzione di un dialogo costante e proficuo con tutta la cittadinanza.
Il Comune dovrà perseguire l'obiettivo di dare piena attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità" e realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.
E' necessario il coinvolgimento dei cittadini e delle imprese come fondamentale contributo per costruire un nuovo patto tra amministrazione e tessuto sociale ed economico, che passi anche attraverso l'aggiornamento delle norme comunali con l'obiettivo di semplificare il quadro regolamentare.
La certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, deve partire dalla riduzione dei tempi per quanto di competenza locale e dalla riorganizzazione della struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa con la realizzazione anche di uno sportello polifunzionale, da implementare gradualmente, che possa garantire servizi efficienti e risposte tempestive ai cittadini.
Fondamentale l'obiettivo che l'Amministrazione comunale si è posta di non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, cercando di comprimere al massimo i propri costi di funzionamento, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare ad una riduzione della fiscalità locale o di incentivazione di attività imprenditoriali.

2. Territorio e ambiente: Lumezzane Città Sostenibile

L'Amministrazione intende dare importanza a vivibilità e qualità urbana perché troppo spesso sono state sacrificate sull'altare dello sviluppo.
Non minore sarà l'importanza che sarà rivolta ai parchi pubblici in quanto tali aree rappresentano un momento di incontro e svago per molte persone.
Ormai è un dato di fatto che fra ambiente e qualità della vita esista un rapporto direttamente proporzionale. Maggiore è la qualità dell'ambiente, migliore è la qualità della vita di una comunità.
Fontamental è poi la sicurezza, che non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano.
L'efficace coordinamento di tutte le forze dell'ordine dovrà garantire un presidio su tutto il territorio e rivitalizzare ogni angolo del nostro comune.

L'Amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni, sperimentare ed applicare nuove misure di contrasto ai fenomeni di illegalità che si presenteranno nel nostro territorio.
La creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio da parte dei cittadini e del tessuto associativo è la chiave per rivitalizzare ogni angolo del nostro comune e combattere ogni manifestazione di illegalità.
E' fondamentale programmare ed organizzare una manutenzione costante, strutturata e ben progettata, attraverso un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio, che a partire dallo stanziamento di risorse economiche di una certa entità, possa coinvolgere anche i cittadini e le imprese che si rendano disponibili. L'obiettivo è quello di garantire un piano annuale di manutenzioni straordinarie, da realizzare per contrastare nel modo più efficace il degrado del patrimonio pubblico e di assicurare la massima celerità per i piccoli lavori e gli interventi di manutenzione ordinaria. A tal fine sarà fondamentale sfruttare al massimo gli strumenti informatici, come già avviene per il servizio di Global Service per la gestione del patrimonio stradale, agevolando tutti i canali per ricevere eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio.
La necessità di modifiche strutturali del nostro sistema economico, sociale e amministrativo, coinvolge necessariamente anche la pianificazione del nostro territorio e interessa pertanto direttamente l'amministrazione. I meccanismi che regolano le politiche territoriali impongono all'Ente Locale un ruolo propulsivo nei processi di crescita e sviluppo, stimolati e sostenuti sempre più di frequente dalle sinergie tra pubblico e privati.
Per una pianificazione coerente e sostenibile del territorio, delle sue prerogative, delle sue valenze e della sua identità, occorre promuovere una strategia unitaria in cui la pianificazione sia intesa non più solo come regolamentazione dello spazio urbano, ma come strumento attuativo di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità, con una visione strategica di valorizzazione dei "luoghi" che sia, quindi, condivisa, coesa e sostenibile.
Con questa visione, saranno promosse efficaci azioni per combinare e interagire con le politiche degli Enti sovraordinati, per mettere in atto buone pratiche attuative e per innalzare la qualità dei programmi, dei progetti e di uno sviluppo territoriale integrato e concertato.
La nostra azione politica e amministrativa si concentrerà sulla creazione e valorizzazione di concrete opportunità di sviluppo, attraverso un dialogo permanente, aperto, propositivo e costruttivo con i cittadini e tenere sempre aperto " un cantiere di luoghi, di idee e di proposte". In un tale scenario, il concetto di pianificazione sta cambiando metodi e ruolo: si tratta di uno strumento di adeguamento, che spazia dalle dotazioni delle infrastrutture territoriali alle esigenze di una economia in rapida evoluzione.
La salvaguardia dell'ambiente e la tutela del verde sono elementi imprescindibili per ridisegnare lo stile di vita, lo sviluppo, la progettazione della città e l'uso del territorio
Non va inoltre dimenticata l'attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, che può non solo divenire una risorsa, facilitando il riutilizzo dei materiali, ma anche un'opportunità per ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini , nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti.
La città sostenibile non può prescindere dal concetto di green economy, in termini di utilizzo ragionato del territorio, Il rispetto e la tutela del territorio, nonché il potenziamento delle energie alternative, possono e devono quindi essere il filo conduttore dello sviluppo "green" della città.

3. Lumezzane Città solidale

L'idea di governo a cui l'Amministrazione mira parte dal presupposto che il perseguimento del benessere della persona deve essere al centro di ogni decisione, perché questa è la direzione che porterà benefici a tutta la popolazione.
Il nuovo modello di welfare che si immagina si realizza solo insieme a tutta la comunità nel tentativo di mettere insieme innovazione dei servizi, nuovi modelli di risposta ai bisogni delle persone e delle nostre famiglie e l'impegno di tutti. Una comunità in cui tutti si sentono responsabili e insieme, con coraggio, provano a cambiare e trovare soluzioni economicamente vantaggiose ed efficaci.
Per attuare una corretta politica occorre essere a conoscenza dei bisogni del territorio, perciò sarà nostro obiettivo applicare un dialogo con tutta la comunità per una rilevazione continua delle situazioni di disagio sociale, emarginazione e povertà.

A tal fine, le realtà del terzo settore saranno l'interlocutore privilegiato perché, lavorando direttamente sul territorio, hanno la reale percezione delle necessità della cittadinanza.
La famiglia è l'embrione da cui nasce una comunità. La sua tutela passa attraverso interventi concreti che la sostengano quando si trova in situazione di bisogno e la valorizzino nei momenti cruciali
La casa è l'elemento fondamentale per garantire stabilità e sicurezza ai cittadini, oltre a rappresentare un importantissimo settore economico.
La nostra città ha sempre garantito servizi alla persona di qualità, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che sui temi sociali ha investito risorse umane ed economiche ed ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato.
Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.
Le scelte da attuare nell'organizzazione territoriale dei servizi alla persona dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella governance dei servizi, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti.
Tali scelte privilegeranno le soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei nostri concittadini e per garantire il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune. Si tratta di sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti e il terzo settore nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni di controllo puntuale dei servizi erogati.
Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini, gli immigrati e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano,sicuro, civile e di qualità.
Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà.
La loro funzione sussidiaria, in particolare in situazioni di disagio, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.
E' per questo che l'Amministrazione si è data l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si esplichi attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori.
Contemporaneamente, l'Amministrazione intende favorire la crescita di forme nuove di aiuto e di assistenza, con l'obbiettivo di coinvolgere nuovi attori e trovare risorse economiche aggiuntive.
In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

4 . Le risorse per il futuro della Comunità : Cultura, Sport e Giovani

Lumezzane sta cambiando. La straordinaria energia che il nostro Paese ha sempre impiegato nel mondo imprenditoriale contraddistingue anche quanti si dedicano alla cultura.
La cultura sarà ai primi posti dell'azione amministrativa perché è uno strumento essenziale per la trasformazione e lo sviluppo di una società, è una risorsa necessaria alla crescita e all'emancipazione sociale ed è un importante sinonimo di qualità della vita.

I giovani saranno al centro dell' operato dell'Amministrazione perché il futuro della nostra comunità passa inevitabilmente dal futuro delle nuove generazioni. Per loro Lumezzane dovrà essere la prima scelta perché ci si vive bene, perché ci sono opportunità di lavoro e di realizzazione professionale, perché ci si può studiare, perché ci si può creare una famiglia e far crescere i propri figli.

Occorre vedere e pensare ai giovani non solo come i destinatari di risorse e i fruitori di progetti e servizi, ma come parte attiva della comunità stessa. Le risorse destinate ai giovani ed in modo particolare alla prevenzione hanno come effetto la riduzione delle possibili criticità future e una riduzione dei costi per gli interventi di recupero da prevedere per i prossimi anni.

Le nostre società sportive rappresentano una ricchezza inestimabile per il territorio poiché svolgono un ruolo fondamentale nel campo della salute e dell'educazione dei ragazzi.

Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una città passa attraverso la creazione di una nuova mentalità dei suoi cittadini. E' da questi che si sviluppa e promuove la cultura, si apprezzano e valorizzano i caratteri identitari, salvaguardando la tradizione e allargando lo sguardo a tutte le forme d'arte e di creatività.
La programmazione degli eventi culturali ha certamente una sua importanza, e fa emergere l'esigenza di una regia che possa generare manifestazioni pensate con un'idea organica e identificativa della proposta culturale per i lumezzanesi. E' in questo contesto che dobbiamo identificare anche i luoghi della cultura, che devono coprire l'intero territorio. Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni culturali alla crescita delle future generazioni.
Spetti al Comune esercitare il ruolo di propulsore ed incubatore di innovazione e creatività, attivando collaborazioni virtuose con altri enti pubblici e soggetti privati e coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e dei giovani, sia nel campo delle iniziative artistiche e di intrattenimento, sia rispetto agli spazi da mettere a disposizione di ogni forma di espressività.
Nella nostra città operano più di 20 associazioni culturali che organizzano eventi, iniziative e progetti culturali che rendono vitale le esperienze culturali del nostro territorio. Si devono trovare le modalità idonee a favorire il rilancio, il supporto ed il coordinamento di queste energie.
Vivere bene significa anche star bene e dunque avere occasioni di svago e sport.
La diffusione dello sport non può essere efficace senza la collaborazione tra associazioni sportive ed amministrazione, la quale deve essere presente ed attiva nella promozione di manifestazioni e nel sostenere gruppi sportivi agonistici e non. In questa direzione è cruciale il ruolo svolto dall'Azienda speciale "Albatros" che sta assumendo sempre più una posizione nevralgica per la migliore sinergia tra le risorse del territorio.
Fondamentale ai fini della creazione di una vera e propria cultura dello sport è anche la stretta connessione con il mondo dell'educazione, che può contribuire anche a far conoscere sport "minori" ma non per questo meno importanti.
La centralità della Scuola è il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini.
Il mondo della scuola deve tornare al centro di un contesto strutturato di relazioni per molti aspetti già esistente, ma che necessitano un'organizzazione e di un progetto ad ampio raggio.
Istituire un sistema attorno alla Scuola vuol dire mettere in campo una struttura che valorizzi tutte le energie cittadine, ne faciliti il contatto con il mondo dell'istruzione e ne qualifichi l'offerta Gli importanti mutamenti socio-economici e tecnologici che segnano i primi anni del nuovo millennio hanno coinvolto soprattutto i giovani apportando una forte differenza nel modo di fare e di agire rispetto ai loro padri.
I giovani sono i depositari e gli interpreti delle nuove esigenze professionali, i nuovi modi di comunicare, studiare, lavorare legati alla rivoluzione tecnologica, che purtroppo ancora non ha prodotto le opportunità di lavoro richieste.
Per queste ragioni l'amministrazione deve potenziare le azioni già messe in campo in favore delle nuove generazioni e pensare a nuove iniziative specifiche a loro dirette, che possano sostenerli e permetter loro di far emergere le vocazioni e mettere a frutto le conoscenze acquisite.

5. Lumezzane Città del Fare Impresa

Lumezzane da decenni è la terra del fare, il valore del lavoro ha una grande importanza all'interno della nostra comunità, motivo per cui questo tema occupa una parte rilevante del programma dell'Amministrazione.
Lumezzane deve mantenere un ruolo da protagonista nel mondo del lavoro; perciò l'Amministrazione intende gettare le basi propedeutiche alla creazione del cambiamento e dello sviluppo, elementi necessari per il benessere della nostra città e dei suoi abitanti.
E' importante saper valorizzare agli occhi del mondo quella rete di piccole e micro imprese che, se da un lato contribuiscono a rendere Lumezzane un luogo di eccellenza produttiva, dall'altro e nella maggior parte dei casi, non hanno la struttura adeguata ad affrontare il mercato alla ricerca di nuovi committenti indispensabili a garantire la loro crescita.

Il lavoro e lo sviluppo restano al centro della agenda politica dell'Amministrazione in quanto l'occupazione è alla base del rilancio del nostro territorio e servono azioni ed interventi pubblici locali che diano slancio alla nostra economia, promuovano la qualificazione del lavoro, incentivino la creazione di nuovo impiego e la sua stabilizzazione. Occorrono politiche innovative adeguate alle criticità occupazionali del nostro tempo, ed un progetto che definisca azioni e risorse necessarie. Occorre stimolare un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca e soggetti dell'economia reale, che parta dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, e si proponga di elaborare linee di indirizzo e progetti operativi con l'obiettivo di produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità nell'industria, nell'artigianato, nel commercio di prossimità e nella green economy.

6. La Scuola impegno sulle nuove generazioni.

Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune, volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. Immaginiamo una città in cui essere fieri di fronte ai bambini, un paese sostenibile per l'ambiente e per le relazioni che vi si intrecciano, in cui ci si confronta e si creano alleanze
Il mondo della scuola va rispettato nella sua autonomia come luogo di educazione e di formazione delle nuove generazioni. L'Amministrazione però, oltre ad adoperarsi per un miglioramento delle strutture scolastiche, può collaborare con le scuole stesse affinché si realizzi una piena sinergia tra realtà territoriale e mondo scolastico.
I vari servizi di Assistenza Scolastica che il Comune garantisce assumono un carattere determinante nell'andamento complessivo dell'intera attività didattica sul territorio. Una sempre più crescente richiesta di livelli qualitativi nell'offerta di istruzione non può non prescindere, nel momento attuale, dalla necessità di razionalizzare i costi dei relativi interventi, rendendoli al contempo, più efficaci ed efficienti.
L'amministrazione conferma la propria disponibilità a fare da collante tra scuola e mondo dell' impresa per strutturare un'offerta formativa adeguata alle esigenze del territorio , anche avvalendosi della propria Agenzia formativa Tedoldi ed in sinergia con ogni possibile realtà del terriorio, e per reperire i finanziamenti necessari per elevare lo standard qualitativo e da investire in progetti dedicati ad alunni e studenti.
Fondamentale sarà procedere ad una accurata indagine per elaborare la proposta del nuovo dimensionamento degli istituti Scolastici, razionalizzando gli spazi ed individuando gli interventi edilizi prioritari per soddisfare le esigenze.
Nell'ambito delle politiche per il Diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti, sia per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi, sia per migliorare il servizio erogato agli studenti in collaborazione con gli organismi scolastici.

3.2 DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un' organizzazione al servizio del cittadino	1.1 Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni.	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	1.2 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	
	1.3 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	
	1.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	
	1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	
	1.6 Tecnologie per l'innovazione: Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	
	1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
2. Territorio e ambiente: lumezzane città sostenibile	2.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	2.2 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	2.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e dei parchi pubblici	
	2.4 Contenere gli impatti ambientali	
	2.5 Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggi, sviluppo e regolamenta-zione degli standard di illuminazione stradale	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
	2.6 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	M 11 Soccorso civile
	2.7 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria	M 13 Tutela della salute
	2.8 Riqualificazione ambientale	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
3. Lumezzane città solidale	3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	M 12 Diritti sociali,politiche sociali efamiglia
	3.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita	
	3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	3.4 Sostenere il diritto alla casa	
	3.5 Formazione del volontariato	
	3.6 Coprogettazione servizi sociali con realtà del III settore	
	3.7 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	
	3.8 Incremento opportunità lavorative	M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	3.9 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.1 Consolidamento delle proposte culturali nella realtà di Lumezzane	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico	
	4.3 Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città	M 06 Politiche giovanili,sport e tempo libero
	4.4 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	
	4.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
5. Lumezzane città del fare impresa	5.1 Promuovere incontri tra le diverse realtà imprenditoriali ed associative per la definizione di nuove idee e progetti	M 14 Sviluppo economico e competitività
	5.2 Potenziamento infrastrutture strutturali e tecnologiche	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	5.3 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	M 14 Sviluppo economico e competitività
	5.4 Migliorare la programmazione degli interventi sul territorio	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa
	5.5 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONI
6. Scuola impegno per le nuove generazioni	6.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	

3.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 1			**Servizi istituzionali, generali e di gestione**
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.1 Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni.	Sindaco Zani Matteo		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.2 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni	Sindaco Zani Matteo		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.3 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	Sindaco Zani Matteo		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	Saleri Rudi		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti	Saleri Rudi		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.6 Tecnologie per l'innovazione: Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	Sindaco Zani Matteo – Saleri Rudi		2016-2019
1. Legalità, trasparenza e condivisione: un'organizzazione al servizio del cittadino	1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale	Sindaco Zani Matteo		2016-2019
5. Lumezzane città del fare impresa	5.2 Potenziamento infrastrutture strutturali e tecnologiche	Gabanetti Stefano		2016-2019
5. Lumezzane città del fare impresa	5.3 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	Sindaco Zani Matteo		2016-2019

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 3			**Ordine pubblico e sicurezza**
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
2. Territorio e ambiente: Lumezzane città sostenibile	2.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	Sindaco – Zani Matteo		2016-2019

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 4			**Istruzione e diritto allo studio**
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
6. Scuola impegno per le nuove generazioni	6.1 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Bossini Rossana		2016-2019
6. Scuola impegno per le nuove generazioni	6.2 Educazione – Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	Bossini Rossana	Agenzia Formativa Don A. Tedoldi	2016-2019

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 5			**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali**
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.1 Consolidamento delle proposte culturali nella realtà di Lumezzane	Bossini Rossana		2016-2019
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico	Bossini Rossana		2016-2019

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 6			**Politiche giovanili, sport e tempo libero**
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.3 Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città	Bossini Rossana		2016-2019
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.4 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	Bossini Rossana		2016-2019
4. Cultura, sport e giovani quali risorse per il futuro della comunita'	4.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	Bossini Rossana	Azienda Speciale Albatros	2016-2019

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 8			**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
5. Lumezzane città del fare impresa	5.4 Migliorare la programmazione degli interventi sul territorio	Chindamo Roberto		2016-2019
5. Lumezzane città del fare impresa	5.5 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico	Chindamo Roberto		2016-2019

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 9			**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
2. Territorio e ambiente: lumezzane città sostenibile	2.2 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	Gabanetti Stefano Chindamo Roberto		2016-2019
2. Territorio e ambiente: lumezzane città sostenibile	2.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e dei parchi pubblici	Gabanetti Stefano Chindamo Roberto		2016-2019
2. Territorio e ambiente: lumezzane città sostenibile	2.4 Contenere gli impatti ambientali	Chindamo Roberto		2016-2019
2. Territorio e ambiente: lumezzane città sostenibile	2.8 Riqualificazione ambientale	Chindamo Roberto		2016-2019

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Garantire la fruibilità e l'accessibilità della città mediante una manutenzione efficace ed efficiente dei percorsi stradali e pedonali del territorio comunale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 10			**Trasporti e diritto alla mobilita'**
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
2. Territorio e ambiente: Lumezzane città sostenibile	2.5 Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggi, sviluppo e regolamenta-zione degli standard di illuminazione stradale	Gabanetti Stefano		2016-2019

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 11			**Soccorso civile**
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
2. Territorio e ambiente: Lumezzane città sostenibile	2.6 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	Gabinetti Stefano		2016-2019

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 12			**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	**OBIETTIVI STRATEGICI**	**REFERENTE POLITICO**	**CONTRIBUTO GAP**	**ORIZZONTE TEMPORALE**
3. Lumezzane città solidale	3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	Pezzola Marcella	Civitas srl	2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita	Pezzola Marcella		2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Pezzola Marcella	Civitas srl	2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.4 Sostenere il diritto alla casa	Pezzola Marcella		2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.5 Formazione del volontariato	Pezzola Marcella		2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.6 Co-progettazione servizi sociali con realtà del terzo settore	Pezzola Marcella		2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.7 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	Pezzola Marcella		2016-2019

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 13			**Tutela della salute**
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Indirizzi e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
2. Territorio e ambiente: Lumezzane città sostenibile	2.7 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria	Roberto Chindamo		2016-2019

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 14			**Sviluppo economico e competitività**
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
5. Lumezzane città del fare impresa	5.1 Promuovere incontri tra le diverse realtà imprenditoriali ed associative per la definizione di nuove idee e progetti	Sindaco Zani Matteo		2016-2019
5. Lumezzane città del fare impresa	5.3 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	Sindaco Zani Matteo	Comunità Montana Valletrompia	2016-2019

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 15			**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
3. Lumezzane città solidale	3.8 Incremento opportunità lavorative	Pezzola Marcella	Agenzia Formativa Tedoldi	2016-2019
3. Lumezzane città solidale	3.9 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo	Pezzola Marcella		2016-2019

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

La missione comprende i seguenti programmi:

MISSIONE 17			**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**
1701	Programma	1	**Fonti energetiche**

Indirizzl e obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	REFERENTE POLITICO	CONTRIBUTO GAP	ORIZZONTE TEMPORALE
-	-	-	-	

PARTE QUARTA:

CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e Gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.
L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.
Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.
L'Amministrazione rendiconterà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate :

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi,
- il referto del controllo di gestione
- la relazione di fine mandato.

Sarà pertanto possibile fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato e rappresenteranno una base di rilevazione per gli anni successivi e verificare le attività ordinarie e i progetti di PEG, con l'indicazione dello stato di realizzazione degli obiettivi operativi.
Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.
La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

ORGANISMI PARTECIPATI

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

1.1 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Lumezzane al 31/12/2015 sono i seguenti:

Nr	Denominazione	% di partecipazione
1	AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"	100%
2	AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"	100%
3	AZIENDA SPECIALE "LE RONDINI" IN LIQUIDAZIONE	100%
4	LUMETEC S.P.A.	99,995%
5	LUMENERGIA S.P.A.	6,67%
6	CIVITAS S.R.L.	8,6667%
7	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	0,026
8	BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.	0,0095%

La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni e indirizzi gestionali del gruppo Amministrazione Pubblica

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il quadriennio 2012-2015 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente.

N.	Denominazione	Sede Legale
1	**AZIENDA SPECIALE "ALBATROS"**	**Piazzale Piscina, 6 - Lumezzane**

Forma giuridica	Azienda speciale
Natura	Azienda di pubblici servizi
Oggetto sociale	Gestione degli impianti sportivi comprese le attività sportive dilettantistiche, didattiche ed agonistiche e gli altri servizi ad esse affini o complementari.
Anno di adesione	1998
Soci	Comune di Lumezzane 100%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale di dotazione	169.234,90	169.234,90	169.234,90	169.234,90
Patrimonio netto	181.061,00	187.295,00	195.005,00	208.509,00

Risorse finanziarie erogate dal Comune	604.880,00	267.904,00	307.905,00	607.904,00
Risultato d'esercizio	5.422,00	6.233,00	7.711,00	13.504,00
Numero Dipendenti	4	4	4	4

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
2	**AGENZIA FORMATIVA "DON ANGELO TEDOLDI"**	**Via Rosmini, 14 - Lumezzane**

Forma giuridica	Azienda speciale
Natura	Azienda di pubblici servizi
Oggetto sociale	Gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale.
Anno di adesione	2002
Soci	Comune di Lumezzane 100%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale di dotazione	82.009,63	82.009,63	82.009,63	82.009,63
Patrimonio netto	116.949,00	125.708,00	126.390,00	126.786,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune	121.884,00	121.884,00	121.884,00	121.884,00
Risultato d'esercizio	4.366,00	8.757,00	682,00	397,00
Numero Dipendenti	10	10	10	10

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
3	**AZIENDA SPECIALE "LE RONDINI" IN LIQUIDAZIONE**	**Via Umberto Gnutti, 4 - Lumezzane**

Forma giuridica	Azienda speciale in liquidazione
Natura	Azienda di pubblici servizi
Oggetto sociale	Gestione dei servizi locali per l'accoglienza e le prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero alle persone non autosufficienti di cui alla vigente normativa sulle RSA, nonché quelle di tipo alberghiero ad anziani completamente o parzialmente autosufficienti (casa di riposo)
Anno di adesione	1997
Soci	Comune di Lumezzane 100%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale di dotazione	696,85	696,85	696,85	696,85
Patrimonio netto	1.560,00	1.516,00	-934,00	-914,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	166,00	-44,00	-2.450,00	20,00
Numero Dipendenti	0	0,00	0,00	0,00

Osservazioni: nel mese di aprile 2009 l'Azienda è stata messa in liquidazione conferendo alla Fondazione "Le Rondini Città di Lumezzane Onlus" debiti e crediti, tutto il personale e le convenzioni in essere.

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
4	**LUMETEC S.P.A.**	**Via Montesuello, 154 - Lumezzane**

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Oggetto sociale	Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana – affitto d'azienda – gestione di generatori elettrici e di impianti di coogenerazione – interventi ed impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili.
Anno di costituzione	2002

Soci	Comune di Lumezzane 100%	99,995%
	Azienda Speciale "Albatros"	0,005%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	2.000.200,00	2.000.200,00	2.000.200,00	2.000.200,00
Patrimonio netto	4.481.835,00	4.676.373,00	4.747.061,00	4.833.973,00
Quota Comune di Lumezzane	954.619	954.619,68	954.619,68	954.619,68
Risorse finanziarie erogate dal Comune	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato d'esercizio	207.734,00	194.538,00	70.691,00	86.909,00
Numero Dipendenti	1	1	1	1

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
5	**LUMENERGIA S.P.A.**	**Via Monsuello, 154 - Lumezzane**

Forma giuridica	Società per azioni	
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario	
Oggetto sociale	Produzione, approvvigionamento, trasporto, distribuzione e vendita di fonti di energia. Gestione di immobili.	
Sede Amministrativa	Via Glisenti 68/f - Villa Carcina (BS)	
Anno di adesione	1997	
Soci	A2A Energia SpA	33,333%
	Lumetec SpA	30,945%
	Comune di Lumezzane	6,667%
	Azienda Speciale “Albatros”	0,153%
	Azienda Speciale “Le Rondini”	0,300%
	n.155 soci privati	28,602%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Patrimonio netto	474.014,00	642.307,00	682.478,00	367.854,00
Quota Comune di Lumezzane	31.616,73	42.841,88	45.521,28	24.524,83
Risorse finanziarie erogate dal Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato d’esercizio	4.325,00	168.294,00	40.171,00	-314.624,00
Numero Dipendenti	15	13	13	13

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
6	**CIVITAS S.R.L.**	**Via Matteotti, 327 – Gardone V.T.**

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata	
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario	
Oggetto sociale	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione delle funzioni afferenti i servizi sociali e le attività di rilievo sociale.	
Anno di costituzic	2005 (Il Comune di Lumezzane ha aderito alla società nell’anno 2008)	
Soci	Comunità Montana	60%
	Comune di Lumezzane	8,667%
	Altri comuni della Val Trompia	31,333%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Patrimonio netto	45.470,00	79.263,00	113.613,00	161.866,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Azienda	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Risultato d'esercizio	6.882,00	33.794,00	34.350,00	48.256,00
Numero Dipendenti	26	24	24	24

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
7	**AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.**	**Via Matteotti, 325 – Gardone V.T.**

Forma giuridica	Società per azioni	
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario	
Oggetto sociale	Gestione dei servizi pubblici economici, la produzione e la distribuzione di energia elettrica e di calore nel comprensorio costituito dai territori dei Comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri Comuni aventi esigenze similari.	
Anno di costituzione	1998 (Il Comune di Lumezzane ha aderito alla società nell'anno 2005)	
Soci	A2A SpA	48,777%
	Lumetec SpA	9,356%
	Comunità Montana Val Trompia	0,691%
	A2A RETI GAS S.p.a.	0,691%
	Comune di Lumezzane	0,026%
	Altri comuni della Val Trompia	40,775%

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Patrimonio netto	8.205.345,00	8.793.253,00	9.632.478,00	11.841.611,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Azienda			0,00	0,00
Risultato d'esercizio	207.428,00	592.174,00	916.399,00	2.188.591
Numero Dipendenti	45	44	43	43

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

N.	Denominazione	Sede Legale
8	**BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L.**	Via Niccolò Tommaseo, 7 **– Padova**

Forma giuridica	Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Natura	Istituto di credito con finalità etiche
Oggetto sociale	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito ispirato ai principi della finanza etica, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale e no-profit)
Anno di adesione	1998
Soci	Variabili (Mista a prevalenza privata)

Quota Comune di Lumezzane	n. 100 azioni per un totale di €. 5.164,00 pari allo 0,0095% del capitale sociale

Principali dati economico finanziari	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	42.789.705,00	46.601.993,00	49.769.055,00	54.653.670,00
Patrimonio netto	54.088.087,00	61.320.703,00	75.907.049,00	79.909.098,00
Quota Comune di Lumezzane	5.164,00	5.164,00	5.164,00	5.164,00
Risorse finanziarie erogate dal Comune all'Azienda	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	1.645.716,00	1.327.789,00	3.187.558,00	758.049,00
Numero Dipendenti	192	193	199	221

1.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Individuazione del gruppo "Amministrazione pubblica"

Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo "Amministrazione Pubblica", in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio contabile applicato n. 4 concernente il bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Azienda speciale "Albatros"
2. Azienda speciale "Agenzia Formativa Don A. Tedoldi"
3. Azienda speciale "Le Rondini" in liquidazione
4. Lumetec s.p.a.
5. Civitas s.r.l.

Le società saranno incluse nel bilancio consolidato dell'Amministrazione comunale di Lumezzane, previa verifica dei requisiti di legge.

Azienda Speciale "Albatros":

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	L'azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. Ha un direttore dipendente, a tempo indeterminato, dell'azienda. A seguito della fusione per incorporazione con Lumetec dal 1 gennaio 2017, vedrà mutare i componenti del CdA.
Obiettivi di servizio e gestionali	Le attività dell'azienda, dirette finora ad assicurare la ottimale gestione della piscina, del centro tennis e bocciodromo , campi di Rossaghe e Gombaiolo , palestra Villaggio Gnutti e Teatro Odeon, saranno ampliate a quelle ad oggi svolte da Lumetec (Servizio energia da fonti rinnovabili e gestione calore per alcuni immobili di proprietà comunale, oltre che , tramite affitto ramo d'azienda, gestione delle reti e degli impianti relativi alla distribuzione di gas metano). Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento e sul contenimento delle spese di personale, oltreché in tema di anticorruzione e trasparenza, saranno approvati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017.

Azienda Speciale "Agenzia Formativa Don Angelo Tedoldi"

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	L'azienda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale. Ha un direttore dipendente, a tempo indeterminato, dell'azienda
Obiettivi di servizio e gestionali	Le attività dell'azienda sono finalizzate alla gestione dei servizi formativi e delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale. E' infatti un Ente di Formazione Professionale, certificato ISO 9001 e accreditato presso la Regione Lombardia per i settori della Formazione e del Lavoro. L'Agenzia

	offre anche servizi di orientamento, di informazione e di documentazione. Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento e sul contenimento delle spese di personale, oltreché in tema di anticorruzione e trasparenza, saranno approvati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017.

Azienda Speciale "Le Rondini" in liquidazione

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	La società è amministrata da un liquidatore
Obiettivi di servizio e gestionali	La società è da alcuni anni in liquidazione e pertanto non ha obiettivi di servizio gestionali in quanto tutte le attività sono passate in carico alla Fondazione "Le Rondini città di Lumezzane Onlus"

Lumetec s.p.a.

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 componenti nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale.
Obiettivi di servizio e gestionali	La società è stata finora preposta alla gestione delle reti e degli impianti relativi alla distribuzione di gas metano. Si è occupata inoltre del Servizio energia da fonti rinnovabili e della gestione calore per alcuni immobili di proprietà comunale. In attuazione di quanto previsto nel piano di razionalizzazione, ai sensi del comma 611 art. 1 della Legge 190/2014, la società ha avviato un processo che si concluderà a breve con la fusione per incorporazione nell'Azienda speciale Albatros, che pertanto subentrerà in pieno diritto, in qualità di incorporante, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda società Lumetec S.p.a.

Civitas s.r.l.

Indirizzi generali

Organi di amministrazione e gestione	E' una società a capitale pubblico della Comunità Montana e dei 18 Comuni della Valle Trompia. La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto al massimo da tre membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere anche non soci. Le modalità del controllo nei confronti della società da parte degli enti locali soci ai sensi dell'articolo 113, comma 5°, lettera c) del d.lgs. n. 267 del 2000, sono disciplinate in apposita convenzione conclusa tra i predetti enti locali ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 267 del 2000.
Obiettivi di servizio e gestionali	Civitas si occupa di servizi dedicati alla famiglia, alla prevenzione del disagio minori, alla tutela dei minori e dei loro nuclei familiari, al

	sostegno di genitori in conflitto o in fase di separazione, nonché della gestione dei servizi socio-assistenziali che i Comuni dell'ambito hanno delegato alla Comunità Montana della val Trompia. Gestisce inoltre i Consultori familiari, servizio socio-sanitario, accreditato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione e alla tutela della salute. Civitas promuove progetti per adolescenti e giovani, sia in Consultorio con spazi dedicati esclusivamente agli adolescenti, sia sul territorio con interventi di educazione all`affettività, sportelli d`ascolto, prevenzione alle dipendenze nelle scuole della Val Trompia. Collabora con la Comunità Montana di Valle Trompia per la gestione del sistema archivistico, bibliotecario e per i servizi educativi e, in particolare, nella gestione del personale per il coordinamento e la conduzione dei servizi culturali in capo alla Comunità Montana. Specifici indirizzi sulle spese di funzionamento, sulla prevenzione della crisi aziendale, sul contenimento delle spese di personale, oltreché in tema di anticorruzione e trasparenza, saranno approvati dal Consiglio comunale entro la fine del 2016, in concomitanza con la revisione statutaria che la società sta operando in attuazione del Dlgs.175/2016 .

1.3 COERENZA PREVISIONI DI BILANCIO CON STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:

Piano di Governo del territorio vigente	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2014
Programma integrato di intervento	
Piano Cimiteriale	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29/06/2010
Piano di zonizzazione acustica	Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 26/07/2011

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

1.4 FONTI DI FINANZIAMENTO E MEZZI FINANZIARI

Fonti di finanziamento : andamento storico 2015-2016

TITOLO	DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 2015	PREVISIONE ATTUALE 2016
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	348.746,89
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	438.278,47
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	1.054.437,25
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.079.701,63	12.062.378,20
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	443.095,42	663.243,46
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.353.888,49	2.691.689,27
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.132.297,83	1.296.878,44
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	104.374,84
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.005.168,45	3.522.500,00
	TOTALE TITOLI	**18.014.151,82**	**20.841.064,21**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**18.014.151,82**	**22.682.526,82**

Fonti di finanziamento: programmazione 2017-2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	2.155,34	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00		
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.822.600,00	11.740.600,00	11.747.600,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	368.209,76	298.324,00	298.324,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.616.067,00	2.588.197,00	2.588.197,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	723.300,00	814.232,61	5.580.595,40
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.522.500,00	3.522.500,00	3.522.500,00
	TOTALE TITOLI	**20.525.720,83**	**20.623.853,61**	**25.547.022,10**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**20.527.876,17**	**20.623.853,61**	**25.547.022,10**

Valutazione dei mezzi finanziari suddivisi per titoli e tipologia

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.034.736,20	9.905.600,00	9.940.600,00	9.947.600,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.027.642,00	1.917.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	Totale	**12.062.378,20**	**11.822.600,00**	**11.740.600,00**	**11.747.600,00**

La Legge 147 del 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali.
La IUC è costituita da tre componenti:

- IMU, l'Imposta Municipale sugli Immobili, di natura patrimoniale e dovuta dal possessore degli immobili;
- TASI, Tributo per i servizi indivisibili, riferita ai servizi erogati dal comune e dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore degli immobili;
- TARI, Tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore degli immobili.

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Aliquota applicata: ordinaria 7,6 per mille. Abitazione principale(solo Cat. A1,A8 e A9): 6 per mille
Gettito previsto: € 3.330.000,00
Il presupposto dell'I.M.U. è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili precedentemente assoggettati all'I.C.I. (che di fatto è stata abolita a decorrere dal 2012). A decorrere dal 2014 l'IMU non si applica alle abitazioni principali, con esclusione di quelle aventi caratteristiche di lusso (Cat. A1, A8 e A9) per le quali continua ad applicarsi l'imposta.
L'IMU è stata disciplinata con Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 2 luglio 2012 e poi modificato e integrato con delibera n. 78 del 30 ottobre 2012 in recepimento delle specifiche Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel luglio del 2012, finalizzate a definire i contenuti dei regolamenti IMU. Il Regolamento è stato poi integrato e modificato successivamente, per ultimo in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015-2017.

Il calcolo dell'imposta è analogo a quello dell'I.C.I. e si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali rivalutate, diversi a seconda della tipologia del fabbricato. Anche per i terreni agricoli sono previsti coefficienti moltiplicativi, mentre per le aree fabbricabili si continua ad utilizzare il metodo del valore di mercato.
In merito alle aliquote, si ricorda che i comuni possono modificare l'aliquota base dello 7,6 per mille in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo del 3 per mille . La Legge di bilancio per l'anno 2017, in corso di discussione, prevede al momento il blocco degli aumenti di tributi e addizionali degli enti locali, fatta eccezione per la sola Tari.
Per l'abitazione principale l'aliquota base è pari al 4 per mille, e vale anche per le relative pertinenze. (massimo una per ciascuna categoria C2, C6 e C7). I comuni possono modificare l'aliquota per la 1^ abitazione in aumento o diminuzione fino ad un massimo del 2 per mille . Sull'imposta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a 200 €.

A far data dal 1/1/2013 viene riservato allo Stato il gettito integrale ad aliquota base (7,6 per mille) degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre ai Comuni rimane il restante gettito.
Per l'anno 2017 viene confermato tale meccanismo, per cui allo Stato rimane il gettito ad aliquota base dei fabbricati produttivi classificati in categoria D, e il Comune introita il restante gettito.
Per l'anno 2017 il Comune di Lumezzane ha confermato per l'IMU l'aliquota base del 7,6 per mille, tuttavia il gettito apparentemente aumenta rispetto al bilancio previsionale 2016 approvato a dicembre 2015, nel quale la previsione di introito IMU era stata appostata per € 2.600.000,00.
Infatti le previsioni per l'anno 2017 ammontano a € 3.330.000,00 ; l'incremento è dovuto dalla minore percentuale di trattenuta da parte dello Stato sul gettito IMU dei comuni, trattenuta necessaria per alimentare il Fondo si Solidarietà Comunale. L'importo di € 3.330.000,00 è appostato al netto dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, trattenuta stimata per il 2017 in circa € 1.070.000,00 a carico degli introiti IMU del Comune. Il gettito reale stimato dell'IMU per il Comune di Lumezzane è in concreto pari a circa € 4.400.000,00, non considerando il gettito dei fabbricati D che viene introitato e trattenuto direttamente allo Stato.

TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI

Aliquota applicata: ordinaria 2,3 per mille
Abitazione principale: Esente
Gettito previsto: € 1.885.000,00

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille; il comune può deliberare aliquote differenti, fermo restando che l'aliquota massima applicabile è pari al 2,5 per mille, e che la somma delle aliquote IMU e TASI non può essere superiore al 10,6 per mille. La TASI è dovuta sia dal titolare del diritto reale sull'immobile che dall'occupante: il Comune di Lumezzane ha stabilito che il proprietario sia tenuto al versamento del 90% dell'ammontare complessivo della TASI, e l'occupante al versamento del 10% restante.
Dall'anno 2016 l'abitazione principale è esente ai fini Tasi. Per abitazione principale si intende l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sia dal possessore che dal detentore dell'immobile.
Per gli altri immobili è stata confermata l'aliquota del 2,3 per mille, con un gettito complessivo previsto in € 1.885.000,00.
Il gettito della Tasi è diretto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei comuni. L'elenco dei servizi indivisibili che vengono finanziati dalla Tasi è predisposto dall'amministrazione comunale.

TASSA SUI RIFIUTI

Gettito previsto: € 2.639.000

La TARI, tassa sui rifiuti istituita dalla Legge n. 147 del 2013, presenta molte affinità con la TARES, il tributo sui rifiuti e servizi istituito dal D.L. 201 del 2011 e rimasto in vigore per il solo anno 2013.
La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
La tariffa applicata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in base a criteri determinati dal D.P.R. 158 del 1999. I servizi indivisibili dei Comuni per il 2017 vengono finanziati dalla TASI, come si è visto.
Il gettito iscritto a bilancio di previsione deriva da simulazioni in base ai costi del Piano finanziario sul tributo, che ha come presupposto la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.
Confrontando il gettito a preventivo della TARI per l'anno 2017 con quello per l'anno 2016 si rileva che l'entrata aumenta di € 12.000,00, passando da € 2.627.000,00 a € 2.639.000,00, importo comprensivo di circa € 9.000,00 a titolo di trasferimento da parte del Ministero

dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca per le scuole presenti sul territorio.. A tale importo va aggiunta la somma di € 20.000,00 a titolo di recupero tributo rifiuti per anni precedenti .

OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Gettito Previsto: € 102.937

Dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del tributo relativo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito Previsto: € 110.000

L'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni per l'esercizio 2017 verranno effettuate in proprio dall'ufficio tributi del Comune di Lumezzane, in linea con quanto già effettuato nell'anno 2016. Le tariffe rimarranno invariate rispetto agli anni precedenti.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Gettito Previsto: € 1.840.000

Il tributo introdotto dal Comune di Lumezzane, nel 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. L'aliquota applicata per l'anno 2017 è la medesima dal 2013, e cioè lo 0,6% . Resta confermata l'esenzione introdotta nel 2012 per i redditi da pensione fino ad Euro 12.000,00 annui. Per l'anno 2017 è stanziato un introito a previsione di € 1.840.000,00 , con un incremento di € 10.000,00 rispetto al previsionale 2016. Le previsioni sono state effettuate assumendo a riferimento sia i dati comunicati dal Ministero delle Finanze , sia l'attuale andamento degli introiti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Introito Previsto: € 1.917.000,00

Il fondo di solidarietà per il 2017 è stato previsto in € 1.917.000,00 al lordo dell'alimentazione comunale, corrispondente a circa € 1.070.000,00. Pertanto il netto del Fondo ammonta a circa € 847.000,00.

Nel 2016 a previsione il Fondo ammontava a € 1.993.170,00 al lordo dell'alimentazione comunale di € 1.821.990; il Fondo al netto era quantificato in € 171.180. L'incremento del Fondo netto nel 2017 rispetto al Fondo del 2016 deriva dal fatto che con la Legge di stabilità per il 2016 il Governo ha abolito la Tasi sull'abitazione principale, garantendo un rimborso compensativo integrale ai comuni per tale mancato introito.

Tuttavia dal 2016 al 2017 e anni seguenti il fondo si è ridotto in valore assoluto.

Il meccanismo di calcolo del fondo di solidarietà comunale prevede, per i comuni delle regioni ordinarie, un graduale aumento della quota del fondo che viene accantonata per essere ridistribuita ai comuni in base alla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. La quota accantonata è stata pari al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, e sarà pari al 40% nell'anno 2017 e al 55% dall'anno 2018 in poi. Ciò porta ad una modifica della consistenza del Fondo di solidarietà comunale dei singoli comuni: per Lumezzane tra il 2015 e il 2016 l'utilizzo di tale metodo ha comportato una riduzione della consistenza del fondo di circa 80.000 Euro, a cui è stato aggiunto il correttivo Tasi sopra descritto. Lo stesso importo in riduzione di circa 80.000 Euro è stato ulteriormente applicato per il 2017, mentre per il 2018 e seguenti si è ridotto l'importo del fondo di circa 120.000 Euro. La Legge di bilancio attualmente in discussione

prevede la sterilizzazione di incrementi o diminuzioni troppo elevate nella consistenza del fondo, operazione che al momento però non è stata ancora quantificata negli importi.

TITOLO 2: Trasferimenti correnti

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	591.252,46	298.324,00	298.324,00	298.324,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	71.991,00	69.885,76	0,00	0,00
	Totale	**663.243,46**	**368.209,76**	**298.324,00**	**298.324,00**

La previsione dei trasferimenti correnti per il 2017 da parte dello Stato è quantificata in €. 53.000, di cui € 3.000 a titolo di quota 5 per mille per attività sociali e € 50.000 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce e per addizionale comunale irpef riversata direttamente dal Ministero. A partire dal 2017 risulta completamente azzerato il Fondo per lo sviluppo investimenti che fungeva da parziale ristoro per le rate di mutuo accese con il contributo dello Stato.
Non risultano altri trasferimenti statali, anche se il Fondo di solidarietà comunale, nonostante risulti appostato al Titolo I dell'Entrata , comporti somiglianze con i meccanismi dei trasferimenti che sulla carta lo Stato ha praticamente eliminato.
L'attuale quadro finanziario dei Comuni si inserisce in uno scenario di finanza pubblica completamente modificato e indebolito dalla crisi economica, in cui si è assistito al disimpegno dello Stato nel sostegno alla finanza locale.

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2016, si assiste ad una diminuzione dei trasferimenti regionali per l'anno 2017, che passano da € 142.324 del 2016 a € 127.324 del 2017. La causa di tale diminuzione è dovuta principalmente ad un calo dei trasferimenti per interventi socio assistenziali per € 15.000. Tale voce peraltro rappresenta l'importo più elevato dei trasferimenti regionali, che per il 2017 si prevedono in € 70.000, e ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.
Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Provincia, per l'anno 2017 sono previsti € 73.000 per rimborso spese sostenute dall' Amministrazione Comunale per il servizio di assistenza all'autonomia personale dei minori disabili, frequentanti gli istituti superiori del territorio.
Inoltre sono previsti trasferimenti per € 45.000 dal Comune di Sarezzo per la convenzione stipulata con il Comune di Lumezzane in materia di Polizia Locale.
Infine sono previsti € 69.885, come quantificati dalla Regione Lombardia, per rimborso oneri per la gara per l'affidamento del rinnovo delle concessioni della distribuzione del gas a livello degli ATEM (Ambiti territoriali minimi), di cui Lumezzane è capofila per la zona Brescia 2 – Nord Est. Identico importo è stanziato in spesa come costo per lo svolgimento delle procedure di gara per l'intero ambito.

TITOLO 3: Entrate Extratributarie

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.673.640,82	1.677.178,00	1.649.308,00	1.649.308,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	223.001,04	178.000,00	178.000,00	178.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	2.247,68	2.400,00	2.400,00	2.400,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	792.799,73	758.489,00	758.489,00	758.489,00
	Totale	**2.691.689,27**	**2.616.067,00**	**2.588.197,00**	**2.588.197,00**

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati, in linea con gli anni precedenti, dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali comprensivi dell'illuminazione votiva, dalla refezione scolastica e dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.
Nel complesso si rileva un incremento dell'importo complessivo relativo al Titolo III° di circa 300.000,00 Euro rispetto al previsionale dell'anno precedente. La previsione passa infatti da € 2.304.000,00 previsti per l'anno 2016 a € 2.616.067,00 per il 2017. Tale maggior importo è dovuto principalmente all'aumento delle previsioni delle rette per la refezione scolastica per circa € 36.000,00, dovuto all'incremento del numero delle sezioni scolastiche interessate, dall'appostazione a bilancio di € 82.500,00 a titolo di contributo ambientale Conai, dall'incremento di € 41.000,00 nei rimborsi per personale comandato presso altre amministrazioni, e da un incremento di € 160.000,00 alla voce Fitti attivi, rappresentato però in questo caso da un giro contabile in quanto lo stesso importo è appostato anche nella parte spesa del bilancio. Da sottolineare inoltre la quota annuale di rimborso che Lumetec Spa corrisponde al Comune per effetto della convenzione in essere tra le parti. Si segnala che tale appostazione è stata effettuata a decorrere dal 2015 a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, che hanno stabilito che l'iscrizione della posta contabile in bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Inoltre sono previsti al Titolo III altre voci, quali lo stanziamento dell'Iva per split payment dovuta per attività commerciali, che di fatto rappresenta contabilmente una partita di giro, e dei fondi incentivanti del personale dell'ufficio tecnico relativi alle progettazioni, anch'essi un giro contabile. Per quanto riguarda le sanzioni amministrative al codice della strada, il gettito previsto è stato appostato per € 150.000,00, in diminuzione di € 20.000,00 rispetto al previsionale 2016, cui però ha fatto da contraltare un incremento della voce Altre sanzioni amministrative per € 10.000,00.
Non si rilevano sensibili scostamenti in diminuzione rispetto alle appostazioni per l'anno 2016, in quanto le altre poste contabili risultano sostanzialmente in linea con le previsioni dello stesso anno.
Si rileva che sono stabili le tariffe dei servizi, comprese quelle dei servizi a domanda individuale.

TITOLO 4: Entrate in Conto capitale

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	386.267,96	0,00	339.232,61	845.385,40
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.610,48	263.300,00	15.000,00	540.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	510.000,00	460.000,00	460.000,00	4.195.210,00
	Totale	**1.296.878,44**	**723.300,00**	**814.232,61**	**5.580.595,40**

I contributi agli investimenti previsti nella tabella per gli anni 2018 e 2019 riguardano trasferimenti regionali per investimenti, e specificatamente per € 339.232,61 nel 2018 destinati alla realizzazione del Polo culturale, ed € 845.385,40 nell'anno 2019, destinati per € 145.385,40 sempre per il Polo culturale ed € 700.000,00 per la ristrutturazione della scuola primaria Caduti per la Patria.
Per quanto riguarda le alienazioni, per ciascuno dei tre anni sono previste entrate da alienazioni su diritti di immobili per € 15.000,00. Nell'anno 2017 sono poi previste entrate per € 246.300,00 da concessioni cimiteriali, derivanti da concessione a privati di tombe di famiglia e di loculi binati, i cui contratti sono già stati sottoscritti e di cui è in corso la realizzazione. Sempre nel 2017 sono inoltre previsti € 2.000,00 da alienazione di abitazioni, derivanti dalla vendita rateale da parte dell'Aler di immobili di natura residenziale pubblica, e i cui proventi vanno necessariamente reinvestiti nello stesso settore.

Nel 2019 è infine prevista l'alienazione dell'immobile sede attualmente della biblioteca per € 525.000,00, in vista della realizzazione negli anni 2018 e 2019 del Polo culturale comprendente una nuova sede per la biblioteca.
Per quanto riguarda le altre entrate in parte capitale, trattasi di € 460.000,00 derivanti dal rilascio di permessi a costruire, comprensivi della quota da destinare a realizzazione parcheggi (€ 50.000,00) e a interventi di riqualificazione urbana. (€ 10.000,00). Nel 2019 a tale importo si aggiungono € 3.735.210,00 a titolo di oneri da comparto per urbanizzazioni e collegamento viario del piano attuativo zona industriale.

TITOLO 6 Accensione di Prestiti

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	104.374,84	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70
	Totale	104.374,84	973.044,07	1.160.000,00	1.309.805,70

E' prevista l'accensione di mutui nel triennio per la realizzazione di interventi:

- su strade: asfalti per ciascuno degli anni del triennio, per un totale di € 540.500,00;
- su strade: € 250.000,00, di cui € 50.000,00 per la realizzazione di una strada nel 2017 e € 200.000,00 per la realizzazione di una strada nel 2019;
- su strade: impianti di illuminazione pubblica per ciascuno degli anni del triennio, per un totale di € 460.000,00;
- su cimiteri: prevista l'accensione di un mutuo di € 100.000,00 nell'anno 2017 a copertura di parte del secondo lotto per l'intervento di ristrutturazione del cimitero unico;
- su urbanistica e assetto del territorio: prevista l'accensione di mutui per € 100.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018 per la riqualificazione dell'area denominata "Val de put";
- su immobili comunali per realizzazione Polo culturale: previsti € 933.648,36 complessivamente negli anni 2018 e 2019 a titolo di mutuo, ed € 646.157,34 complessivi, sempre negli anni 2018 e 2019, a titolo di finanziamento regionale a rimborso a tasso zero;
- su scuole: previsti per il 2017 dalla Regione Lombardia € 312.544,07 a titolo di finanziamento a rimborso a tasso zero, per la realizzazione della ristrutturazione della scuola primaria "Bachelet";

Non è più applicabile il disposto normativo vigente per il previsionale dell'anno 2016 che imponeva l'equilibrio dell'indebitamento, e cioè che ogni ente locale potesse ricorrere all'indebitamento nel limite della spesa per rimborso di prestiti risultante dal bilancio di previsione. La riforma della Legge 243 del 2012 ha infatti formulato limiti in materia di indebitamento meno stringenti rispetto alla normativa previdente, imponendo che il ricorso all'indebitamento sia consentito solo alle seguenti condizioni:

- il ricorso all'indebitamento per gli enti locali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento possono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dll'investimento;
- il piano d'ammortamento deve evidenziare sia gli oneri per la restituzione della quota capitale, sia il costo, in termini di interessi, del ricorso al debito.

TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo Tipologia	Denominazione	*Previsione attuale 2016*	*Previsione anno 2017*	*Previsione anno 2018*	*Previsione anno 2019*
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	Totale	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**

L'anticipazione di Tesoreria è appostazione che trova analoga voce inserita nella parte spesa del bilancio "Restituzione di anticipazioni di Tesoreria".
Il valore appostato previsionalmente è ampiamente al di sotto del limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre Titolo dei entrata del Bilancio (€ 3.847.367,01). L'amministrazione, quantomeno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria.

1.5 ANALISI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONE 2017	IMPEGNI 2017	PREVISIONE 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONE 2019	IMPEGNI 2019
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	50.000,00	44.000,00	50.000,00	18.524,00	50.000,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.600,00	136,00	8.600,00	0,00	8.600,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	4.076.552,24	2.881.583,18	4.043.820,24	1.942.532,46	4.043.820,24	1.611.998,56
104 - Trasferimenti correnti	190.584,00	82.881,00	190.584,00	15.000,00	190.584,00	0,00
Totale Titolo 1	**4.325.736,24**	**3.008.600,18**	**4.293.004,24**	**1.976.056,46**	**4.293.004,24**	**1.611.998,56**
Titolo 2 - Spese in conto capitale						
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	728.032,27	516.389,78	50.000,00	331,84	50.000,00	0,00
Totale Titolo 2	**728.032,27**	**516.389,78**	**50.000,00**	**331,84**	**50.000,00**	**0,00**
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
702 - Uscite per conto terzi	30.000,00	3.645,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale Titolo 7	**30.000,00**	**3.645,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**
TOTALE	**5.083.768,51**	**3.528.634,96**	**4.373.004,24**	**1.976.388,30**	**4.373.004,24**	**1.611.998,56**

Gli impegni pluriennali riguardano essenzialmente i contratti di servizio stipulati per servizi di igiene ambientale, servizi scolastici e servizi assicurativi.
Si evince, dalla tabella sopra riportata, che gli impegni pluriennali di spesa gia assunti negli anni 2017-2018-2019 sono sostenibili con le previsione di bilancio.

1.6 PROGRAMMI : FINALITA' OBIETTIVI OPERATIVI E RISORSE

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

101	Programma	1	Organi Istituzionali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Finalità del Programma è garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali e i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promovendo l'immagine istituzionale dell'Ente con ruolo di impulso e di pianificazione delle iniziative di comunicazione. Si potranno all'uopo proporre progetti di avvicinamento dell'Amministrazione ai cittadini o comunque di partecipazione attiva dei cittadini, con gli obiettivi costanti della semplificazione e dello snellimento burocratico: a tal fine, sempre più centrale dovrà essere l'utilizzo di strumenti quali: canali informativi in rete, pubblicazione eventi e ricezione segnalazioni tramite social network, calendario eventi on-line da implementare in base alle segnalazioni delle associazioni, newsletter, trasmissioni streaming degli incontri di interesse per la popolazione, visite guidate per gli studenti. Vengono poi garantiti a tutti i soggetti portatori di interessi (e più in generale a tutta la cittadinanza) l'accesso agli atti e alle informazioni nel rispetto delle norme previste in materia, la massima trasparenza dell'attività amministrativa e la diffusione di informazioni di pubblica utilità.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 01 – Organi istituzionali				
Obiettivo strategico: 1.3 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
L'Amministrazione vicina ai cittadini	Favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno sfruttando tutti i possibili canali di comunicazione.	Sindaco Zani Matteo	Salvinelli Nicola	2016-2019
Obiettivo strategico: 1.1 Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni.				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
I cittadini vicini all'Amministrazione	Favorire il maggiore interscambio possibile fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per costruire strumenti di programmazione partecipata.	Sindaco Zani Matteo	Salvinelli Nicola	2016-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	224.850,00	224.850,00	224.850,00	266.817,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	**224.850,00**	**224.850,00**	**224.850,00**	**266.817,57**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	1
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

102	Programma	2	Segreteria generale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il Programma si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente e di mappare e monitorare i processi anche in una logica di prevenzione della coruzzione. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, il Programma si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, anche sfruttando la strumentazione informatica. Il Programma agisce alla ricerca della maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e della massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 02 – Segreteria generale				
Obiettivo strategico: 1.2 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Amministrazione: legalità e digitalizzazione	Sostenere e formare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente	Sindaco Zani Matteo	Giardina Maria Concetta	2016-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	498.500,00	498.500,00	498.500,00	567.625,92
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	**498.500,00**	**498.500,00**	**498.500,00**	**567.625,92**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti – Segret.	1
D	2
C	1
B	8
A	
Totale	**12**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

103	**Programma**	**3**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

RAGIONERIA: Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio, nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Mantenere il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali. Applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata. Dare attuazione ad un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.
Gestire la fatturazione elettronica e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente. Provvedere alle scadenze previste al riversamento dell'Iva da split payment trattenuta per attività istituzionali; predisposizione e conservazione della documentazione dimostrativa della corrispondenza tra dovuto e versato come da DM 23/1/2015.

PROVVEDITORATO: Monitoraggio delle necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di **acquisti** mirati di beni e servizi. Utilizzo, nella gestione degli acquisti, delle Convenzioni Consip, del catalogo Me.Pa e della Piattaforma Regionale Sintel. Verifica analitica dei **consumi** delle utenze telefoniche, dei buoni mensa ELETTRONICI, del carburante sui singoli mezzi di proprietà comunale. Gestione dei **sinistri** riguardanti le polizze assicurative e i danni a proprietà comunali sollecitando le Compagnie assicurative al relativo rimborso. Assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, attraverso la compilazione e l'aggiornamento dei files che specificano la scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi. Gestione fiscale delle attività commerciali del Comune di Lumezzane assolvendo gli obblighi dei versamenti mensili **IVA** e della denuncia annuale.

CONTROLLO DI GESTIONE: Realizzare attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Obiettivo strategico: 1.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Attivare e gestire a regime il nuovo sistema di Contabilità Armonizzata per la comparazione dei bilanci	Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	Saleri Rudi	Dott. Roberto Savelli	2016-2019

Attuare il programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (spending review)	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Utilizzo delle piattaforme Consip, Me.Pa. e Sintel per attuare interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella PA Disciplinare il processo di scelta del contraente estrapolando gli operatori economici dalle categorie economiche relative agli acquisti di beni e servizi Invitare gli operatori economici, che inviano richiesta di iscrizione all'elenco fornitori del Comune, ad "accreditarsi" nell'elenco telematico dei fornitori, che il Comune di Lumezzane ha impostato ed utilizza su Sintel	Saleri Rudi	Dott. Roberto Savelli	2016 - 2019
Obiettivo strategico: 1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Controllo di gestione: ausilio per tecnici ed amministratori	Implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.	Saleri Rudi	Perini Angelo	2017 - 2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	1.068.460,00	1.068.460,00	1.068.460,00	1.283.561,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.495,01
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	**1.068.460,00**	**1.068.460,00**	**1.068.460,00**	**1.285.056,35**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	1
D	3
C	3
B	1
A	
Totale	**8**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria.
Tuttavia seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali l'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.
Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Le stesse sono composte da un lato dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto,l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Obiettivo strategico: 1.4 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Ridurre l'evasione tributaria con attività di controllo incrociato anche con altri servizi	Utilizzare gli strumenti a disposizione, informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti	Rudi Saleri	Guerini Roberta	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	385.130,00	365.130,00	365.130,00	510.668,17
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	**385.130,00**	**365.130,00**	**365.130,00**	**510.668,17**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	3
C	3
B	1
A	
Totale	**7**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'Amministrazione si propone di gestire il patrimonio indisponibile e demaniale, seguendo una politica di razionalizzazione al fine di valorizzare l'esistente. Per la realizzazione di detta finalità verranno impiegati vari strumenti giuridici: piano di valorizzazione e dismissione e aste pubbliche o trattative private per le alienazioni, procedure espropriative, acquisizioni gratuite al demanio per le acquisizioni, nonché permute.
Attraverso una gestione unitaria della proprietà demaniale del sottosuolo l'amministrazione si propone di incentivare la posa della banda larga al fine di promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento al tessuto industriale e commerciale.
Per il buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 Cost. It., l'Amministrazione intende proseguire nel percorso di informatizzazione delle procedure amministrative, in particolare in materia di contratti.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Obiettivo strategico: 1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare e demaniale dell'Ente.	Assessore Gabanetti	Chiara Bertoglio	2016/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	279.600,00	279.600,00	279.600,00	341.069,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	20.498,69
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	**279.600,00**	**279.600,00**	**279.600,00**	**361.568,63**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	2
C	3
B	
A	
Totale	**5**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

106	Programma	6	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le finalità consistono nel dare concreta attuazione alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia mediante lo Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED) che costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati fra i quali il Comune di Lumezzane (convenzione approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013) assicurano la standardizzazione di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'edilizia con particolare riferimento all'acquisizione dei pareri.
Quindi massima attenzione alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile, alla rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative, al divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, con conseguente semplificazione dei procedimenti.
Altra finalità del SUED sarà quella di assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento (Soprintendenza, Asl, Appa, ecc.).
Finalità: La programmazione delle opere pubbliche finalizzata al mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione.
Motivazioni delle scelte: Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della vivibilità della città, all'adeguamento, alla ristrutturazione nonché al contenimento dei consumi energetici dei numerosi immobili di proprietà comunale; gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e nell'elenco annuale dei lavori, in sede politica. Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra manutenzioni.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 06 – Ufficio tecnico				
Obiettivo strategico: 1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio	Informatizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi e gestione endo-procedimenti.	Assessore Dott. Roberto Chindamo	Arch. Giuliana Pelizzari	2017/2019
Obiettivo strategico: 1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Mantenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale	Assessore Stefano Gabanetti	Arch. Elena Maria Grasso	2017/2019
Obiettivo strategico: 5.2 Potenziamento infrastrutture strutturali e tecnologiche				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riqualificare le strutture di proprietà pubblica	Programmare e realizzare interventi sul patrimonio pubblico	Assessore Stefano Gabanetti	Arch. Elena Maria Grasso	2017/2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	511.840,00	483.400,00	480.299,00	687.639,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	85.500,00	85.500,00	93.000,00	150.751,44
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	**597.340,00**	**568.900,00**	**573.299,00**	**838.391,33**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	3
C	2
B	3
A	
Totale	**8**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Funzione principale dell'ufficio Anagrafe e Stato Civile è la regolare tenuta degli schedari della popolazione (anagrafe residenti, anagrafe delle famiglie, cartellini di identità) e dei registri di stato Civile. Provvede pertanto alla registrazione delle variazioni relative ai singoli individui, e famiglie collegate, come nascita, matrimonio, decesso, cambio di abitazione o trasferimento di residenza, al rilascio di certificati e documenti anagrafici e alla trascrizione di atti di concessione della cittadinanza.
L'ufficio Elettorale si occupa della regolare tenuta delle liste elettorali, degli albi scrutatori e presidenti di seggio; in occasione di elezioni o referendum provvede affinché le operazioni collegate si svolgano correttamente e nel rispetto dei tempi previsti dalla legge.
Ai compiti istituzionali si sono aggiunti negli anni altri servizi nei quali l'ufficio si pone come intermediario tra l'utente e altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.), aggiornamento quotidiano INA-SAIA, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi, attribuzione codice fiscale nuovi nati.
Nel 2017 anche il nostro Comune sarà chiamato ad attivare la nuova Carta di identità Elettronica (CIE), a tal fine si stanno fornendo al Ministero dell'Interno tutte le informazioni necessarie ad attivare il nuovo servizio. Sarà cura del servizio dare alla cittadinanza tutte le informazioni necessarie per il passaggio alla nuova CIE.
In concomitanza con la nuova CIE si stanno ponendo e basi anche per il passaggio alla ANPR – (Anagrafe della popolazione residente) – Anche in questa fase il servizio dovrà espletare procedure e effettuare percorsi di interazione con il Ministero proposto.
Tutto questo dovrà essere accompagnato da una corretta fase di formazione di tutti gli operatori addetti ai nuovi servizi.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				
Obiettivo strategico: 1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riorganizzare il servizio potenziando l'orientamento all'utenza	La riorganizzazione del servizio mira al suo potenziamento attraverso il supporto delle risorse tecnologiche e una diversa modalità di erogazione (servizi online e tramite sportello polifunzionale)	Marcella Pezzola	Staffoni Laura	2017/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	210.650,00	210.650,00	210.650,00	308.934,96
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	**210.650,00**	**210.650,00**	**210.650,00**	**308.934,96**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	5
B	
A	
Totale	**6**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna per la parte relativa alle postazioni di lavoro degli utenti.
Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 08 – Statistica e sistemi informativi				
Obiettivo strategico: 1.6 Tecnologie per l'innovazione: Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Attuare la digitalizzazione dei processi	Implementare l'informatizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione, introducendo, ove possibile, l'utilizzo di prodotti software open source.	Saleri Rudi	Consoli Laura	2016-2019
Obiettivo strategico: 1.2 Legalità e trasparenza - Garantire la legalità e la trasparenza dei processi e delle informazioni				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Amministrazione trasparente	Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni	Saleri Rudi	Consoli Laura	2016-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	197.120,00	197.120,00	197.120,00	246.643,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.283,83
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	**201.120,00**	**201.120,00**	**201.120,00**	**250.927,29**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	1
B	
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

110	Programma	10	Risorse umane

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 10 – Risorse umane				
Obiettivo strategico: 1.7 Funzionamento dell'Ente: migliorare il funzionamento della macchina comunale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Zani Matteo	Giardina Maria Concetta	2016-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	62.130,00	62.130,00	62.130,00	79.663,94
Totale 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	**62.130,00**	**62.130,00**	**62.130,00**	**79.663,94**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

111	Programma	11	Altri servizi generali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Tra i servizi che l'Amministrazione ritiene di primaria necessità vi è la necessità di dare concretezza e attuazione, attraverso l'acquisto del necessario software dello sportello Polifunzionale, che sarà così in grado di rispondere alle diverse esigenze del cittadino e di garantire la mediazione con gli uffici competenti per il disbrigo delle pratiche più complesse.
Dovrà configurarsi come unica interfaccia fra Amministrazione e i cittadini, orientando il cittadino mediante un unico sportello polivalente.
Il Programma comprende, inoltre, le attività dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, in particolare le attività di patrocinio e consulenza legale a favore dell'Ente.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11 – Altri servizi generali				
Obiettivo strategico: 1.5 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Lo Sportello Polifunzionale: una finestra verso i cittadini	Individuare le strutture di front office con possibilità di ottimizzazione a favore dei cittadini. Attivare e organizzare lo Sportello Polifunzionale ad un primo livello di domanda dei cittadini.	Sindaco Zani Matteo	Staffoni Laura	2017/2018
Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	Gestire le attività di patrocinio e consulenze legali inerenti l'Ente.	Assessore Gabanetti	Chiara Bertoglio	2017/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	98.300,00	98.300,00	98.300,00	188.671,48
Totale 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	**98.300,00**	**98.300,00**	**98.300,00**	**188.671,48**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	2
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Aumentare il livello di sicurezza urbana percepita dal cittadino affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo possa attendere più serenamente alle proprie occupazioni ed alla propria vita sociale.
La qualità della vita che in questo modo si tende ad assicurare (aumento della fiducia e del rispetto fra i cittadini), passa attraverso azioni di contrasto alla microcriminalità, di natura preventiva e repressiva, e all'accertamento di illeciti civili, amministrativi e penali (furti nelle abitazioni, rapine e truffe).
La funzione di Polizia Locale si esplicherà quindi cercando di aumentare la presenza in servizio di Operatori sul territorio oltre la fascia lavorativa ordinaria, ricercando accordi collaborativi con le diverse Forze dell'Ordine in ambito sovracomunale e prevedendo progetti mirati alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione.
Affinché la coscienza civile abbia a maturare sia nell'ambiente scolastico che nelle famiglie sarà svolta anche un'azione informativa/formativa in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e le Associazioni.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa				
Obiettivo strategico: 2.1 - Aumentare il livello di sicurezza percepito dai cittadini				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
1.1 Garantire un maggior presidio del territorio	Ampliare la fascia ordinaria di presenza della Polizia Locale attraverso lo svolgimento di servizi serali e notturni, anche perseguendo obiettivi mirati, ottimizzando le risorse umane della Convenzione	Sindaco – M. Zani	Comandante PL	2017 - 19
1.2 Coordinare l'azione preventiva e repressiva della Polizia Locale con le altre Forze dell'Ordine	Promuovere azioni coordinate con le polizie locali dei comuni sottoscrittori dell'Accordo di Collaborazione e con le altre FF.OO. impegnate nel Patto Locale di Sicurezza	Sindaco – M. Zani	Comandante PL	2017 – 19
1.3 Promuovere la cultura della legalità	Organizzare azioni di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale. Interagire con le Istituzioni scolastiche ed il mondo associativo per diffondere una maggiore coscienza civile	Sindaco – M. Zani	Comandante PL	2017 – 19

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	598.222,00	598.222,00	598.222,00	705.895,69
Totale 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	**598.222,00**	**598.222,00**	**598.222,00**	**705.895,69**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	3
C	10
B	1
A	
Totale	**14**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

401	Programma	1	Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le finalità degli interventi attivati in questo ambito consistono sia nella promozione dell'esercizio dei diritti del bambino ad accedere alle offerte pedagogiche e didattiche delle scuole dell'infanzia,attraverso il sostegno economico alle scuole statali e alle paritarie convenzionate presenti e attive sul territorio, che nel sostenere le scuole dell'infanzia paritarie nel percorso di costituzione di un unico organismo che possa ottimizzarne e razionalizzarne le risorse umane e strumentali.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 01 – Istruzione prescolastica				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione –Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere e collaborare con le scuole dell'infanzia statali e paritarie	Cofinanziare progetti proposti e condivisi con i Consigli di Istituto e con le direzione delle scuole dell'infanzia paritarie. Sostenere le scuole paritarie per la costituzione di un organismo/ Fondazione di partecipazione che possa consentire il raggiungimento di significativi risparmi di gestione.	Rossana Bossini	Scaroni Marina	Anno scolastico 2016/2017 2017/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	321.100,00	321.013,00	320.973,00	487.659,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	**321.100,00**	**321.013,00**	**320.973,00**	**487.659,56**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Garantire la fruibilità, a tutta la popolazione giovanile coinvolta, dell' accesso al diritto allo studio ed il sostegno alle attività didattiche e progettuali, anche mediante l'erogazione di contributi agli Istituti Comprensivi e alle scuole dell'infanzia paritarie, sono gli obiettivi che gli interventi messi in campo in questo ambito si propongono di raggiungere.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione – Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire, attraverso il finanziamento agli istituti comprensivi, il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche e nell'attuazione di progetti a tema.	Rossana Bossini	Scaroni Marina	Anno scolastico 2016/2017 2017/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	851.208,00	817.440,00	804.418,00	1.091.467,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	559.840,27	28.108,00	1.028.108,00	1.048.807,74
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	**1.411.048,27**	**845.548,00**	**1.832.526,00**	**2.140.275,31**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

I servizi scolastici rappresentano un momento fondamentale nel percorso educativo e formativo delle nuove generazioni, costituendosi come base essenziale per una crescita ed un armonico sviluppo dell'individuo, delle sue capacità intellettive e sociali. Le famiglie si trovano a dover fronteggiare la crescente domanda di flessibilità degli orari di lavoro e di mobilità sul territorio, ripensando i propri tempi e, fra questi, quelli abitualmente dedicati alla cura dei figli. I servizi attivati sono pertanto finalizzati a fornire un aiuto concreto alle famiglie e agli studenti garantendo, comunque, da un lato, alle famiglie, il massimo livello di qualità e, dall'altro, al Comune, soluzioni che consentano l'ottimizzazione dei servizi, destinando le risorse disponibili su altri progetti e/o interventi a sostegno delle necessità, anche economiche, delle famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione				
Obiettivo strategico: 6.2 Educazione – Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Innovazione nella gestione dei servizi scolastici: raccolta domande refezione; trasporto; pre-scuola;	- attivazione di procedure per la richiesta on-line all'iscrizione ai servizi	Rossana Bossini	Scaroni Marina	Anno scolastico 2016/2017 2017/2018

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione				
Obiettivo strategico: 6.3 Educazione – Sostenere economicamente le famiglie, attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Fornitura libri di testo in comodato gratuito	Dopo la sperimentazione della fornitura dei libri di testo alle classi prime delle scuole secondarie di primo grado, allargare il servizio alle classi seconde	Rossana Bossini	Scaroni Marina	Anno scolastico 2016/2017 2017/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	983.880,00	983.880,00	983.880,00	1.165.094,69
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	**983.880,00**	**983.880,00**	**983.880,00**	**1.165.094,69**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	2
A	
Totale	**3**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'Amministrazione Comunale ha come finalità il coinvolgimento della popolazione alla vita culturale della Città. Attraverso il consolidamento di percorsi artistici e di qualità che hanno caratterizzano l'offerta culturale e artistica del territorio, ci si pone l'obiettivo di creare spazi e stimoli di crescita per le nuove generazioni, utilizzando linguaggi e modalità operative in sintonia con i moderni linguaggi e metodologie. La qualità raggiunta tramite la programmazione del Teatro Odeon e le proposte di Torre Avogadro potranno essere da traino per nuovi input artistici e culturali. Importante sarà il coinvolgimento anche di quella parte della popolazione più al margine dell'offerta culturale, proponendo attività tramite la Biblioteca Civica. Aprire a linguaggi nuovi accogliendo stimoli e proposte dal territorio. Sarà fondamentale promuovere attività anche in luoghi non prettamente culturali, come parchi e altre sedi nonché mantenere un costante rapporto con le proposte di valorizzazione delle tradizioni, usi e costumi del territorio, mettendo a disposizione delle associazioni i luoghi culturali del Comune.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali				
Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Obiettivo strategico: 4.1 consolidamento delle proposte culturali nella realtà di Lumezzane –				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Cooprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio un nuovo polo culturale per la Città.	Rossana Bossini	Salvinelli Nicola	2016 2017 2018
Obiettivo strategico: 4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e artistico.				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire il patrimonio di interesse storico ed artistico	Gestire, manutenere e valorizzare gli edifici comunali di interesse artistico, storico e culturali favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.	Rossana Bossini	Salvinelli Nicola	2016 2017 2018
Gestire la biblioteca, le attività culturali e le manifestazioni	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Gestire e valorizzare la Biblioteca per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età.	Rossana Bossini	Salvinelli Nicola	2016 2017

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	379.693,24	379.341,24	386.609,24	430.531,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.039.232,61	1.190.191,10	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	**379.693,24**	**1.418.573,85**	**1.576.800,34**	**430.531,52**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	1
B	
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

601	Programma	1	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di soddisfare le esigenze di tutti i praticanti delle discipline sportive. La realtà di Lumezzane è ricca di stimoli e la presenza sul territorio di numerosi impianti sportivi consente alla cittadinanza di praticare ogni tipo di sport. Numerose le associazioni sportive che svolgono attività anche giovanile. A queste l'Amministrazione concede, anche gratuitamente, l'utilizzo di palestre e impianti. Alle associazioni il Comune eroga contributi e concede patrocini a sostegno delle attività. Attraverso Convenzioni vengono disciplinati rapporti per la gestione di alcuni impianti; la piscina comunale, i campi da tennis, il bocciodromo e lo stadio comunale sono gestiti direttamente dall'Azienda Speciale Albatros di proprietà del Comune di Lumezzane.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 01 – Sport e tempo libero				
Obiettivo strategico: 4.5 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione -				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione ottimale degli impianti sportivi	Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi.	Rossana Bossini	Salvinelli Nicola	2016

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	388.105,00	387.422,00	304.386,00	404.649,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	**418.105,00**	**387.422,00**	**304.386,00**	**434.649,09**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

602	Programma	2	Giovani

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Tali politiche comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma 02 – Giovani				
Obiettivo strategico: 4.4 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Progetto giovani: racconto al futuro	Coinvolgimento dei giovani alla vita della comunità tenendo presente il protagonismo culturale dei cittadini.	Rossana Bossini	Salvinelli Nicola	2016 2017

Trovare

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le finalità sono orientate all'attuazione delle previsioni del nuovo P.G.T., in particolare :

- Il completamento delle opere di urbanizzazione relative ai piani attuattivi approvati
- Attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi
- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle Regole caratterizzate da alta commistione funzionale
- Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.
- Incentivare la riqualificazione degli edifici ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione, prevedendo eventualmente contributi ai proprietari degli immobili.
- Incentivare la commercializzazione dei diritti edificatori, sganciati dalla proprietà delle aree, generati dalla perequazione urbanistica e dalla compensazione urbanistica.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio				
Obiettivo strategico: 5.4 Migliorare la programmazione degli interventi sul territorio				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Città fruibile e sostenibile	Revisionare gli strumenti di governo del territorio in direzione di uno sviluppo urbano sostenibile e secondo criteri che promuovano la fruibilità del paese da parte dei diversi target di cittadini.	Assessore Roberto Chindamo	Arch. Giuliana Pelizzari	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	203.180,00	200.291,00	198.259,00	260.345,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.000,00	325.000,00	3.760.210,00	125.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	**328.180,00**	**525.291,00**	**3.958.469,00**	**385.345,81**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	1
D	
C	1
B	
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

802	**Programma**	**2**	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

In tema di Edilizia Residenziale Pubblica l'Amministrazione si propone di ottenere, attraverso varie strategie di intervento, in collaborazione con l'attuale gestore Aler, una maggior efficacia ed efficienza della gestione del patrimonio edilizio al fine di migliorare sia lo stato manutentivo che l'accesso agli alloggi al maggior numero di richiedenti.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Obiettivo strategico: 5.5 Ottimizzazione della gestione del patrimonio Pubblico				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente	Garantire, attraverso maggior controllo sugli alloggi, una gestione più efficiente e efficace del patrimonio edilizio.	Assessore Gabanetti Assessore Pezzola	Chiara Bertoglio	2016/2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	**COMPETENZA 2018**	**COMPETENZA 2019**	**CASSA 2017**
Titolo 1 - Spese correnti	160.200,00	160.200,00	160.200,00	160.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	**162.200,00**	**160.200,00**	**160.200,00**	**162.200,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	**Unità**
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

901	Programma	1	Difesa del suolo

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Garantire la tutela e salvaguardia del territorio utilizzando tutte le procedure e le attrezzature a disposizione (per esempio il monitoraggio in continuo tramite sonde nel torrente Gobbia).

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 01 – Difesa del suolo				
Obiettivo strategico: **2.2** Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Assicurare la tutela del suolo	Monitoraggio e controllo dei corsi d'acqua attraverso strumenti tecnici che rilevino la presenza di sostanze contaminanti per evitare eventuali inquinamenti dei torrenti e del suolo.	Chindamo Roberto Gabanetti Stefano	Pelizzari Raffaella	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	81.690,00	81.690,00	81.690,00	110.718,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	61.465,47
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 01	**131.690,00**	**131.690,00**	**131.690,00**	**172.183,90**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (gestione animali randagi, bonifiche, bonifiche amianto) tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.
Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni in modo da distribuire la gestione delle diverse zone verdi cittadine e la presa in carico delle zone incolte.
Garantire la tutela dell'aria attraverso il controllo, la gestione ed il coordinamento di attività e interventi mirati alla riduzione delle emissioni che contribuiscono ad un aumento dei gas ad effetto serra ed il raggiungimento di livelli di qualità dell'aria che non comportino impatti o rischi per l'ambiente naturale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Obiettivo strategico: 2.3 Potenziare il sistema delle aree verdi e dei parchi pubblici				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Assicurare la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili. Curare il verde urbano attraverso la stipula di convenzioni con privati, cooperative e associazioni.	Chindamo Roberto Gabanetti Stefano	Pelizzari Raffaella	2016-2018
Obiettivo strategico: 2.8 Riqualificazione ambientale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Migliorare la qualità della vita	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radioattivo, vigilanza e monitoraggio sul territorio.	Chindamo Roberto	Pelizzari Raffaella	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	175.360,00	172.692,00	170.541,00	220.474,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	12.326,88
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	**175.360,00**	**172.692,00**	**170.541,00**	**232.801,50**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	1
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

903	Programma	3	Rifiuti

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Perseguire attraverso la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani una implementazione della raccolta differenziata e una riduzione dei rifiuti indifferenziati. L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70%, in realtà, deve essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. Una attenta analisi dei processi ed una progettazione di azioni correttive può, anche in un insieme di piccoli gesti, costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di quei comportamenti virtuosi diffusi che permettono di raggiungere i grandi risultati. Le criticità che ogni nazione si trova ad affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rende irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 03 – Rifiuti				
Obiettivo strategico: 2.4 Contenere gli impatti ambientali				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire l'efficienza del servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione efficiente ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti.	Chindamo Roberto	Pelizzari Raffaella	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	2.098.400,00	2.098.400,00	2.098.400,00	2.653.996,08
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	**2.098.400,00**	**2.098.400,00**	**2.098.400,00**	**2.653.996,08**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

904	Programma	4	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il servizio acquedotto è stato affidato alla società Lumetec S.p.a. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001; dal 01/07/2006 Lumetec S.p.a. ha ceduto il servizio ad ASVT S.p.A. (azienda servizi Valtrompia).
Il servizio fognatura e depurazione dal 01/03/2006 è stato trasferito a Lumetec S.p.a. (Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/02/06), dal 01/07/2006 è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A., della quale il Comune detiene una partecipazione azionaria.
Restano comunque in carico al comune le reti delle acque bianche e parte delle caditoie stradali.
Trattasi quindi di servizio residuale ad esaurimento per il quale non si prevede la realizzazione di obiettivi.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 04 – Servizio idrico integrato				
Obiettivo strategico:				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	78.542,00	75.957,00	73.555,00	98.048,15
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	**78.542,00**	**75.957,00**	**73.555,00**	**98.048,15**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Miglioramento della viabilità della città mediante l'effettuazione delle attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo il miglioramento della viabilità generale con particolare attenzione al rifacimento del fondo stradale, unitamente alla sistemazione della viabilità pedonale grazie all'abbattimento, ove possibile, delle barriere architettoniche.

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilita'				
Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali				
Obiettivo strategico: 2.5 Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi pedonali, strutture di parcheggi, sviluppo e regolamenta-zione degli standard di illuminazione stradale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi,. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.	Assessore Stefano Gabanetti	Grasso Elena	2017 2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	938.370,00	918.276,00	903.900,00	1.461.142,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	838.311,80	667.000,00	879.500,00	1.561.441,51
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	**1.776.681,80**	**1.585.276,00**	**1.783.400,00**	**3.022.583,82**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	1
A	1
Totale	**3**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

1101	Programma	1	Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.
Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile, che deve essere periodicamente aggiornato.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 11 – Soccorso civile				
Programma 01 – Sistema di protezione civile				
Obiettivo strategico: 2.6 Sviluppo di una cultura di protezione Civile				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Gestire la Protezione civile in collaborazione con le realtà associative e gli enti competenti in materia	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.	Assessore Stefano Gabanetti	Geom. Diego Dusi	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	54.510,00	54.510,00	54.510,00	54.510,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.035,00	1.035,00	1.035,00	1.035,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	**55.545,00**	**55.545,00**	**55.545,00**	**55.545,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli interventi attivati in questo ambito sono finalizzati a garantire la tutela dei diritti fondamentali dei bambini, quali il diritto alla salute, alla protezione, all'educazione ed alla socializzazione. La tutela di questi diritti viene esercitata attraverso la realizzazione di interventi sia a carattere preventivo e/o di individuazione precoce del disagio, che di natura riparatrice e di sostegno a situazioni di criticità personale e familiare.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Obiettivo strategico: 3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Fornire ai minori uno spazio educativo nel periodo extrascolastico, armonizzando gli interventi sul territorio	Garantire ai minori la possibilità di fruire di opportunità aggregative, formative, socializzanti e di sostegno in ambito extra-scolastico, esportando ed importando buone prassi condivise fra analoghi servizi presenti sul territorio	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019
Implementazione del servizio "Famiglie d'appoggio", ai fini della creazione di una rete solidale che possa affiancare e supportare le famiglie in difficoltà nella gestione quotidiana dei propri figli	Messa in atto di azioni per promuovere il numero delle famiglie disponibili a dare sostegno a nuclei familiari in difficoltà, accogliendo in casa propria i loro bambini per periodi di tempo limitati e in base ai bisogni emersi. Il Progetto di affiancamento, graduale per instaurare una fiducia reciproca, è costruito e condiviso dai genitori, dal Servizio Sociale Comunale,dall'educatore di riferimento e dalla famiglia d'appoggio.	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019
Attivazione servizio educativa scolastica	Rispondere ai bisogni di minori con difficoltà di integrazione in ambito scolastico. Gli obiettivi e le finalità sono: Garantire ad ogni ragazzo la stessa opportunità di diritto allo studio Favorire l'integrazione scolastica di minori in difficoltà Realizzare interventi di prevenzione nei confronti dei ragazzi a rischio di devianza sociale Favorire la collaborazione fra i vari soggetti istituzionali che, a vario titolo, svolgono sul territorio un'azione educativa e preventiva al disagio giovanile.	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	Anno scolastico 2016-2017 2017-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	560.970,00	560.970,00	560.970,00	693.964,94
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	**560.970,00**	**560.970,00**	**560.970,00**	**693.964,94**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	1
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202	Programma	2	Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli interventi attivati mirano a favorire la realizzazione di interventi integrati, con modalità operative condivise, come previsto dalla normativa regionale, in stretto raccordo con l'ATS, con il sistema scolastico e formativo e con gli organismi del terzo settore.
Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e di assistenza e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale e, solo secondariamente, verrà considerata l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette, ivi comprese ipotesi di co-housing.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 02 – Interventi per la disabilità				
Obiettivo strategico: 3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere la domiciliarità e favorire l'inclusione sociale	Definire percorsi individualizzati a sostegno delle persone diversamente abili e delle loro famiglie, attraverso progetti che favoriscano l'autonomia del soggetto disabile e la sua piena integrazione nel tessuto sociale . In quest'ottica vanno letti gli interventi di sostegno alla vita indipendente i	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019
Incrementare la realizzazione di progetti di vita indipendente	I progetti di vita indipendente sono finalizzati al raggiungimento della piena autonomia personale. Non sono, quindi, interventi di sostegno al nucleo familiare, né interventi sostitutivi dell'assistenza tutelare, né interventi di carattere sanitario. Per accedere al Progetto è necessario che le persone dimostrino di avere capacità di autodeterminazione e volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte.	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	860.140,00	860.140,00	860.140,00	1.053.553,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	**860.140,00**	**860.140,00**	**860.140,00**	**1.053.553,32**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1203	Programma	3	Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Le politiche sociali attuate nei confronti degli anziani sono indirizzate a favorire la loro permanenza nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, ritardandone il più possibile l'istituzionalizzazione.
I servizi attivati tengono pertanto conto del contesto territoriale, delle possibilità di aggregazione e del contesto familiare per rinforzare strutture e legami già esistenti.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 03 – Interventi per gli anziani				
Obiettivo strategico: 3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire sostegno, cura, protezione, aggregazione e socializzazione agli anziani	Implementazione degli interventi di cura (assistenza domiciliare - tutelare ed assistenziale); promozione di attività aggregative e di socializzazione. Attivazione di percorsi educativi, in collaborazione con l'ATS, finalizzati alla acquisizione di uno stile di vita sano ed al sostegno ai care-givers. Favorire la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio, anche mediante la costituzione di una rete solidale, con l'attivazione di interventi di prossimità, attraverso il coinvolgimento di realtà del privato sociale che già operano a favore della popolazione anziana.	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019
Potenziamento dello "Sportello Badanti"	Integrazione delle prestazioni relative all'incontro domanda/offerta, con servizi informativi e formativi	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	330.480,00	330.480,00	330.480,00	353.356,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	**330.480,00**	**330.480,00**	**330.480,00**	**353.356,35**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	1
B	
A	
Totale	**1**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1204	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La finalità degli interventi e la motivazione delle scelte attuate a favore delle persone fragili nascono dalla consapevolezza che i cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. La tutela delle fragilità passa attraverso interventi concreti che sostengano le persone quando si trovano in situazioni di bisogno e le valorizzino, coinvolgendole quale soggetti attivi, nel percorso di costruzione del welfare cittadino di comunità, per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà, sancito dalla Costituzione.
Gli interventi di sostegno sono attivati sulla base di progetti concordati e sottoscritti, che prevedono impegni reciproci, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza, evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo strategico: 3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Definizione di nuove strategie di sostegno alle situazioni di povertà attraverso proposte occupazionali	Messa in atto di strategie innovative, non puramente assistenziali ma attraverso proposte occupazionali, per affrontare situazioni di persone in condizioni di povertà	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	**85.000,00**	**85.000,00**	**85.000,00**	**85.000,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	0
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1205	Programma	5	Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il Comune di Lumezzane prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno alle famiglie anche attraverso prestazioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale. Gli interventi prevedono la definizione di progetti concordati e individualizzati

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 05 – Interventi per le famiglie				
Obiettivo strategico: 3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Prevenire l'esclusione sociale delle famiglie più fragili	Sostegno economico alle famiglie indigenti al fine di prevenirne l'esclusione sociale determinata da situazioni contingenti di difficoltà socio-economica	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017- 2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	241.930,00	241.930,00	241.930,00	335.500,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	**241.930,00**	**241.930,00**	**241.930,00**	**335.500,35**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	
B	
A	
Totale	**1**
+ Comandati	3

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La sicurezza abitativa costituisce uno dei fattori centrali e determinanti per la tenuta e la coesione di un nucleo familiare. Le scelte operative di sostegno previste nell'ambito della tutela alloggiativa privilegeranno, pertanto, tutte le iniziative, locali, regionali e statali, atte a garantire la salvaguardia di questo diritto fondamentale, finalità ultima degli interventi attivati in questa specifica area.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa				
Obiettivo strategico: 3.4 Sostenere il diritto alla casa				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Erogazione di contributi a sostegno dell'affitto, anche al fine di prevenire le procedure di sfratto	Predisposizione, pubblicazione e gestione dei Bandi a sostegno delle spese per la locazione, in collaborazione con Regione Lombardia	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	55.000,00	55.000,00	55.000,00	93.565,11
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	**55.000,00**	**55.000,00**	**55.000,00**	**93.565,11**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della Costituzione rappresenta il fulcro attorno al quale si muovono le azioni dell'Amministrazione nell'ambito del welfare. Obiettivo finale di tali azioni è la creazione di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto ed alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte, sperimentando forme di co-progettazione per la costruzione partecipata di nuovi e innovativi modelli di servizi alla persona.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 08 – Cooperazione e associazionismo				
Obiettivo strategico: 3.5 Formazione del volontariato				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni del territorio	Collaborazione e confronto con la Consulta Sociale, strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e l'istituzione pubblica, per individuare nuove forme di sostegno ad attività e progetti	Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	81.344,00	81.344,00	81.344,00	87.480,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	**81.344,00**	**81.344,00**	**81.344,00**	**87.480,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

L'ufficio si occupa delle operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria e straordinaria. Di fondamentale importanza il controllo del corretto espletamento dei servizi legati alla nuova gestione dei Cimiteri, attraverso attività di monitoraggio delle manutenzioni e di tutto quanto previsto nel capitolato d'appalto. Verrà predisposta una reportistica in grado di misurare e dare riscontro degli interventi realizzati nel corso dell'anno.

Tra le finalità del servizio, quelle di trovare soluzioni per ottimizzare tempi e migliorare la precisione del lavoro.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale				
Obiettivo strategico: 3.7 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	Garantire il corretto funzionamento del settore servizi necroscopici e cimiteriali	Marcella Pezzola	Staffoni Laura	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	104.828,00	107.328,00	107.228,00	126.482,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	246.300,00	0,00	0,00	653.800,14
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	**351.128,00**	**107.328,00**	**107.228,00**	**780.282,42**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Promuovere e disciplinare la tutela degli animali d'affezione al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente.

Attivare le azioni necessarie a garantire una adeguata igiene ambientale e a tutelare la salute dei cittadini.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 13 – Tutela della salute				
Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria				
Obiettivo strategico: 2.7 Sanificazione e interventi di prevenzione sanitaria				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Interventi di igiene ambientale	Provvedere alla derattizzazione-deblattizzazione e sanificazione degli edifici pubblici e sul territorio.	Chindamo Roberto	Raffaella Pelizzari	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	12.128,05
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 07	**9.000,00**	**9.000,00**	**9.000,00**	**12.128,05**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Il valore del lavoro ha un grande ruolo all'interno della comunità e pertanto grande importanza va data alla tutela e alla salvaguardia delle rete di piccole e medie imprese. Verrà pertanto potenziato il ruolo della Conferenza economica permanente e del Comitato Commercianti quale motore per lo sviluppo di iniziative che dovranno andare oltre ai confini del territorio comunali.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato				
Obiettivo strategico: 5.1 Promuovere incontri tra le diverse realtà imprenditoriali ed associative per la definizione di nuove idee e progetti				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Promuovere incontri fra le varie realtà	Potenziare il compito della Conferenza Economica , mantenendo i rapporti con le realtà imprenditoriali, le associazioni e il mondo della scuola	Zani Matteo	Duina Stefania	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 01	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1402	Programma	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Facilitare le attività commerciali operanti sul territorio fornendo lo strumento S.U.A.P. completo di tutti gli iter amministrativi competenti il servizio. Operare la consulenza nei confronti degli utenti e dei consulenti per migliorare la fruibilità del servizio.
Per quanto riguarda le attività produttive questo compito viene effettuato dall'Ufficio Ambiente.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori				
Obiettivo strategico: 5.3 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Fornire corrette informazioni sulle procedure	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/2010 alimentando il portale SUAP con tutte le procedure	Zani Matteo	Duina Stefania	2016-2018
Predisposizione Regolamenti e procedure per applicazione nei settori di competenza	Completare la stesura dei regolamenti delle Sagre, Vendita prodotti solidaristici, Commercio su area pubblica. Pubblicazione bando mercato e procedura di assegnazione dei posteggi mercatali	Zani Matteo	Duina Stefania	2016-2018

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	87.540,00	87.540,00	87.540,00	108.916,14
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	**87.540,00**	**87.540,00**	**87.540,00**	**108.916,14**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	1
C	1
B	
A	
Totale	**2**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Gli sforzi dell'Amministrazione sono diretti a favorire lo sviluppo di relazioni sempre più efficaci con le realtà che operano nell'ambito del mercato del lavoro, al fine di offrire ai cittadini la possibilità di conoscere in tempo reale le opportunità lavorative del territorio, favorendone anche l'inserimento lavorativo, attraverso il sostegno economico di progetti individualizzati propedeutici all'assunzione (tirocini, borse lavoro).

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Obiettivo strategico: 3.8 Incremento delle opportunità lavorative				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Rafforzare i rapporti con gli Enti preposti alla formazione ed all'incontro domanda/offerta	Incremento orario sportello Consorzio Valli aperto presso il Comune di Lumezzane. Collaborazione con Agenzia Formativa per l'attivazione di percorsi formativi richiesti dal mercato del lavoro.	Dr.ssa Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 01	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

La crisi economica globale ha avuto notevoli ripercussioni anche sul nostro territorio. Per questa ragione molti lavoratori si sono trovati esclusi dal mondo del lavoro e sono stati costretti a rimettersi in gioco riqualificandosi professionalmente. Il Comune di Lumezzane, allo scopo di accompagnare le persone più in difficoltà a reperire autonomamente un lavoro, ha ritenuto di investire risorse significative in progetti di sostegno all'inserimento lavorativo, attraverso la collaborazione di Comunità Montana e Consorzio Valli.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 03 – Sostegno all'occupazione				
Obiettivo strategico: 3.9 Promuovere e sostenere progetti di inserimento lavorativo				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
Sostenere la diffusione della formazione come strumento a sostegno dell'accompagnamento all'inserimento e/o re-inserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti	Realizzazione di progetti individualizzati, modulati sulle diverse caratteristiche ed abilità delle persone, finalizzati al raggiungimento di una loro autonomia lavorativa	Dr.ssa Marcella Pezzola	Marina Scaroni	2017-2019

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 03	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**60.000,00**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

1701	Programma	1	Fonti energetiche

Finalità da conseguire e motivazioni delle scelte:

Trattasi di servizio residuale ad esaurimento per il quale non si prevede la realizzazione di obiettivi.

Obiettivi operativi individuati per il programma:

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Programma 01 – Fonti energetiche				
Obiettivo strategico:				
Obiettivo operativo	**Descrizione**	**Responsabile politico**	**Responsabile gestionale**	**Orizzonte temporale**
-	-	-	-	-

Risorse finanziarie assegnate al programma:

	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	CASSA 2017
Titolo 1 - Spese correnti	71.285,76	1.076,00	810,00	72.039,66
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 17 PROGRAMMA 01	**71.285,76**	**1.076,00**	**810,00**	**72.039,66**

Risorse umane:

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del Programma, le risorse umane impiegate saranno:

Categoria	Unità
Dirigenti	
D	
C	
B	
A	
Totale	**0**

Risorse strumentali:

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune.

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

2.1 PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 173 del 11/10/2016 ha adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017. Rispetto al documento adottato, in fase di stesura del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, sono state effettuate modifiche non sostanziali, che saranno recepite in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 e del Programma Triennale del Lavori pubblici ed elenco annuale 2017.
Di seguito si riportano:

Elenco Annuale delle opere da realizzarsi nell'esercizio 2017

INTERVENTO	ANNO 2017	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
Manutenzione stradale - Realizzazione asfalti e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	350.000,00	€. 210.500 Mutuo €. 139.500 Oneri
Interventi su strade (Ampliamento strada zona industriale)	170.000,00	€. 120.000 Avanzo economico (sponsorizzazione cap.490) €. 50.000 Mutuo
Riqualificazione area Val de Put	100.000,00	Mutuo
Lavori di adeguamento e ristrutturazione scuola primaria di S.Apollonio "Bachelet". Completamento	531.732,27	€. 119.188,20 Oneri € 312.544,07 Finanziamento Regionale a rimborso €. 100.000,00 alienazioni cimiteriali
Riqualificazione ed efficentamento impianti illuminazione pubblica	200.000,00	Mutuo
Interventi su cimiteri (cimitero unico)	246.300,00	€. 100.000 Mutuo €. 146.300 Alienazioni cimiteriali
TOTALE 2016	**1.598.032,27**	

Opere pubbliche e relativi finanziamenti del Programma Triennale del opere pubbliche

ANNO 2018

INTERVENTO	ANNO 2018	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
Manutenzione stradale - Realizzazione asfalti e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	400.000,00	€. 180.000 Mutuo € 220.000 oneri
Polo culturale (Biblioteca)	1.039.232,61	€. 339.232,61 Contributo Regionale € 360.767,39 Mutuo € 339.232,61 Finanziamento regionale a rimborso
Riqualificazione area Val de Put	300.000,00	€ 100.000 Oneri € 100.000 Avanzo economico € 100.000 Mutuo
Riqualificazione ed efficentamento impianti illuminazione pubblica	180.000,00	Mutuo
TOTALE 2017	**1.919.232,61**	

ANNO 2019

INTERVENTO	ANNO 2019	PROVENIENZA FINANZIAMENTO
Urbanizzazioni e collegamento viario piano attuativo zona industriale	3.735.210,00	Oneri da comparto
Manutenzione stradale - Realizzazione asfalti e abbattimento barriere architettoniche marciapiedi comunali	400.000,00	€ 150.000 Mutuo € 250.000 Oneri
Polo culturale (Biblioteca)	1.190.191,10	€ 145.385,40 Contributo Regionale € 572.880,97 Mutuo € 306.924,73 Finanziamento regionale a rimborso €.165.000 alienazioni
Ristrutturazione scuola primaria Caduti per la Patria	1.000.000,00	€ 700.000 Contributo Regionale € 300.000 Alienazioni
Riqualificazione ed efficentamento impianti illuminazione pubblica	80.000,00	Mutuo
Completamento strada di collegamento Via Montini-Via Vespucci	242.500,00	€ 200.000 Mutuo € 42.500 Avanzo economico
TOTALE 2019	**6.647.901,10**	

2.2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMESSA

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 viene predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019 oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

L' art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001,n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi.

Secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Sono state valutate le proposte dei Dirigenti/Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del

contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Si ritiene pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di richiamare la dotazione organica dell'Ente come definita nella sezione strategica parte 2.3 del DUP 2017/2019 ed in fase di approvazione da parte della Giunta comunale;

Si fa inoltre riferimento alla normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;
- art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;
- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

Si precisa inoltre che risulta invece inapplicabile a questo ente la disciplina contenuta nell'art. 16, comma 1-bis del DL 113/2016, convertito con modificazioni nella L,160/2016 il quale ha previsto l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000, nonché la disciplina derogatoria e particolare introdotta dall'art.17 del medesimo decreto per il personale educativo e scolastico ;

E' opportuno richiamare altresì l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Considerato che nel corso del 2016 si sono verificate già n. 2 cessazioni di personale dipendente (1 istruttore tecnico C1 G.M., 1 esecutore operativo specializzato part time 62,5% B.I.), ed altre 2 si verificheranno a breve (1 collaboratore amministrativo P.N. e 1 collaboratore tecnico B.A.) mentre ulteriori cessazioni sono previste nel corso del 2017 (1 istruttore direttivo amministrativo P.O. già formalizzata, 2 collaboratori amministrativi A.F. e B.A., 1 commissario aggiunto vice comandante B.M.) ;

Vista la relazione del Dirigente dei servizi finanziari dalla quale si desume l'andamento in continua contrazione della spesa di personale negli anni, nonché il rapporto spese di personale/spese correnti;

Rilevato che i margini assunzionali riferiti agli anni 2017-2019 ammontano complessivamente a € 36.371,06 in base alle cessazioni già intervenute e che interverranno fino a tutto il 2017;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2017 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2014-2015-2016, pari ad € 103,16;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2017-2018-2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti assunzioni in sostituzione di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

per l'anno 2017:

1. Si prevede la copertura di un posto di nuova istituzione di istruttore contabile cat. C.1 part time al 75% (spesa annua prevista €. 14.590,53) nei limiti della spesa massima consentita pari al 25% delle cessazioni 2016 e quindi a €. 16.672,88;

2. Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

3. Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 116.453,89.

per l'anno 2018:

1. Si prevede la copertura di due posti di nuova istituzione di istruttore contabile cat. C.1 part time 50% (spesa annua prevista €. 19.454,04) nei limiti della spesa massima consentita pari al 25% delle cessazioni 2017 e stimata in €. 19.698,18;

2. Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

3. Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 116.453,89.

per l'anno 2019:

1. La sostituzione del personale cessato potrà essere programmata allorché saranno certe le cessazioni di personale che si verificheranno nel 2018 e che al momento non sono definite.

2. Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

3. Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 116.453,89.

L'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Sono stati verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ed in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità ed è in fase di approvazione il suo aggiornamento (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

Questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

La dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Si ribadisce il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'organigramma riportato nella sezione strategica del D.U.P., nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione delle posizioni dirigenziali e di eventuali posizioni organizzative, nonché delle aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

L'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999, prevede che nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora D. Lgs. n. 165/2001), gli Enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività per le finalità ivi previste e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio;

Occorrei inoltre far riferimento a:

- vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, adottato con delibera di C.C. n. 20 del 11/04/1997 e modificato da ultimo con delibera di G.C. n. 138 del 30/09/2014;

- al C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

A seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 – Legge di Stabilità 2016, in riferimento ai posti dirigenziali, nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

Si conferma quindi per quanto sopra indicato la dotazione organica, come riportata nella parte strategica del presente D.U.P. 2017-2019

2.3 PROGRAMMAZIONE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare del il Comune di Lumezzane, con delibera di Giunta Comunale n. 203 del 15/11/2016 ha approvato il l'elenco ricognitivo degli immobili di proprietà del Comune di Lumezzane ai sensi del D.Lgs. 118/2011.
L'elenco sotto riportato, individua i singoli immobili di proprietà dell'ente, distinguendoli tra beni strumentali e beni non strumentali
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

N.	Denominazione immobile	Indirizzo	Anno di costruzione	Classificazione (patrimonio disponibile, indisponibile o demaniale)	Dati catastali	Bene Strumentale o non strumentale alla funzione pubblica
1	Ex caserma dei Carabinieri	Via Marconi n. 29 - n.33 - n.33/A	Prima degli anni 50 - Ampliamento nel 1978 parziale ristrutturazione nel 1991	Indisponibile	**Terreni:** 1)NCT/32- Mapp.84 -- 2)NCT/32-Mapp.85 - **Fabbricati:** 1) LSS/8- Mapp.543-Sub.3 2)LSS/8-Mapp.2776-Sub.3 3) LSS/8-Mapp.2776-Sub.4	Bene strumentale
2	Ex scuola elementare del Villaggio Gnutti	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.11	Costruita nel 1938 - Ristrutturazione completa nel 1960/1961- Lavori di adeguamento nel 1978	Indisponibile	**Terreni:** 1) NCT/30-Mapp.148 -- **Fabbricati:** 1) LPI/8-Mapp.2549	Bene strumentale
3	Ex sede municipale	Via G. Mazzini n.92 - N.94	Costruita nel 1938	Indisponibile	**Terreni:** 1) NCT/18-Mapp.124 --- **Fabbricati:** 1)LSS/8-2609-3 2)LSS/8-2609-4	Bene strumentale
4	Sala civica Fontana ed Alloggi E.R.P.	Via Caselli n.5 - n.7 - n.9	Demolizione e nuova costruzione del 19/09/2008	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/16 - Mapp.103 - Sub.1/10 2)NCT/16 - Mapp.103 - Sub.11 3)NCT/16 - Mapp.103 - Sub.1/10	Bene strumentale
5	Archivio	Via G. Matteotti n.90 - 92	1974-1976 opere complementari alla scuola esistente	Indisponibile	**Terreni:** NCT/12-Mapp.238 --- **Fabbricati:** 1)LPI/ 8- Mapp.562/3154	Bene strumentale
6	Ex sede Croce Bianca + Garage	Via G. Mazzini n.83	Prima degli anni 50	Indisponibile	**Terreni:** 1)NCT/32-Mapp.31 -- 2)NCT/32-Mapp.207 - 3)NCT/32-Mapp.85-3 4)NCT/32-Mapp.85-4 **Fabbricati:** 1)LSS/8-Mapp.3924 2)LSS/8-541-3 3)LSS/8-541-4 4)LSS/8-541-5 5)LSS/8-2776-3 6)LSS/8-2776-4	Bene strumentale
7	Parte immobile adiacente alla piattaforma ecologica	Via Moretto n.21/A	1990	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/33-Mapp.556-Sub.1 2)NCT/33-Mapp.556-Sub.6 (Ex Mappale 156)	Bene strumentale

8	Magazzino Comunale	Via Moretto n.21	prima del 1989	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/33-Mapp.556-Sub.3 con Cat.E/3 2)NCT/33-Mapp.556-Sub.5 con Cat. C/2 --- 3) NCT/33-Mapp.157-Sub.2 con Cat. E/3 4) NCT/33-Mapp.157-Sub.4 con Cat. E/3	Bene strumentale
9	Ex Casa del Mutilato - Edificio ERP	Via G. Mazzini n.121 (A.N.M.I.L.) e G. Mazzini n.123 (E.R.P.)	Tra il 1961 e il 1965	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.227-Sub.1 2)NCT/30-Mapp.227-Sub.2 3)NCT/30-Mapp.227-Sub.3 4)NCT/30-Mapp.227-Sub.4 5)NCT/30-Mapp.227-Sub.5 6)NCT/30-Mapp.227-Sub.6 7)NCT/30-Mapp.227-Sub.7 (Prima dell'accatastamento NCT/ 30 - Mapp.157)	Bene strumentale
10	Ex Zipponi	Via Montini n.151/C	Concessione edilizia n.1086 del 11/12/95 - Pratica edilizia n. 1052/18 inizio lavori 15/02/1993 Fine lavori 15/02/1996	Indisponibile	**Terreni**: 1) NCT/36 - Mapp. 26 **Fabbricati:** 1)LSA/9-Mapp.402-Sub.32 2)LSA/9-Mapp.402-Sub.56 3)LSA/9-Mapp.402-Sub.57	Bene strumentale
11	Ex Zipponi	Via Rosmini n.6/B	1993	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/24-mapp 136-sub 9 2)NCT/24-mapp 136-sub 10 3) NCT/24- mapp 136 (ex LSA/1-2396-Sub.9 e 10)	Bene strumentale
12	Ex Zipponi	Via Ruca n.4	ampliamento ne 1968	Indisponibile	**Terreni:** 1)NCT/48 mapp 74 **Fabbricati:** 1)LSS/13-Mapp.3468	Bene strumentale
13	Ex Scuola Elementare Valle/Mezzaluna con relativa palestra	Via C. Cavour n. 4	1960, ampliamento con realizzazione della palestra anni '80	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.39	Bene strumentale
14	Ex Scuola elementare Premiano	Via Rosmini n.14	1969 Scuola e 1984 Palestra	Indisponibile	**Terreni:** 1) NCT/24 - Mapp.137 **Fabbricati**: 1) NCT/24 - Mapp.137	Bene strumentale
15	Magazzino Monolocale e alloggi ERP	Via del Popolo n.5 - N.9 E N.11 e Via Martiri della Libertà n.12	Ristrutturato nel 1983	Indisponibile	**Terreni:** 1) NCT/34-Mapp.86 **Fabbricati:** 1)LSA/3-Mapp.1824-Sub. 5 2)LSA/3-Mapp.1824-Sub. 6	Bene strumentale
16	Immobile ex teorema	Via Partigiani n.7- n.9 - n.11 - n.11/A	1995	Indisponibile	**Terreni:** 1)NCT/20 - Mapp.177 **Fabbricati:** 1) LSS/8-2693-5 2) LSS/8-2693-6	Bene strumentale
17	Autorimessa + Magazzino	Via Marconi n.21/A	Prima degli anni 50	Indisponibile	**Terreni:** 1)NCT/32 - Mapp. 85 **Fabbricati** 1)LSS/8-Mapp.2776-Sub.3 2) LSS/8-Mapp.2776-Sub.4	Bene strumentale
18	Immobile Residenza "le Rondini"	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n 2 - n. 2/A - n.4 - n.4/C (Civitas civico n.2 e 2/A) - (Boyzone Civico n.	1995 LLPP ampliamento nel 2002	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.74-Sub.10 parte 2)NCT/30-Mapp.74-Sub.11 3)NCT/30-Mapp.74-Sub.5	Bene strumentale
	Centro orizzonte			Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.74-Sub.4	Bene strumentale
	Appartamento a lato del Centro Orizzonte			Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.74-Sub.3	Bene strumentale

	Locali sotto centro orizzonte, piano terra	2/A) - (Rondini civicop n. 4) - (Asl e Spedali civilie civico n. 4/C)		Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.74-Sub.2	Bene strumentale
19	Centro diurno psicoergoterapico, comunità psichiatrica e Serra	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.6/A - Serra n.10 e n.8/D	Garden nel 1987, Ergoterapico nel 2002	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/30-Mapp.74-Sub.13 2)NCT/30 - Mapp. 74 - Sub.18	Bene strumentale
20	Centro socio sanitario "Memorial Saleri"	Via S. Filippo Neri n.158/A	Anno 2004 e nuovo intervento nel 2011	Indisponibile	Fabbricati:NCT/15 - Mapp.344-336-350 - NCT/30 - Mapp. 68	Bene strumentale
21	Scuola Superiore Ipsia	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.62	1968 ristrutturata nel 1990	Indisponibile	NCT/30 - Mapp. 77	Bene strumentale
	Scuola Superiore Itis e liceo scientifico					Bene strumentale
22	Municipio e ufficio di piano (e parcheggi su Via Marconi)	Via Monsuello n.154	1957/62:costruzione;1973/75:ampliamento; 2005/08 ristrutturazione. Ufficio di Piano:1985/86 costruzione	Indisponibile	NCT/32 - Mapp. 91 Sub. 4	Bene strumentale
23	Anagrafe	Via Monte Grappa n.78	Costruzine 1997	Indisponibile	LSS/8 - Mapp.2468 - Sub.51 - Cat.C/1 --- LSS/8 - Mapp.2468 - Sub.56 - Lastrico solare	Bene strumentale
24	Biblioteca "Felice Saleri"	Via Monte Grappa n.80	Anno 1997	Demaniale	LSS/8 - Mapp.2468 - Sub.57 - Cat.A/10 --- LSS/8 - Mapp.2468 - Sub.502 - Cat.D/8	Bene strumentale
25	Teatro Odeon	Via Marconi n. 5	anno costruzione 1938; 1989/98 ristrutturazione con ampliamento ingresso	Indisponibile	LSS/8 - Mapp. 530 - Sub 1, NCT/32 - Mapp. 91	Bene strumentale
26	Torre Avogadro	Via Torre	1700; restauro e ristrutturazione 1982	Demaniale	NCT/14 - Mapp. 146- 145- 147- A -- LPI/6 - Mapp. 621 e 1595	Bene strumentale
27	Zona sportiva Tennis - bocciodromo - calcetto	Via X Giornate n.12 - Località Gombaiolo	Tennis ante 2002 Bocciodromo 2002	Indisponibile	NCT/11 - Mapp. 379	Bene strumentale
28	Piscina comunale	Piazzale Piscine n.6	Costruita nel 1975, ampliata nel 2007	Indisponibile	NCT/11 - Mapp. 360 (ex Mapp. 68)	Bene strumentale
29	Autorimesse all'interno Condominio M chiamata anche Palazzina servizi	Via Ruca n.298	1993	Indisponibile	NCT/47 - Mapp. 248 - sub. 2 --- (Terreni ex 322-325)	Bene strumentale
30	Palafiera presso il Pip 2	Via Cefalonia: Biglietteria Palafiera civico n.10 -- Palafiera Entrata 1° civico n.14 --- Palafiera Entrata 2° civico n.16 --- Palafiera Entrata 3°	2004	Indisponibile	NCT/47 - Mapp. 545	Bene strumentale

		civico n.18 --- Palafiera Entrata 4° civico n.20				
31	Scuola elementare Sant'Apollonio " V. Bachelet" + locali sottostanti	Scuola: Via Montini n.100 e n.102 - Locali: Via Ragazzi del'99 n.2/A- n.2/B- n.2/D- n.2/E	Costruita nel 1934, ampliata nel 1967/1968	Indisponibile	NCT/22 - Mapp. 112 LSA/9-346 Cat . B5	Bene strumentale
32	Ex Scuola elementare "Montessori"	Via Padre Bolognini n.50	1967-1968 costruita nel 1997-1998 ristrutturazione con eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	NCT/11 - Mapp. 65 _ Sub. 1-2-3	Bene strumentale
33	Scuola elementare statale Fontana "Aldo Moro" Scuola materna Statale Fontana "Arcobaleno"	Via Fonte Fano n.8	1934 costruita 1966 ampliata 1991 ristrutturata 1993 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	NCT/16 - Mapp. 83	Bene strumentale
34	Scuola elementare Gazzolo" Gianni Rodari"	Via Santello n.13	1956-1958 costruzione, nel 1973-1975 sovralzo	Indisponibile	**Fabbricati:** NCT/9-19-1 (ex LPI/2- Mapp. 192)	Bene strumentale
35	Scuola elementare Pieve "Caduti per la patria" + alloggio ex appartamento custode	Via G. Matteotti n.88 - n.90 - 92	1955-1956 ristrutturato e manutenuto, nel 1997 con adeguamento in materia di sicurezza e barriere architettoniche	Indisponibile	**Terreni:** NCT/12-238 --- **Fabbricati:** 1)LSS/ 8- Mapp.562/3154 con Cat. B/5 ed alloggio custode	Bene strumentale
36	Scuola elementare Rossaghe "Giovanni Paolo II"	Via Rosaghe n.30	1974/1975 costruita 1998 ampliamento 2008 muro e scala antincendio	Indisponibile	NCT/32 - Mapp. 3 -- NCT/30 - Mapp. 418-425-426	Bene strumentale
37	Scuola elementare e scuola materna di San Sebastiano "Maria Seneci"	Via Partigiani n.53	1956/1957 costruite entrambe, 1967 completamento entrambe	Indisponibile	NCT/20 - Mapp. 122 -- LSS/8 - Mapp. 938 - Sub. 3	Bene strumentale
38	Scuola elementare Faidana "Madre Teresa di Calcutta"	Via Moretto n.13	1965 costruita 1976 ampliamento 2001 adeguamento	Indisponibile	Fabbricati: 1)NCT/33-Mapp.157-Sub 1 con Cat.B/5	Bene strumentale
	Porzione d'immobile della scuola elementare di Faidana			Indisponibile	Fabbricati: 1)NCT/33-Mapp.157-Sub 1 con Cat.B/5 parte	Bene strumentale

39	Scuola media di 1 grado Pieve "Dante Alighieri"	Via P. Bolognini n.50/B	1977/1978 costruita 1997 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	NCT/11 - Mapp. 337-338-339-340-341	Bene strumentale
40	Scuola media di 1° grado Sant'Apolloni o "Terzi Lana"	Distaccam neto della Scuola V. Bachelet Via Virgilio Montini n.100 - Sede operativa Via Ragazzi del '99 n. 15	1973/1974	Indisponibile	NCT/22 - Mapp. 292 - LSA 9/ 346	Bene strumentale
41	Scuola media San Sebastiano "Serafino Gnutti"	Via V. Veneto n.28	1939/1940 costruita 1974/1975 sovralzata 1990 adeguamento antincendio 1997 eliminazione barriere architettoniche	Indisponibile	NCT/20 - Mapp. 120	Bene strumentale
42	Sede Alpini Pieve	Via X Giornate n.48	1987	Indisponibile	NCT/11 - Mapp. 330-331	Bene strumentale
43	Sede Alpini San Sebastiano	Via Moretto n.17 - Via Rango n.52	2000	Indisponibile	NCT/33 - Mapp. 489 - Sub. 1 Cat. A/7 e Sub.2 Cat C/6- Terreno uso verdeNCT/33-156	Bene strumentale
44	Sede Alpini San Apolonio	Via S. Andrea n.25	1992	Indisponibile	NCT/24 - Mappale 345 CAT. A/2	Bene strumentale
45	Osservatorio astronomico	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Indisponibile	**Fabbricati:** 1)NCT/3 -Mapp.161-Sub.2	Bene strumentale
46	Soggiorno baita	Località S. Bernardo	Ultimato in data 31/12/1950	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 66	Bene non strumentale
47	Soggiorno baita/malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp.5 pate-10-11-12 (fabbricato)-13 (fabbricato)-171-172-24-59 parte-60-61-62-63-64	Bene non strumentale
48	Soggiorno baita/terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 3 - Mapp. 5 parte	Bene non strumentale
49	Soggiorno caccia/ terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 3 - Mapp. 5 parte	Bene non strumentale
50	Soggiorno caccia/ terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 3 - Mapp. 25	Bene non strumentale
51	Soggiorno baita/terreno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 17	Bene non strumentale
52	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 55	Bene non strumentale
53	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 56	Bene non strumentale
54	Soggiorno	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 57	Bene non strumentale
55	Soggiorno caccia/ malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 58	Bene non strumentale
56	Soggiorno caccia/ malga	Località S. Bernardo	Anni 50/60	Disponibile	NCT/3 - Mapp. 65 ora NCT/ mapp. 170	Bene non strumentale
57	Soggiorno caccia/ malga	Località Bosco Val D'Arte	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 39 - Mapp. 3	Bene non strumentale
58	Soggiorno/c accia	Località Bosco Val D'Arte	Anni 50/60	Disponibile	NCT/39 - Mapp. 7	Bene non strumentale
59	Soggiorno caccia/ malga	Località Bisintì	Anni 50/60	Disponibile	NCT/51 - Mapp. 6	Bene non strumentale

60	Soggiorno caccia/ malga	Località Monte Mandra	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 51 - Mapp. 28	Bene non strumentale
61	Soggiorno caccia/ malga	Località Val Posa	Anni 50/60	Disponibile	NCT/ 52 - Mapp. 8	Bene non strumentale
62	Stadio comunale	Via Magenta n.14 - Via X Giornate	1982	Indisponibile	NCT/11 mapp. 346-347-348-350-371-142-222-240-97-369-363-359	Bene strumentale
63	Campo sportivo Rossaghe	Via Rossaghe n.53	1967 circa, spogliatoi ristrutturati nel 1998	Indisponibile	NCT/31 mapp 39-103	Bene strumentale
64	Campo sportivo e parcheggio sottostante	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.10/A	1982 del campo e 2011 rifacimento completo del campo con realizzazione del parcheggio	Indisponibile	NCT/30 - Mapp. 90 sub 1-2-3-4-5-6	Bene strumentale Bene strumentale
65	Cimitero Pieve	Via Cornisino n.20 (altro ingresso da Via Padre Bolognini snc)	ampliamento nel 1969; ampliamento nel 1975; ristrutturazione nel 1995	Demaniale	NCT/11 mapp. 74,388,389,390,391,392,393,394,395,396,397,398,409,412,413,425,430,431,A,B	Bene strumentale
66	Cimitero Unico	Via M. D'Azeglio n.66	1967 costruzione, 1982/1994 ristrutturazioni varie e ampliamento	Demaniale	NCT/36 mapp 173	Bene strumentale
67	Cimitero Villaggio Gnutti	Via Cav. Lavoro U. Gnutti n.66	1959 costruito 1982 ristrutturato	Demaniale	NCT/30 mapp. A B 59 206	Bene strumentale
68	Piattaforma ecologica	Via Moretto n.21	1996 costruita 2008 ristrutturata	Indisponibile	NCT/33 mapp 556 sub 2 e 4	Bene strumentale
69	Immobile Fonte Nona	Via Fonte Nona n.9	anni 50	Disponibile	LPI/3 mapp 787 sub 1 NCT/14 mapp 68 parte	Bene strumentale
70	Cimitero vecchio San Sebastiano	Via V. Montini n.219	1929; costruzione nuovi loculi 1956; altri loculi nel 1964	Demaniale	NCT/34 mapp A 255 256 189	Bene strumentale
71	Chiesetta votiva montana Associazione Artiglieri	Via Monte Ladino - Località Poffe de Uciù	ante 67	Indisponibile	NCT/5 - Mapp. 81	Bene strumentale
72	Appartamento in loc. Vill. Gnutti - c/o Condominio S. Giorgio	Via G. Carducci n.38	anni 50	Disponibile	NCT/30 - Mapp.127- Sub.13 Cat. A/3	Bene strumentale
73	Sede Croce Bianca	Via Madre L. Seneci n.34	2007	Indisponibile	NCT/ 31 Mapp. 229 sub 1 e 2 mapp 232 233 234 64 235 35 238 219 218 223 220 222 217 188	Bene strumentale
74	Fabbricato	Via XI febbraio n.8	ante 67	Indisponibile	NCT/22 Mapp. 256 parte -- Foglio 27 - Mapp. 1158 Sub. 3-4	Bene strumentale
75	Chiesetta "Poffe"	Località Poffe	1980	Indisponibile	NCT/42 -Mapp 118 sub. 1 Cat. B/7 + area esterna pertinenziale e servitù carraia e reti NCT/42 -Mapp 118 sub. 1	Bene strumentale
76	Parcheggio pubblico coperto e posti auto scoperti presso il Condominio gli Archi Via .Margherita e Via Adua	Via S. Margherita n.30 - n.32	2000	Indisponibile	NCT/22-410 - 71 (parcheggi pubblici al piano II interrato mq. 758) -- NCT/22-410 - 72 (portico e galleria di mq. 410) - - NCT/22-410 - 88 (aiuole, marciapiedi, posti auto scoperti mq. 95)	Bene strumentale
77	Parcheggio pubblico	Via Santello	2011	Indisponibile	NCT/9 mapp 288 e 285	Bene strumentale

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco riportato, è stato predisposto e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 15/11/2016 il Piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili comunali ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 112/2008.

Considerato che sono state individuate aree e immobili oggetto di possibile dismissione così come di seguito elencato:

Descrizione	Foglio/mapp	superficie	Zona esistente	Valore stimato
Via Monte Grappa n.80	LSS/8 - Mapp.2468 - Sub.57 - Cat.A/10	500 mq	Insediamento attività commerciali	€ 525.000,00

La procedura di alienazione del suddetto immobile è prevista nell'anno 2019.

2.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017-2018

Il nuovo codice degli appalti e delle concessioni, introdotto dal D.Lgs. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016, contiene profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi che, sostanzialmente, superano quelle già introdotte dalla legge di stabilità 2015.
L'articolo 21 prevede infatti che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
Così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sul sito informatico dell'Osservatorio.
La definizione dei riferimenti di dettaglio relativamente al programma è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

In attesa dell'emanazione del succitato Decreto interministeriale si applica la disciplina precedente (articolo 216, comma 3).

Si riporta di seguito il programma biennale degli acquisti di beni e servizi redatto ai sensi dell'art. 21 del d.Lgs n. 50/2016

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017-2018
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50/2016

TIPOLOGIA/ OGGETTO	DURATA	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO			PROCEDURA	TEMPISTICA 2017*		
			2017	2018	2019		I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre
PULIZIA UFFICI	01/07/2017 30/06/2021	208.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	Procedura negoziata. Appalti riservato art. 112 Dlgs 50/2016	Avvio procedura	Aggiudicazione procedura	
SERVIZI ASSICURATIVI	31/12/2017 28/02/2022	301.500,00	72.900,00	72.900,00	72.900,00	Procedura aperta tramite CUC	Avvio procedura	Aggiudicazione procedura	
SERVIZIO MENSA AZIENDALE	01/06/2018 31/05/2021	180.000,00		45.000,00	45.000,00	Convenzione Consip Buoni pasto elettronici 1			
ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA PERSONALE ALUNNI DISABILI	Dicembre 2016- Giugno 2018	645.003,50	420.000,00	225.003,50		Avviso manifestazione interesse e conseguente procedura negoziata con invito ditte interessate	Avvio del servizio		
GESTIONE ARTISTICA TEATRO ODEON	01/09/2017 30/06/2019	100.000	25.000	50.000	25.000	Avviso manifestazione interesse e conseguente procedura negoziata con invito aziende interessate	Avvio procedura	Aggiudicazione procedura	Avvio servizio
ORGANIZZAZIONE PROGETTO TORRE DELLE FAVOLE	01/11/2017 30/04/2019	44.000	11.000	22.000	11.000	Avviso manifestazione interesse e conseguente procedura negoziata con invito aziende interessate	Avvio procedura	Aggiudicazione procedura	Avvio servizio
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Gennaio 2016- giugno 2018	150.000,00	100.000,00	50.000,00		Procedura negoziata	Affido e avvio del servizio		

TIPOLOGIA/ OGGETTO	DURATA	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO			PROCEDURA	TEMPISTICA 2017*		
			2017	2018	2019		I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre
ACQUISTO LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Giugno2017-Luglio 2017	100.000,00	50.000,00	50.000,00		Avviso manifestazione interesse e conseguente procedura negoziata con invito ditte interessate		Avvio procedura, aggiudicazione	
SERVIZIO SGOMBERO NEVE 2016-2017	15/11/2016 30/04/2017	241.560,00	141.560,00			negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 36 c. 2 lettera b) dlgs 50/2016)	Già affidata fine servizio 30/04		
SERVIZIO SGOMBERO NEVE 2017-2018	15/11/2017 30/04/2018	241.560,00	100.000,00	141.560,00		negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 36 c. 2 lettera b) dlgs 50/2016)		Avvio gara	Aggiudicazione e avvio servizio
SERVIZIO SGOMBERO NEVE 2018-2019	15/11/2018 30/04/2019	241.560,00		100.000,00	141.560,00	negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 36 c. 2 lettera b) dlgs 50/2016)			
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I.P. 2016-17	01/11/2016 30/10/2017	300.000,00	250.000,00			Adesione convenzione ARCA			Conclusione fornitura
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I.P. 2017-18	01/11/2017 30/10/2018	285.000,00	40.000,00	245.000,00		Adesione convenzione			Adesione
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I.P. 2018-19	01/11/2018 30/10/2019	275.000,00	35.000,00	240.000,00		Adesione convenzione			Adesione
SERVIZIO SGOMBERO NEVE 2016-2017	15/11/2016 30/04/2017	241.560,00	141.560,00			negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara (art. 36 c. 2 lettera b) dlgs 50/2016)	Già affidata fine servizio 30/04		

*Tempistica 2017 : avvio procedura/aggiudicazione

gli importi sono considerati come base di gara, quindi senza Iva tranne che per l'acquisto dei libri di testo (Ivati all'origine)